

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 maggio 2002

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato a/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2002, n. 464.

Approvazione degli avvisi pubblici per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi previsti nel DOCUP Obiettivo 2 per il Lazio periodo 2000/2006, Asse IV, Misura IV.1, aiuti alle PMI; Sottomisura IV.1.1, servizi reali per le PMI e Sottomisura IV.1.2, aiuti per gli investimenti delle imprese artigiane e delle piccole imprese.....

Pag. 3

D.G.R. n° 464/02
MODIFICATA ED
INTEGRATA CON
D.G.R. n° 689/02

D.G.R. n° 464/02
MODIFICATA CON
D.G.R. n° 1354/02

1
D.G.R. n° 464/02
MODIFICATA CON
D.G.R. n° 178/03

1

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
 ooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 APR. 2002

ADDI' 15 APR. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi
OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - IANNARILLI - ROBILOTTA -

DELIBERAZIONE N° -464-

OGGETTO: Approvazione degli avvisi pubblici per la
presentazione delle domande di contributo per gli interventi previsti nel DOCUP Ob.2 per il
Lazio periodo 2000/2006, Asse IV - Misura 1 IV - Aiuti alle PMI.
Sottomisura IV.1.1 - Servizi reali per le PMI e Sottomisura IV.1.2 - Aiuti per gli investimenti
delle imprese artigiane e delle piccole imprese



OGGETTO: Approvazione degli avvisi pubblici per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi previsti nel DOCUP Ob.2 per il Lazio periodo 2000/2006, Asse IV - Misura IV.1 - Aiuti alle PMI
Sottomisura IV.1.1 - Servizi reali per le PMI e
Sottomisura IV.1.2 - Aiuti per gli investimenti delle imprese artigiane e delle piccole imprese

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento CE n. 1260/99 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali per il periodo 2000-2006;

VISTA la Delibera CIPE del 4 agosto 2000, che approva il quadro finanziario programmatico relativo alle Aree del Centro Nord (ob.2) per il periodo 2000-2006

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 19 gennaio 2001 con la quale è stata ratificata la deliberazione di Giunta Regionale n. 2316 del 21 novembre 2000, di approvazione del Documento Unico di Programmazione Ob.2 Lazio 2000/2006 (DOCUP Ob.2 2000/2006);

VISTA la Decisione Comunitaria n. C (2001) 2118 del 07.09.2001 con cui è stato approvato il suddetto DOCUP Ob.2 2000/2006;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 393 del 28 marzo 2002 di ratifica del DOCUP Ob.2 2000/2006 a seguito della Decisione Comunitaria n. C (2001) 2118 del 07.09.2001 di approvazione del programma stesso;

CONSIDERATO che, come previsto dalla normativa Comunitaria, è stato predisposto dalle competenti strutture regionali il Complemento di Programmazione al DOCUP Ob.2 2000/2006 e che lo stesso è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 4 dicembre 2001;

CONSIDERATO che nel Complemento di Programmazione al DOCUP Ob.2 2000/2006 è prevista, nell'ambito dell' ASSE IV. - Miglioramento della competitività delle imprese, la Misura IV.1 Aiuti alle PMI;

RILEVATO che la misura IV.1 Aiuti alle PMI, prevede ambiti specifici di azione identificati attraverso sei diverse sottomisure;

RITENUTO di dover dare attuazione agli interventi previsti dalla Sottomisura IV.1.1 - Servizi reali per le PMI e dalla Sottomisura IV.1.2 - Aiuti per gli investimenti delle imprese artigiane e delle piccole imprese, per i quali la selezione delle domande avviene attraverso avvisi pubblici;



SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie di concerto con l'Assessore alle Attività Produttive;

All'unanimità

DELIBERA

Di approvare, in conformità alle premesse evidenziate, gli avvisi pubblici allegati come parte integrante della presente deliberazione, per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi previsti nel DOCUP 2000/2006, relative alle sottomisure di intervento come di seguito specificate e composte:

ASSE IV. - Miglioramento della competitività delle imprese

Misura IV.1 Aiuti alle PMI

- Sottomisura IV.1.1 - Servizi reali per le PMI, composta da:


- Avviso pubblico
- Domanda di ammissione (All. A)
- Scheda di programma (All. B)
- Scheda professionale (All. C)
- Disposizioni attuative (All. D)
- Classificazione ISTAT '91 (All. E)

- Sottomisura IV.1.2 - Aiuti per gli investimenti delle imprese artigiane e delle piccole imprese

- Avviso pubblico
- Domanda di ammissione (All. A)
- Scheda di programma (All. B)
- Disposizioni attuative (All. C)
- Classificazione ISTAT '91 (All. D)

Di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati sul BUR;

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi



18 MAR 2006



AVVISO PUBBLICO

ALLEG. alla DELIB. N. 464
15 APR. 2006
DEL

Obiettivo 2 2000/2006 Lazio

Asse IV, mis.1.2 – Aiuti per gli investimenti delle imprese artigiane e delle piccole imprese

AVVERTENZA

La concessione dei finanziamenti è subordinata alla definitiva accettazione da parte dei servizi della Commissione Europea del Complemento di Programma DOCLUP Ob. 2 2000/2006 Regione Lazio.

ARTICOLO 1

OBIETTIVI

La sottomisura si propone di migliorare il livello di competitività delle piccole imprese e delle imprese artigianali incentivando, ai sensi del regolamento 69/2001 "regime de minimis" della Commissione U.E. (GUCE L 10 del 13/01/2001), programmi di investimento organici e funzionali proposti anche in forma associata. I programmi ammissibili possono riguardare nuove iniziative ovvero le seguenti tipologie d'investimenti:

- **Ampliamento:** il programma che, attraverso un incremento dell'occupazione, sia volto ad accrescere la capacità di produzione dei prodotti esistenti o ad aggiungerne altra relativa a prodotti nuovi (*ampliamento orizzontale*) e/o creare nello stesso stabilimento una nuova capacità produttiva a monte o a valle dei processi produttivi esistenti (*ampliamento verticale*).
- **Ristrutturazione:** il programma diretto alla razionalizzazione dei processi produttivi, alla riorganizzazione, al rinnovo, all'aggiornamento tecnologico dell'impresa;
- **Ammodernamento:** il programma volto ad apportare innovazioni nell'impresa con l'obiettivo di conseguire un aumento della produttività e/o un miglioramento delle condizioni ecologiche legate ai processi produttivi;
- **Riconversione:** il programma diretto a sostituire i prodotti esistenti tramite l'introduzione di produzioni appartenenti a comparti merceologici diversi attraverso la modificazione dei cicli produttivi degli impianti esistenti.

I programmi non devono riguardare interventi aventi carattere continuativo o periodico relativi a normali spese di funzionamento dell'impresa; devono interessare unità locali o produttive ubicate nelle aree dell'Obiettivo 2 e phasing out del Lazio riportate nell'allegato C – disposizioni attuative.

ARTICOLO 2

DESTINATARI

Possono presentare domanda le imprese artigiane, le piccole imprese, singole o associate, anche se ancora non iscritte al Registro delle imprese, come definite dal Decreto del Ministero industria, commercio, artigianato del 18/09/97 che recepisce i parametri U.E. di cui alla raccomandazione della Commissione 96/280 del 03/04/96 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Italiana n° L 10714 del 30/04/96.

Le imprese devono operare nei seguenti settori di attività economica con i divieti e le limitazioni riportati nell'allegato D;

- Estrattivo e manifatturiero (settori C e D della classificazione ISTAT 91);
- Costruzioni (settore F della classificazione ISTAT 91);
- Servizi alla produzione.
- Turismo.
- Commercio.



Sono escluse dal finanziamento della presente sottomisura le imprese operanti nei settori dei trasporti e della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I della versione consolidata del Trattato Istitutivo della U.E.

Sono escluse le imprese in liquidazione, in fallimento, in concordato preventivo, in amministrazione controllata ed inoltre le imprese che non risultino in grado di far fronte alle proprie obbligazioni a causa di gravi squilibri economici e patrimoniali.

Più imprese, come sopra definite e localizzate in zone Ob. 2 e/o phasing out del Lazio, possono presentare un unico progetto a nome di una Società Consortile anche da costituire.

Articolo 3

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

Sarà concesso un contributo in c/capitale in regime "de minimis" nella misura massima del 40% elevabile al 50% per le Imprese Artigiane iscritte all'Albo Artigiano ai sensi della Legge 443/85, delle spese ritenute ammissibili e relative al programma approvato con un tetto massimo di contributo di 100.000 EURO.

La quota restante ed ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portare a termine il programma è a carico dei soggetti beneficiari.

Le spese ammissibili, al netto dell'IVA e determinate con riferimento alle caratteristiche dell'impresa ed alle esigenze del programma, riguarderanno:

- a) progettazione, direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge, fino ad un valore massimo del 10% del totale degli investimenti ammissibili;
- b) acquisto del suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche (nel limite del 10% del totale degli investimenti ammissibili);
- c) opere murarie e assimilate (non sono ammesse opere di completamento e/o opere di adeguamento a vincoli normativi vigenti qualora queste non rientrino nel programma generale di investimento);
- d) acquisizione di infrastrutture specifiche aziendali (l'acquisto di beni immobili è consentito solo se il bene non è stato oggetto di precedenti finanziamenti nel corso dei dieci anni precedenti la data della domanda ed è vincolato alla destinazione d'uso prevista nel programma di investimento per almeno cinque anni dalla data di concessione dell'aiuto);
- e) realizzazione o acquisizione di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, con esclusione di quelli relativi all'attività di rappresentanza, mezzi mobili, purché strettamente necessari al ciclo produttivo, dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'impianto;
- f) programmi informatici purché commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- g) brevetti relativi a nuove tecnologie di prodotto o di processo, in misura congrua e compatibile con il quadro economico relativo al programma.

Sono ammessi gli investimenti effettuati a mezzo di locazione finanziaria (*leasing*) nel rispetto di quanto previsto dalla norma 10 del Reg. n°1685/00 U.E. (GUCE L 193 del 29/07/2000).

Per la prima scadenza le spese saranno ammissibili dal 05/12/2001. Per le scadenze successive le spese saranno ammissibili a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda, ad eccezione delle spese relative a studi e progettazioni ed all'acquisto del suolo aziendale che possono essere sostenute nei sei mesi precedenti le scadenze citate.

Ulteriori indicazioni di dettaglio sono riportate nell'allegato C – disposizioni attuative.



Articolo 4
TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo relative alla prima scadenza del bando dovranno essere presentate entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente Avviso pubblico.

Per le annualità successive le domande di contributo dovranno essere presentate dal 2 gennaio e non oltre il 15 marzo di ogni anno di competenza, salvo riapertura dei termini nel semestre successivo che l'Autorità di gestione del DOCUP reputi opportuna per mancanza di domande rispetto alle risorse disponibili.

Non saranno accettate le domande presentate da imprese che non abbiano concluso i programmi approvati sulla medesima sottomisura nelle annualità precedenti

Le domande che perverranno fuori dai termini sopra indicati non saranno accolte. Qualora il termine di presentazione dovesse cadere in un giorno festivo saranno accolte le domande presentate entro il primo giorno lavorativo successivo.

Le imprese che intendono accedere alle agevolazioni devono presentare la domanda tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, per la quale farà fede il timbro dell'ufficio postale di partenza, oppure, non appena saranno definite le relative procedure, attraverso invio telematico al seguente indirizzo:

agenzia Sviluppo Lazio s.p.a.
Obiettivo 2 2000/2006
Asse IV, mis.1.2 – Aiuti per gli investimenti delle Imprese Artigiane e piccole imprese
V.le Parioli, 39/B - 00197 ROMA

La domanda di contributo dovrà contenere tutti gli elementi necessari per la valutazione del programma e dovrà essere redatta sulla base della modulistica allegata al presente avviso e seguendo le indicazioni riportate nell'allegato C – Disposizioni attuative. Tale modulistica è così composta:

- domanda di contributo e presentazione dell'azienda (allegato A),
- scheda di programma (allegato B).

Il presente avviso pubblico e tutta la modulistica è disponibile presso lo sportello di accoglienza dell'agenzia Sviluppo Lazio, sul sito www.agenziasviluppolarazio.it e sul sito regionale www.regione.lazio.it.

L'agenzia Sviluppo Lazio comunicherà al richiedente gli estremi di identificazione della domanda che dovranno essere sempre indicati in tutta la corrispondenza successiva che intercorrerà tra il soggetto proponente e l'agenzia Sviluppo Lazio, nonché il nominativo del responsabile del procedimento. La comunicazione di ricevimento non precostituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici richiesti.

Articolo 5
MODALITÀ DI AMMISSIONE

L'agenzia Sviluppo Lazio predisponde, entro 60 giorni dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande, una relazione per la valutazione tecnico-economica dei progetti.

Per svolgere tale compito l'agenzia Sviluppo Lazio Spa potrà richiedere integrazioni e chiarimenti anche inviando propri incaricati presso le imprese richiedenti. In caso di mancata risposta entro venti giorni dalla data di invio della richiesta di integrazioni, effettuata mediante raccomandata A.R. all'indirizzo appositamente indicato dal soggetto richiedente, questo sarà considerato rinunciario.

I criteri di ammissibilità sono i seguenti:



- Presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dall'avviso pubblico;
- Localizzazione dell'impresa o dell'unità locale in area eleggibile (Obiettivo 2 o phasing out);
- Validità tecnico-economica del programma di investimenti;
- Coerenza con gli obiettivi ed i contenuti della scheda tecnica di sottomisura;
- Coerenza del programma di investimenti con le dimensioni e l'organizzazione aziendale.

I programmi ritenuti ammissibili saranno ordinati in due distinte graduatorie, una per L'Ob. 2 e l'altra per il Phasing Out, in funzione dei punteggi assegnati mediante i seguenti criteri:

1. Localizzazione dell'impresa in area attrezzata industriale o artigianale di iniziativa pubblica o privata (punti 1);
2. Nuova impresa o nuova unità produttiva (punti 3).
3. Progetti che prevedono un "ampliamento" orizzontale o verticale (punti 3);
4. Progetto sostenibile in aree naturali protette (punti 3);
5. Progetti che prevedono una riduzione delle pressioni ambientali derivanti dall'attività produttiva (punti 2);
6. Appartenenza dell'impresa ad un distretto industriale (punti 3), ad un sistema produttivo locale (punti 2) individuati come strategici per lo sviluppo economico di un determinato sistema territoriale;
7. Collegamento del programma di investimento con le sottomisure IV.1.1 e IV.1.6 (punti 2);
8. Collegamento del programma di investimento con altre misure del DOCUP (punti 1);
9. Integrazione con i programmi di sviluppo locale realizzati nell'ambito dell'Asse III (punti 3) - tale criterio verrà considerato a partire dall'approvazione dei Piani d'Area.

A parità di punteggio verranno privilegiati i requisiti di cui ai punti 8 e 9, secondo detto ordine. Ad ulteriore parità di punteggio, sarà privilegiata l'impresa avente data di iscrizione più recente nel registro delle imprese.

La relazione predisposta da agenzia Sviluppo Lazio verrà sottoposta ad apposito Nucleo di Valutazione che delibererà sull'ammissibilità delle domande e definirà la graduatoria rispetto alla quale verranno concessi i benefici previsti dalla sottomisura.

Alle imprese i cui programmi non siano ritenuti ammissibili e a quelle che non risultino finanziabili sarà comunicato, dall'agenzia Sviluppo Lazio, entro 30 giorni dalla data di delibera del Nucleo di Valutazione, il motivo dell'esclusione.

I criteri di ammissibilità e di graduatoria sono più puntualmente disciplinati nell'allegato C alle disposizioni attuative.

ARTICOLO 6 TERMINI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le modalità di erogazione dei contributi saranno regolate da un Atto di impegno, in conformità al modello riportato nell'allegato C (disposizione attuative), tra l'agenzia Sviluppo Lazio e l'impresa destinataria. Tale atto sarà inviato entro 30 gg dalla data di delibera del Nucleo di valutazione.

Il contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- 30% dopo la firma per accettazione dell'atto d'impegno e dietro presentazione di garanzia fidejussoria;
- 30% a presentazione di uno stato d'avanzamento lavori (S.A.L.) pari ad almeno il 30% dell'investimento ammissibile, corredato dalla documentazione prevista nelle disposizioni attuative riportate nell'allegato C;
- 20% a presentazione di S.A.L. pari ad almeno il 50% dell'investimento ammissibile, corredato dalla documentazione prevista nelle disposizioni attuative riportate nell'allegato C;
- 20% a presentazione del saldo, corredato dalla documentazione prevista nelle disposizioni attuative riportate nell'allegato C, previa verifica della corrispondenza e della congruità della spesa rendicontata rispetto al programma di investimento approvato.



In caso di mancata sottoscrizione dell'Atto d'impegno, mancata presentazione della fidejussione, rinuncia esplicita e mancata verifica delle eventuali condizioni aggiuntive richieste nell'atto di impegno entro il termine indicato, l'impresa sarà ritenuta rinunciataria ed entro 90 giorni dalla comunicazione, le risorse finanziarie così rese disponibili saranno assegnate ai programmi risultati esclusi per mancanza di risorse finanziarie, seguendo l'ordine di graduatoria.

I programmi di investimento devono essere, di norma, realizzati nei termini di seguito indicati che decorrono dall'inizio dell'atto di impegno all'impresa, in corrispondenza della dimensione dell'investimento.

Investimento ammissibile	Termine massimo per la realizzazione del programma
fino a 100.000 EURO	15 mesi
fino a 150.000 EURO	18 mesi
oltre i 150.000 EURO	24 mesi

L'ultima richiesta di erogazione per stato avanzamento lavori deve essere presentata non oltre i due mesi precedenti la data di completamento del programma.

La richiesta di erogazione di saldo deve essere presentate non oltre i due mesi successivi la data di completamento del programma.

Il contributo è soggetto a riduzione nel caso di non regolare completamento del programma rispetto a quanto previsto, ovvero nel caso di non conformità parziale della documentazione di spesa presentata, sempre che non sia compromessa la validità complessiva del programma stesso.

ARTICOLO 7 REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- mancata realizzazione del programma ammesso a contributo entro i tempi indicati e/o variazione sostanziale dello stesso non preventivamente autorizzata;
- non corrispondenza delle informazioni e dichiarazioni rese in autocertificazione nel corso del procedimento;
- l'impresa trasferisca a terzi i singoli beni oggetto del programma entro 5 anni (ovvero per il periodo di ammortamento del bene se inferiore) dalla concessione del contributo;
- l'impresa trasferisca l'unità locale o produttiva, ovvero i singoli beni oggetto del programma in un'area non individuata tra quelle previste dall'Ob. 2 e Pashing out, entro 5 anni dalla concessione del contributo;
- mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire i controlli;
- altre gravi irregolarità rispetto quanto previsto dal presente Avviso Pubblico e dall'Atto d'impegno.



ALLEG. alla DELIB. n. 464
DEL 15 APR. 2002

**DOMANDA DI AMMISSIONE AI BENEFICI PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO
ATTUATIVO DELLA SOTTOMISURA IV 1.2.
DOCUP LAZIO OB.2 2000/2006**

Alla agenzia Sviluppo Lazio S.p.A.
Viale dei Parioli, 39/b
00197 - Roma

_____ sottoscritt _____
nat _____ il _____
residente in _____
Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
In qualità di / titolare / legale rappresentante/ dell'impresa denominata:
_____ Forma giuridica _____
con sede legale in:
Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____
Iscritta all'Albo imprese artigiane di _____ con il n. _____
C.F. _____ P.IVA _____

CHIEDE

l'ammissione dell'impresa che legalmente rappresenta e può obbligare, ai benefici finanziari previsti nella sottomisura, per la realizzazione del progetto definito nei dettagli attraverso la documentazione allegata - il cui costo totale è di:

€ _____

% di contributo richiesta sulle spese ammissibili

% = € _____

e di utilizzare la seguente password _____ (massimo otto cifre o lettere) per avere accesso alle informazioni circa lo stato di avanzamento della propria pratica mediante consultazione dell'apposita sezione del sito www.agenzia sviluppolazio.it appena saranno definite le apposite procedure.

IL Legale Rappresentante



Allegato A - 1

e a tal fine

ALLEGA

**I seguenti documenti in conformità a quanto previsto dall'Avviso Pubblico
e relative Disposizioni Attuative**

1. Scheda di Programma conforme all'allegato B dell'Avviso pubblico;

E DICHIARA

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità
negli atti, richiamate dall'art. 76**

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o concordato preventivo e che non siano in corso procedimenti che possano determinare una delle predette procedure;
- b) che nei confronti degli amministratori, membri del consiglio di amministrazione e, a seconda dei casi, dei titolari non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per reati contro la morale, per reati finanziari e contro il patrimonio;
- c) che l'impresa è in regola con la normativa previdenziale e contributiva a favore di dipendenti e collaboratori;
- d) che l'impresa è in regola con la normativa fiscale e tributaria nazionale e regionale.
- e) che l'impresa rientra nei requisiti dimensionali richiesti per la definizione di Piccola Impresa secondo la disciplina comunitaria in materia di aiuti;
- f) che le spese previste dal programma non prevedono l'acquisizione di beni di proprietà, nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda, di uno o più soci Titolari o amministratori dell'impresa stessa o dei relativi coniugi, parenti ed affini entro il terzo grado;
- g) che le spese previste dal programma non prevedono l'acquisizione di beni di proprietà, nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda, di imprese che si trovino, nei confronti dell'impresa richiedente, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile o siano entrambe partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
- h) che il firmatario acconsente ai sensi dell'art. 11 della legge 675/96 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente istanza, dopo avere preso visione della informativa ai sensi dell'art. 10 riportata nelle disposizioni attuative;
- i) che tutto quanto dichiarato e presentato nella domanda di contributo e negli allegati risponde a verità.
- j) Che l'impresa si impegna a mantenere la proprietà dei beni oggetto di contributo per almeno 5 anni (ovvero per il periodo di ammortamento del bene se inferiore).

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE¹

¹ Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che tale documento sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circoscrizione, notaio o ambasciata).

Ed inoltre

(sottoscrivere la dichiarazione K) oppure l) adatta al caso)

- k) che l'impresa non ha mai richiesto o ottenuto altri aiuti in regime "de minimis"

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

- l) che l'impresa ha richiesto o ottenuto negli ultimi 3 anni i seguenti altri aiuti in regime "de minimis"

Legge o norma di riferimento	Contributo richiesto o ottenuto	Data della domanda	Data della concessione

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ed inoltre

(sottoscrivere se l'impresa dispone di più unità produttive)

- m) che gli investimenti ammessi a contributo saranno effettuati esclusivamente a beneficio di unità produttive o locali ubicate nei territori Ob.2 e phasing out della Regione Lazio, risultanti dai certificati camerali.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ed inoltre

(sottoscrivere se il programma prevede l'acquisto di un bene immobile)

- n) che l'immobile oggetto del presente programma non è stato oggetto di altro aiuto pubblico negli ultimi dieci anni.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ed inoltre

(sottoscrivere se il progetto è presentato in modo associato da più imprese)

- o) che il progetto sarà realizzato mediante una società consortile da costituire composta dalle seguenti imprese nelle proporzioni che seguono:

Denominazione impresa	Percentuale di partecipazione

E che il **mandatario** è _____

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTIZIE SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

Unità Produttiva o locale oggetto del programma:

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Il programma prevede una variazione della unità locale ed operativa dell'impresa?

SI NO

Se "SI" indicare la sede operativa precedente / attuale:

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Sede presso cui inviare la corrispondenza²:

(segnare con una X)

Sede legale: _____ π

Unità produttiva o locale oggetto del progetto: _____ π

Unità produttiva o locale attuale / precedente: _____ π

Altro indirizzo di seguito riportato: _____ π

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Recapiti telefonici

Tel. _____

Fax _____ e.mail _____

Dirigente o Incaricato con cui tenere i rapporti

(se diverso dal legale rappresentante) _____

Impresa artigiana? SI NO Si iscriverà in seguito

Iscritta all'Albo artigiani _____ con il n. _____ Prov. _____

Codice dell'attività ISTAT esercitata dall'impresa (ATECO 91) _____

² **Attenzione** la corrispondenza regolarmente inviata tramite raccomandata A.R. all'indirizzo indicato si intende come pervenuta. La mancata risposta entro 20 gg. dall'invio può costituire motivo di decadenza.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Il programma prevede una variazione dell'attività dell'impresa?

SI NO

Se "sì" indicare la nuova attività ISTAT (ATECO 91) _____

Descrizione dell'attività e dei principali prodotti o servizi

(ampliare lo spazio quanto necessario)

Breve descrizione del mercato, dell'organizzazione di vendita e del portafoglio ordini

(ampliare lo spazio quanto necessario)

Mercato: regionale % - nazionale % - estero %

Esportazioni verso le seguenti aree:

(ampliare lo spazio quanto necessario)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Informazioni sui soci e sul management:

Nome socio	M/F	% di partecipazione	Incarichi

(se necessario aggiungere più righe)

Al fine della verifica del requisito di indipendenza (Decreto del Ministero Industria, Commercio e Artigianato del 18/09/97) di cui alla normativa comunitaria per Piccole Imprese è necessario indicare nel caso di soci persone giuridiche che abbiano almeno, singolarmente, il 25% della partecipazione, per ciascuna di esse il numero degli addetti U.L.A., il fatturato ed il totale dell'attivo patrimoniale come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Al fine della verifica della percentuale di partecipazione femminile indicare il sesso (M=maschio, F=femmina) del socio.

Partecipazioni

Al fine della verifica del requisito di indipendenza (Decreto del Ministero Industria, Commercio e Artigianato del 18/09/97) di cui alla normativa comunitaria per Piccole Imprese, nel caso di partecipazioni in altre società pari almeno singolarmente al 25%, anche indirettamente, è necessario indicare il numero degli addetti U.L.A., il fatturato ed il totale dell'attivo patrimoniale come risultante dall'ultimo bilancio approvato delle società partecipate.

Informazioni sugli addetti	Bilancio precedente	Bilancio precedente	Ultimo bilancio approvato	Ultimi dati disponibili
Periodo				
Dipendenti Full time				
Dipendenti Part time				
Ore medie/ contratto				
Dip. Stagionali				
Mesi /anno				
Totale U.L.A.				
Titolare / amministratori operativi				
Collaboratori coordinati e continuativi				
Altro (dettagliare)				

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Descrizione del ciclo di lavorazione e dei macchinari

(ampliare lo spazio quanto necessario)

- Localizzazione in area attrezzata industriale o artigianale di iniziativa pubblica o privata SI /NO ?

Se SI indicare gli estremi dell'area industriale o artigianale

(ampliare lo spazio quanto necessario)

Informazioni circa l'unità produttiva o locale oggetto del programma:

- area coperta (mq.)

- area terreno (mq.)

Riportare:

- nel caso di proprietà, gli estremi del certificato di agibilità e la destinazione d'uso.
- nel caso di affitto, gli estremi della registrazione del contratto di affitto, la scadenza e la destinazioni d'uso.
- In relazione alla tipologia d'attività riportare, ove previsto, gli estremi delle autorizzazioni ASL, licenze amministrative, autorizzazioni all'esercizio dell'attività, ecc.

(ampliare lo spazio quanto necessario)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Bilanci degli ultimi tre anni di esercizio e andamento aziendale (per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio redigere delle situazioni conformi alle dichiarazioni dei redditi presentate con i criteri di cui al DPR 689/74 ed in conformità agli artt 2423 e segg. del c.c.)
(in EURO / 1000)

Conto economico In EURO/MILLE	Bilancio precedente	Bilancio precedente	Ultimo bilancio approvato	Ultimi dati disponibili
Periodo				
+ Fatturato (ricavi delle vendite e delle prestazioni)				
+ Variazione delle rimanenze di prodotti finiti				
+ Altri ricavi e proventi				
A) = Valore della produzione				
- Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
+/- Variazione delle rimanenze di materie prime e merci				
- Costo del personale				
- Acquisizione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità, ecc.				
- Costi per godimento di beni di terzi (canoni di leasing e locazioni)				
- Accantonamenti				
- Ammortamenti				
- Oneri diversi di gestione				
B) = Costi della produzione				
C) + Proventi e - oneri finanziari				
C) + Proventi e - oneri straordinari				
= Risultato prima delle imposte (A-B-C-D)				
- IRAP				
-Imposte sul reddito d'esercizio				
= Utile netto (-perdita) d'esercizio				

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE: _____

Stato patrimoniale	Bilancio precedente	Bilancio precedente	Ultimo bilancio approvato	Ultimi dati disponibili
Alla data del				
ATTIVO				
Immobilizzazioni materiali nette				
Immobilizzazioni immateriali				
Partecipazioni				
Altre immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni				
(*) Rimanenze				
Crediti vs. clienti				
Altri crediti				
Banche				
Cassa				
Ratei e risconti attivi				
Totale attivo corrente				
TOTALE ATTIVO				

PASSIVO				
Capitale sociale				
Riserve				
Utile (- perdite) dell'esercizio				
Patrimonio netto (mezzi propri)				
Finanziamenti soci				
Trattamento fine rapporto				
Fondi rischi ed oneri				
Altri debiti a m/l termine				
Totale passivo a m/l termine				
Debiti a breve vs. fornitori				
Debiti a breve vs. banche				
Ratei e risconti attivi				
Totale passivo corrente				
TOTALE PASSIVO				



FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

ALLEG. Ob.2 DEL. N. 464

SCHEDA DI PROGRAMMA

DEL 15 APR. 2006

Altri contributi richiesti dall'impresa su altre misure o sottomisure previste dal DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006

Misura	Importo richiesto	Data di presentazione della domanda

Indicare i legami eventualmente presenti con il programma oggetto della presente richiesta

(ampliare lo spazio quanto necessario)

1. OBIETTIVI ECONOMICI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

Tipologia del programma di investimenti
(Barrare con una X)

Nuova iniziativa:

Ampliamento:

Ristrutturazione:

Ammodernamento:

Riconversione

Descrizione delle caratteristiche del programma d'investimento

(ampliare lo spazio quanto necessario)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____



Allegato B - 1

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

Produzione effettiva, relativa all'unità produttiva, negli esercizi precedente e a regime;

ESERCIZIO PRECEDENTE (ultimo bilancio approvato)			
Prodotti / servizi principali	Produzione effettiva annua	Prezzo unitario medio	Valore della produzione effettiva in migliaia di EURO
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
Totale			

ESERCIZIO A REGIME (successivo al completamento dell'investimento previsto)			
Prodotti / servizi principali	Produzione effettiva annua	Prezzo unitario medio	Valore della produzione effettiva in migliaia di EURO
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
Totale			

Sintesi costi unitari di produzione e vendita (EURO)					
Prodotti / servizi principali	Materie prime e semilavorati	Costo del personale	Costi energetici	Trasporti e provvigioni	Altri costi
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

Descrizione politiche commerciali a supporto dell'incremento di produzione ed eventuali incrementi di costi fissi e commerciali.

(ampliare lo spazio quanto necessario)

2. SPESE DEL PROGRAMMA (AL NETTO DELL'IVA) A FRONTE DELLE QUALI SI RICHIEDONO LE AGEVOLAZIONI:

Riepilogo:

SPESE (in EURO '000)	DIRETTE	IN LEASING	TOTALE
a) Progettazione e studi			
b) Suolo aziendale			
c) Opere murarie ed assimilabili			
d) Acquisto infrastrutture			
e) Macchinari, impianti ed attrez.			
f) Programmi informatici			
g) Brevetti			
TOTALE			

DETTAGLI DELLE SPESE PREVISTE

in EURO '000 - l'impresa deve avere acquisito preventivi, offerte, capitolati, progetti e quant'altro necessario a definire il programma degli investimenti con il grado di dettaglio in seguito richiesto per le singole voci di spesa. Tale documentazione deve essere allegata, nel qual caso non è necessario compilare le tabelle che seguono, ovvero in alternativa e soprattutto in caso di invio telematico, devono essere compilate le tabelle che seguono e la documentazione sottostante va prodotta su richiesta dell'agenzia Sviluppo Lazio.

a) Progettazione e studi

Specificare distintamente e con sufficiente dettaglio le singole voci: progettazione opere murarie ed assimilabili, direzione lavori, studi di fattibilità tecnica ed economica, valutazione di impatto ambientale, oneri per concessioni edilizie, collaudi di legge ed eventualmente altro

Descrizione	Fornitore	Costo

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

Note esplicative sulle voci di costo:

(ampliare lo spazio quanto necessario)

b) Suolo aziendale (acquisto)

Descrizione				Fornitore	Costo
Comune	Identificati vi catastali	Mq.	Destinazione urbanistica / edificabilità (mq. e mc.)		

Suolo aziendale (Sistemazioni esterne ed indagini geognostiche)

Descrizione		Mq. / mc.	Fornitore	Costo
Tipologia intervento				

Note esplicative sulle voci di costo indicate

Argomentare l'esigenza di spazi scoperti con riferimenti quantitativi a magazzino scoperto, livelli di produzione, parcheggi - n. addetti, obblighi di rispetto, spazi verdi, edificabilità, ecc.

(ampliare lo spazio quanto necessario)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

c) Opere murarie ed assimilabili

Specificare distintamente e con sufficiente dettaglio le singole voci: costruzione di capannoni e fabbricati industriali, fabbricati civili per uffici e servizi, relative ristrutturazioni.

Descrizione			Fornitore	Costo
Tipologia intervento	Concessione edilizia / DIA / altro	Mq.		

Impianti generali ed allacciamento reti esterne

Specificare distintamente e con sufficiente dettaglio le singole voci: riscaldamento, condizionamento, idrico, fognario, elettrico, telefonico, metano, antincendio, allarme e sorveglianza, altro... Per le apparecchiature e le centrali indicare le capacità e per le reti i metri lineari o altre quantità e relativi prezzi unitari

Descrizione			Fornitore	Costo
Tipologia intervento	Prezzi unitari	Quantità/ Capacità		

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

Strade, piazzali, recinzioni, tettoie, aree attrezzate ed opere varie anche per servizi annessi, ecc.

Specificare distintamente e con sufficiente dettaglio le singole voci, indicando elementi quantitativi e qualitativi.

Descrizione			Fornitore	Costo
Tipologia intervento	Prezzi unitari	Quantità		

Note esplicative sulle voci di costo previste per la realizzazione del programma ed ulteriori elementi di fattibilità

Argomentare l'esigenza di ristrutturazioni con riferimento allo stato attuale, l'esigenza di nuove cubature con le dimensioni dei macchinari esistenti e da acquistare e con altri elementi del ciclo di lavorazione. Indicare i percorsi amministrativi già realizzati e da realizzare per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni edilizie ed amministrative.

(ampliare lo spazio quanto necessario)

d) Acquisto infrastrutture

Descrizione immobile					Fornitore	Costo
Comune	Identificati vi catastali	Mq.	Mc.	Destinazione urbanistica e stato		

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

Note esplicative sulle voci di costo

Argomentare l'esigenza dell'acquisto anche con riferimento allo stato attuale, all'esigenza di spazi per le dimensioni dei macchinari esistenti e da acquistare e con altri elementi del ciclo di lavorazione. Indicare i percorsi amministrativi già realizzati e da realizzare per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ed amministrative.

e) Macchinari, impianti specifici ed attrezzature

Descrizione			Fornitore	Costo
Modello e descrizione lavorazione	Capacità produttiva	Dimensioni		

Note esplicative sulle voci di costo indicate

Indicare le caratteristiche del ciclo produttivo oggetto del programma di investimento con particolare riguardo ai macchinari, alla loro capacità produttiva, alle caratteristiche delle lavorazioni, alla flessibilità, alle migliori prestazioni, ecc. indicando i miglioramenti rispetto alla situazione attuale.

(ampliare lo spazio quanto necessario)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

f) Programmi informatici

Descrizione	Fornitore	Costo

Note esplicative sulle voci di costo indicate

Identificare i sistemi informativi ed informatici attuali, argomentando le migliorie, anche organizzative, che si intendono ottenere con il presente acquisto.

(ampliare lo spazio quanto necessario)

g) Brevetti

Descrizione		Ufficio	Fornitore	Costo
Modello e descrizione lavorazione	N. di Iscrizione Brevetti			

Note esplicative sulle voci di spesa indicate

Argomentare l'utilità e l'incremento, anche produttivo, correlato ai nuovi brevetti che si intendono acquisire.

(ampliare lo spazio quanto necessario)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

3. COPERTURE FINANZIARIE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

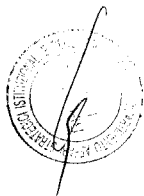
(in migliaia di EURO)

Fabbisogno		Fonti di copertura	
Immobilizzi agevolabili		Agevolazioni richieste	
Immobilizzi non agevolabili		Margine di struttura	
IVA		Incrementi mezzi propri	
		Finanziamento leasing (al netto del maxi canone e dell'IVA)	
		Altri finanziamenti di terzi	
Totale		Totale	

Descrizione delle coperture finanziarie

Per i finanziamenti di terzi indicare Istituti Bancari e di Leasing contattati, stato della trattativa condizioni e garanzie; per gli incrementi di mezzi propri indicare la natura delle disponibilità finanziarie. Predisporre e tenere la relativa documentazione a disposizione dell'Agenzia Sviluppo Lazio e dei suoi incaricati.

(ampliare lo spazio quanto necessario)



¹ Mezzi propri + passività permanenti – immobilizzazioni nette – rimanenze e crediti commerciali in eccesso rispetto 90 gg. di fatturato, così come risultano dall'ultimo bilancio approvato.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Allegato B - 9

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Questo documento rappresenta un indispensabile riferimento alla realizzazione del programma approvato fino all'effettiva erogazione del saldo ed intende essere, allo stesso tempo, un utile supporto per un'adeguata progettazione e presentazione del programma.

SOMMARIO

..... 464
DEL 2002

SOMMARIO	1
MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE	2
PRESENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI RICHIESTI	2
LOCALIZZAZIONE DELL'IMPRESA IN AREA OBIETTIVO 2 O PHASING OUT	3
COERENZA CON GLI OBIETTIVI ED I CONTENUTI DELLA SCHEDA TECNICA DI SOTTOMISURA.	3
VALIDITÀ TECNICO-ECONOMICA DEL PROGRAMMA E COERENZA DEL PROGRAMMA CON LE DIMENSIONI E L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.	3
AMMISSIBILITÀ, ATTINENZA E CONGRUITÀ DELLE SPESE	4
PUNTEGGI DI GRADUATORIA	4
SPESE AMMISSIBILI	7
TEMPISTICA E MODALITÀ DI EROGAZIONE	10
EMANAZIONE DELLE GRADUATORIE	10
ATTO D'IMPEGNO	10
RICHIESTA DI SAL (STATO AVANZAMENTO LAVORI) E SALDO	11
MODIFICHE E VARIAZIONI	12
DOCUMENTAZIONE E MODULISTICA	12
MOTIVI DI ESCLUSIONE	12
INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI	13
DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO (DA TENERE A DISPOSIZIONE)	13
ATTO D'IMPEGNO E RICHIESTA DI PRIMA EROGAZIONE	14
RICHIESTA DI EROGAZIONE DI STATO AVANZAMENTO LAVORI O DI SALDO	21
DEFINIZIONI E RIFERIMENTI NORMATIVI	25
DEFINIZIONE DI PICCOLA IMPRESA	25
U.I.A.	25
DEFINIZIONE "DE MINIMIS"	26
ZONIZZAZIONE Ob.2 e PHASING OUT	27
ELENCO AREE PROTETTE	33
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/96	37



AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'ammissibilità delle richieste verrà verificata secondo i seguenti criteri:

PRESENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI RICHIESTI

Le imprese richiedenti devono risultare iscritte al Registro delle Imprese presso le Camere di Commercio entro il giorno di presentazione della domanda. Sono altresì ammissibili imprese in fase di completamento delle procedure amministrative per la costituzione (cioè non ancora in possesso dell'iscrizione ma a cui è stato già attribuito il Codice Fiscale e la partita IVA) che dovranno risultare iscritte al Registro delle Imprese al momento della sottoscrizione dell'Atto d'impegno.

Sono escluse le imprese in liquidazione, in concordato preventivo, in amministrazione controllata e le imprese che non sono in grado di far fronte alle proprie obbligazioni a causa di forti squilibri economico-patrimoniali.

Si rammenta che i legali rappresentanti delle imprese che risultano nelle condizioni previste dagli artt. 2447 e seguenti c.c. (perdita di almeno un terzo del capitale sociale), non possono avviare nuove operazioni tra cui il programma oggetto della domanda. Sarà loro cura allegare alla domanda l'eventuale idonea documentazione attestante i provvedimenti assunti rispetto quanto riportato nei prospetti relativi allo Stato Patrimoniale – ultimo bilancio approvato di cui all'Allegato A.

Verrà verificata la qualifica di "piccola impresa" dell'impresa richiedente, la qualifica di impresa artigiana, la regolarità della situazione fiscale e previdenziale e l'ammissibilità dell'attività dalla stessa esercitata (identificata mediante il codice ISTAT).

Si precisa che tale codice deve riferirsi all'attività prevalente esercitata o da esercitarsi nella unità locale oggetto del programma su cui si richiede il contributo. Per attività prevalente si intende, per semplicità, quella a cui è attribuito il fatturato maggiore (in alternativa, a scelta dell'impresa purché allegghi alla domanda idonea documentazione, quella che produce maggiore valore aggiunto o in cui è impegnato il maggior numero di dipendenti in termini di: U.L.A.).

Più imprese, tutte localizzate in zone ob. 2 e/o phasing out del Lazio, possono presentare un unico progetto a nome di una Società Consortile anche da costituire. Ciascuna impresa compilerà l'allegato A indicando la quota di partecipazione che assumerà ed il rappresentante comune. La scheda di programma (all. B) sarà unica. Il contributo sarà concesso a condizione che sia formalizzata la Società Consortile, destinataria del contributo, e che tale atto sia inviato all'agenzia Sviluppo Lazio entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto d'impegno.

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

LOCALIZZAZIONE DELL'IMPRESA IN AREA OBIETTIVO 2 O PHASING OUT

Le imprese con più unità produttive e locali, ubicate anche fuori dalle aree eleggibili, dovranno dare adeguata dimostrazione sul legame tra il programma presentato ed il ciclo di lavorazione svolto nell'unità produttiva e/o locale. Agenzia Sviluppo Lazio potrà in tali casi valutare, la non ammissibilità in quanto non sufficientemente dimostrato il rapporto tra sede oggetto dell'intervento e l'intervento stesso.

Ove tale unità locale (o l'impresa nella sua totalità) dovesse risultare formalmente inattiva, come desumibile dal certificato C.C.I.A.A., l'ammissione ai benefici sarà condizionata alla presentazione della denuncia di inizio attività in sede di stipula dell'atto d'impegno.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI ED I CONTENUTI DELLA SCHEDA TECNICA DI SOTTOMISURA.

Sarà verificata la coerenza del programma di spesa e delle singole voci che lo compongono con le tipologie di investimento previste dalla misura, nonché la loro attinenza con le attività ammissibili a contributo.

Non sono ammissibili investimenti di mera sostituzione o opere di completamento e/o opere di adeguamento a vincoli normativi vigenti, qualora queste non rientrino in un programma organico e funzionale, riconducibile ad una delle tipologie di investimento previste.

VALIDITÀ TECNICO-ECONOMICA DEL PROGRAMMA E COERENZA DEL PROGRAMMA CON LE DIMENSIONI E L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.

Il programma presentato sarà valutato nel suo complesso con particolare riferimento alla completezza degli investimenti previsti per conseguire gli obiettivi aziendali e la relativa idoneità della copertura finanziaria.

Sarà verificata la coerenza degli investimenti previsti con le esigenze produttive e di fatturato della richiedente in relazione ai dati previsionali. Risulta, pertanto, di fondamentale importanza che la produzione a regime sia rispondente alle reali potenzialità dell'azienda, anche in relazione al mercato di riferimento.

Per tale motivo oltre a sottolineare i benefici di tipo qualitativo (es. aumento delle capacità produttive, del livello qualitativo del prodotto/processo/servizio, delle quantità vendute, delle tipologie produttive, riduzione dei tempi di consegna; miglioramenti organizzativi; ecc.) occorrerà uno sforzo per inquadrare le ricadute quali-quantitative del programma in una sana logica imprenditoriale di massimizzazione della redditività.

Per le capacità produttive è opportuno indicare per ciascun prodotto l'unità di misura, i giorni previsti di produzione annua, la produzione massima potenziale e quella effettiva, il prezzo di vendita e le componenti di costo unitario ed il conseguente fatturato ricavabile; per gli aspetti qualitativi le caratteristiche salienti dei prodotti e la loro innovatività (qualora effettivamente riscontrabile rispetto ai prodotti sul mercato); per gli aspetti legati ai miglioramenti dei processi produttivi le caratteristiche delle macchine ed impianti

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

Ogni singolo investimento verrà valutato in termini di pertinenza con le esigenze di sviluppo aziendale, di rispondenza ad un programma organico e funzionale di sviluppo e di congruità economica rispetto ai costi medi praticati nella regione.

La mancanza di sufficienti indicazioni di dettaglio sulle spese del programma e di sottostanti preventivi di spesa per tutte le tipologie di spese da tenere a disposizione ed inviare, qualora richiesti in fase istruttoria dalla Agenzia Sviluppo Lazio, potrà non rendere possibile una valutazione positiva dell'ammissibilità delle spese e quindi del programma presentato.

La mancanza della puntuale indicazione dei dati attestanti la piena disponibilità del suolo e/o dell'immobile¹ ove verrà realizzato l'investimento, la sua rispondenza ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso e la mancanza delle licenze edilizie ove necessarie comporterà una valutazione negativa sull'effettiva fattibilità tecnica del programma. La relativa documentazione deve essere resa disponibile qualora richiesta in fase istruttoria dalla Agenzia Sviluppo Lazio.

AMMISSIBILITÀ, ATTINENZA E CONGRUITÀ DELLE SPESE

In fase istruttoria, dandone adeguata motivazione, le singole voci di spesa potranno essere adeguate anche alla congruità dei prezzi e delle tariffe applicate oltre che per esclusione, anche parziale, di determinate voci ritenute non necessarie alla realizzazione del programma.

A tal fine si esamineranno le argomentazioni tecniche addotte dall'imprenditore nell'allegato B – scheda di programma a dimostrazione della stretta indispensabilità delle singole voci di spesa a conseguire gli obiettivi economici del programma.

Per le spese connesse con le opere edili e l'impiantistica generale il tariffario di riferimento è quello del Genio civile, Regione Lazio, in vigore.

Per i macchinari, gli impianti e le attrezzature si farà riferimento al confronto tra le offerte dei fornitori ed i correnti prezzi di mercato a livello regionale.

PUNTEGGI DI GRADUATORIA

Localizzazione dell'impresa in area attrezzata industriale o artigianale di iniziativa pubblica o privata:

Si intendono tali le aree riconosciute dagli strumenti urbanistici regionali e/o comunali (di norma Piano Regolatore o P.I.P. Piano di Innesadimento Produttivo) o sovraordinati (Consorzio ASI). Tale qualifica risulta dal certificato di destinazione d'uso urbanistica dell'area.

Nuova impresa o nuova unità produttiva:

Si intende tale l'impresa o l'unità produttiva che non ha generato ricavi della gestione tipica nell'ultimo bilancio approvato, in quanto in fase di avvio dell'attività o

¹ Per piena disponibilità si intende avere idonea documentazione che attesti il titolo di proprietà, il diritto reale di godimento anche a titolo di concessione demaniale, la locazione anche finanziaria o comodato anche nella forma di contratto preliminare di cui all'art.1351 c.c.

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

che comunque risulti iscritta al registro delle imprese da non oltre un anno dalla data di presentazione della domanda. Non si intendono nuove imprese quelle che hanno ottenuto una nuova iscrizione per effetto di operazioni societarie quali quelle di trasformazione, scissione e fusione ma che derivano da imprese che abbiano già avviato l'attività.

Per data di iscrizione al registro delle imprese si intende, qualora precedente, quella al registro ditte o analogo registro presso la C.C.I.A.A.

Tale definizione si applica anche per stabilire la novità dell'impresa in caso di parità di punteggio come disciplinato all'art.5 dell'avviso pubblico.

Progetti che prevedono un "ampliamento" orizzontale o verticale:

Si intendono tali i programmi che sono volti ad accrescere la capacità di produzione di prodotti (ampliamento orizzontale) e/o creare nella stessa unità locale esistente una nuova capacità produttiva a monte o a valle dei processi produttivi esistenti (ampliamento verticale).

Per il settore del commercio è tale il programma che sia volto ad accrescere la potenzialità di una unità locale esistente con un incremento almeno del 20% della superficie destinata all'attività.

Progetto sostenibile in aree naturali protette:

Si intendono tali i programmi conformi alla vigente normativa in termini di sostenibilità ambientale realizzati nelle aree riconosciute dalla Regione Lazio e riportate di seguito. L'elenco sarà aggiornato sul sito www.agenziaviluppolazio.it.

Sarà cura dell'impresa presentare idonea documentazione, atta a dimostrare la presenza di tali requisiti. In fase di istruttoria tecnico/amministrativa si verificherà la rispondenza del progetto a tale requisito.

Progetti che prevedono una riduzione delle pressioni ambientali derivanti dall'attività produttiva:

Sarà cura dell'impresa presentare idonea documentazione, atta a dimostrare la presenza di tali requisiti. In fase di istruttoria tecnico/amministrativa si verificherà la rispondenza del progetto a tale requisito.

Titolarità o compagine societaria dell'impresa a prevalente composizione femminile:

Per imprese a prevalente composizione femminile si intende:

- le ditte individuali di cui il titolare sia donna;
- nel caso di società, il ricorrere di entrambi i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
 - la maggioranza delle quote sociali e dei diritti di voto è posseduta da donne;
 - la maggioranza dell'organo amministrativo è costituito da donne;

In caso di partecipazioni nell'impresa da parte di società terze, queste potranno considerarsi "femminili" qualora rispondano alla definizione di cui sopra e a condizione che la maggioranza delle quote sociali dell'impresa richiedente è, anche

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

indirettamente, riconducibile a donne. I requisiti della compagine femminile (maggioranza di quote e di capitale) esistenti al momento della presentazione della domanda devono essere mantenuti fino al completamento del progetto.

Appartenenza dell'impresa ad un distretto industriale, ad un sistema produttivo locale individuati come strategici per lo sviluppo economico di un determinato sistema territoriale:

Il punteggio sarà attribuito alle imprese ricadenti nelle aree geografiche e di produzione di cui all'art. 2 della Legge Regionale 36/01 "Norme per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e dell'occupazione nel Lazio. Individuazione ed organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti locali e delle aree laziali di investimento".

Si terranno in considerazione le aree e le rispettive specializzazioni individuate e pubblicate sul BURL entro la data di scadenza di ciascuna annualità

Collegamento del programma di investimento con le sottomisure IV.1.1 "Servizi reali per le PMI" e IV.1.6 "Fondo di garanzia" (Unionifidi):

Il punteggio sarà attribuito alle imprese a cui sono stati concessi i benefici previsti dalle suddette sottomisure nell'anno precedente o nella stessa annualità. Il punteggio sarà ugualmente riconosciuto alle imprese che hanno presentato richiesta nella stessa annualità pur in pendenza di delibera di concessione.

Collegamento del programma di investimento con altre misure del DOCUP IV 1.3 – IV 1.4 e IV 1.5:

Il punteggio sarà attribuito alle imprese a cui sono stati concessi i benefici previsti dalle altre misure del DOCUP Ob. 2 2000-2006 Lazio (escluse le sottomisure IV.1.1 e IV.1.6) nell'anno precedente o nella stessa annualità. Il punteggio sarà ugualmente riconosciuto alle imprese che hanno presentato richiesta nella stessa annualità pur in pendenza di delibera di concessione.

- La Misura IV 1.3 riguarda la L.R. 29/96 Capo II e la Legge 215/92 - Imprenditoria femminile.
- La Misura IV 1.4 riguarda la Legge 448/92.
- La Misura IV 1.5 riguarda le Leggi 1329/95 - Sabatini e gli incentivi automatici previsti dalle Leggi n°598 del 1994, n°341 art. 1 del 1995 e n°266 art.8 del 1997.

Integrazione con i programmi di sviluppo locale realizzati nell'ambito dell'Asse III

L'integrazione dovrà avere natura rilevante e significativa.

Il criterio sarà applicato solo per le scadenze dell'Avviso Pubblico successive alla approvazione dei Piani d'Area.

Ulteriori notizie sui programmi di Sviluppo Locale e sulle modalità di attuazione dell'Asse III del DOCUP Ob. 2 2000-2006 Lazio saranno reperibili nell'apposita sezione del sito www.agenziasviluppolazio.it

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

SPESE AMMISSIBILI

Nel rispetto della normativa comunitaria, le spese (al netto dell'IVA) saranno ammissibili dal 5 Dicembre 2001 per la prima scadenza dell'Avviso Pubblico. Per le scadenze successive le spese saranno ammissibili a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda, ad eccezione di quelle relative a studi e progettazioni ed all'acquisto del suolo aziendale sostenibili nei sei mesi precedenti le scadenze citate. La data è quella che risulta dal titolo di spesa.

I titoli di spesa (fatture, altra documentazione fiscalmente valida) devono riportare la seguente dizione che in ogni caso verrà apposta dall'agenzia Sviluppo Lazio in sede di rendicontazione finale:

"Beni acquistati nell'ambito della Mis. IV.1.2. DOCUP LAZIO Ob 2 2000-2006 per il programma presentato in data/...../..... e contraddistinto dal n.(indicare il n° assegnato da agenzia Sviluppo Lazio)

I pagamenti dovranno essere effettuati dall'impresa esclusivamente mediante bonifico bancario. Per spese di modesta entità (max € 250) saranno ammessi anche pagamenti effettuati mediante carta di credito aziendale.

Progettazioni e studi

Sono ammissibili progettazioni ingegneristiche riguardanti fabbricati ed impianti (generali e specifici) direzione lavori, studi di fattibilità tecnico-economica-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie, collaudi di legge. L'ammontare delle spese sopra descritte è agevolabile entro il limite massimo del 10% dell'investimento complessivo ammissibile.

Per studio di fattibilità non si deve intendere la predisposizione della domanda di finanziamento e la fase di assistenza in corso di esecuzione del progetto, che sono escluse dalle spese ammissibili ai sensi della normativa comunitaria di attuazione della presente sottomisura. Le spese per i sistemi di certificazione di qualità ed ambientale non sono ammissibili e devono essere oggetto di una specifica domanda a valere sulla Misura 4.1.1 – Servizi reali alle imprese.

Acquisto del suolo aziendale, sue sistemazioni ed indagini geognostiche:

L'ammontare della spesa è agevolabile entro il limite massimo del 10% dell'investimento complessivo ammissibile.

Nei casi di acquisto di un immobile esistente, il valore del suolo si intende pari a zero se l'edificabilità residua risulta inferiore al 20% della cubatura già realizzata ed oggetto dell'acquisto.

Negli altri casi, per la verifica del limite del 10%, occorre allegare una perizia giurata da parte di un tecnico abilitato attestante il valore dell'immobile con indicazione separata del valore del suolo.

Non è ammissibile la spesa per l'acquisto del suolo già agevolato da altre leggi nei dieci anni antecedenti la presentazione della domanda. Tale limitazione non ricorre nel caso in cui queste ultime siano di natura fiscale ovvero nel caso in cui

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato integralmente le agevolazioni medesime.

Opere murarie ed assimilabili ed acquisto di infrastrutture specifiche aziendali

Non è ammissibile la spesa per l'acquisto di un immobile esistente e già agevolato da altre leggi nei dieci anni antecedenti la presentazione della domanda. Tale limitazione non ricorre nel caso in cui queste ultime siano di natura fiscale ovvero nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato integralmente le agevolazioni medesime.

Per il settore manifatturiero sono ammissibili le spese relative sia all'opificio industriale che alla zona destinata a servizi, uffici ed abitazione custode;

in particolare:

- la superficie destinata agli uffici è ritenuta pertinente entro il limite di 25 mq. per addetto indiretto (soci con deleghe operative e dipendenti risultanti dal libro matricola e/o previsti per l'anno a regime),
- la superficie massima consentita per l'abitazione del custode è pari a 90 mq. ed è subordinata all'assunzione od alla presenza nel libro matricola di un custode,
- l'acquisto del solo immobile aziendale, non inserito organicamente in un programma rientrante tra le tipologie individuate, non può essere ammesso alle agevolazioni,
- limitatamente alle imprese di costruzioni i costi citati sono ammissibili anche se realizzati tramite commesse interne, purché le relative spese siano state capitalizzate.

Per il settore turistico sono ammissibili le spese relative all'immobile aziendale destinato all'attività principale (strutture ricettive) ed ai "servizi annessi" - rappresentati da strutture e/o impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva.

Per il settore commerciale sono ammissibili le spese relative sia all'opificio commerciale che alla zona destinata a servizi e uffici.

Macchinari, impianti specifici ed attrezzature varie.

Sono ammissibili beni nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa e quelli relativi a corredi, stoviglie e posaterie, purché le relative spese siano capitalizzate (iscritte nel libro cespiti ammortizzabili). Sono esclusi i beni relativi all'attività di rappresentanza.

Per quanto riguarda i mezzi mobili sono ammissibili solo quelli strettamente necessari al ciclo di produzione purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a esclusivo esercizio dell'unità produttiva oggetto della agevolazione con esclusione dei mezzi immatricolati al PRA e destinati al trasporto di merci e persone.

Non sono ammissibili beni a potenziale uso promiscuo quali PC portatili e cellulari.

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

Programmi informatici.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto della licenza d'uso di pacchetti informatici applicativi, ivi comprese le spese per la realizzazione di siti Internet, purché commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

Brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processo

Tale categoria di spesa è ammissibile solo per il settore manifatturiero in misura congrua e compatibile con il quadro economico relativo al programma e comunque collegata a più ampi programmi che ne consentono l'uso commerciale.

Con riferimento a tutte le spese sopra indicate vigono i seguenti limiti, divieti e condizioni:

1. Le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall' € possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in € pari all'imponibile ai fini IVA e più specificatamente:
 - per i beni provenienti da paesi extra UE quello riportato sulla bolletta doganale d'importazione,
 - per i beni provenienti da paesi UE, fuori area €, quello risultante dal cambio UIC vigente alla data di consegna del bene indicato espressamente sulla "fattura integrata" ai sensi del DL 331/93 convertito dalla legge 427/93;
2. Le spese relative a beni acquistati dall'impresa mediante effetti cambiari ed in particolare mediante un'operazione "Sabatini" non agevolata possono essere ammesse alle agevolazioni solo se "pro – soluto";
3. le spese relative all'acquisto di beni di proprietà, nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda, di uno o più soci o amministratori dell'impresa richiedente le agevolazioni medesime o dei relativi coniugi, parenti ed affini entro il terzo grado, non sono ammissibili;
4. le spese relative all'acquisto di beni di proprietà, nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda, nel caso di compravendita tra due imprese non sono ammissibili qualora le imprese medesime si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile o siano entrambe partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
5. Le spese effettuate per il tramite di locazione finanziaria sono soggette alla normativa comunitaria in materia (reg.CE n. 1685/2000, norma n.10) con particolare riguardo alle seguenti disposizioni:
 - I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da fattura quietanzata, costituiscono la spesa ammissibile a contributo. In tutti i casi la spesa ammissibile a contributo non può superare il valore d'acquisto del bene.
 - Se la durata del contratto supera il termine finale per il completamento del programma approvato, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni pagati fino a tale data.
 - Non possono essere ammessi a contributo gli oneri connessi al contratto di leasing, quali ad esempio spese generali, oneri assicurativi, spese apertura pratica ecc...

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

6. Non sono ammissibili le spese relative ai beni acquistati in locazione finanziaria qualora già di proprietà dell'impresa beneficiaria delle agevolazioni.
7. Le spese ammissibili relative alle strutture agro-turistiche o di turismo rurale sono quelle relative all'attività ricettiva e relativi servizi annessi con esclusione di quelle spese che presentino caratteristiche prettamente agricole;

TEMPISTICA E MODALITÀ DI EROGAZIONE

EMANAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'agenzia Sviluppo Lazio predispone, entro 60 giorni lavorativi dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande, anche mediante visite all'impresa, una relazione per la valutazione tecnico-economica dei progetti che viene sottoposta ad apposito Nucleo di Valutazione che delibera sull'ammissibilità delle domande e definisce le graduatorie rispetto alle quali vengono concessi i benefici previsti dalla sottomisura.

A parità di punteggio verranno privilegiati i requisiti di cui ai punti 8 e 9, art. 5 dell'avviso pubblico, secondo detto ordine. Ad ulteriore parità di punteggio, sarà privilegiata l'impresa avente minore anzianità di iscrizione nel registro delle imprese.

Qualora dovessero rendersi disponibili, per rinuncia, revocata od economia di spesa, ulteriori risorse, si procederà a finanziare le domande ammesse, ma risultate prive di copertura finanziaria seguendo l'ordine delle graduatorie approvate. Si procederà allo scorrimento solo nei limiti dei contributi integralmente concedibili.

Entro trenta giorni lavorativi dall'approvazione delle graduatorie, alle imprese i cui programmi non sono stati ritenuti ammissibili o non rientrano utilmente nelle graduatorie saranno comunicati, mediante raccomandata A.R., i motivi dell'esclusione.

ATTO D'IMPEGNO

Entro trenta giorni lavorativi dall'approvazione delle graduatorie alle imprese i cui programmi sono stati ritenuti ammissibili e finanziabili sarà inviato mediante raccomandata A.R. l'atto di impegno che riporterà le spese ammesse a contributo, il termine entro cui realizzare il programma, le eventuali condizioni particolari a cui è sottoposta la concessione del contributo e le motivazioni di eventuali riduzioni apportate alle spese previste.

I programmi di investimento devono essere, di norma, realizzati nei termini di seguito indicati (che decorrono dall'invio dell'atto d'impegno), in corrispondenza della dimensione dell'investimento:

Investimento ammissibile	Termine massimo per la realizzazione del programma
Fino a 100.000 EURO	15 mesi
Fino a 150.000 EURO	18 mesi
Oltre i 150.000 EURO	24 mesi

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

Entro 60 giorni dal ricevimento² una copia dell'atto d'impegno sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa dovrà essere ritrasmesso sempre mediante raccomandata A.R. all'agenzia Sviluppo Lazio e corredato:

1. dalla fidejussione conforme al modello di seguito riportato nella sezione relativa alla modulistica con scadenza non inferiore ad un anno dopo il termine del programma;
2. dalla eventuale documentazione richiesta per verificare le condizioni particolari.

In caso di mancata sottoscrizione dell'Atto d'impegno, mancata presentazione della fidejussione, mancata iscrizione al Registro delle Imprese, rinuncia esplicita e mancata verifica delle condizioni entro il termine indicato, l'impresa sarà ritenuta rinunciataria ed, entro 90 giorni dalla comunicazione, le risorse finanziarie così rese disponibili saranno assegnate ai programmi risultati esclusi per mancanza di risorse finanziarie seguendo l'ordine di graduatoria.

RICHIESTA DI SAL (STATO AVANZAMENTO LAVORI) E SALDO

Le richieste di erogazione per SAL o Saldo devono essere presentate utilizzando l'apposita modulistica.

L'ultimo SAL deve essere presentato non oltre i due mesi precedenti alla data di conclusione del programma. Le richieste di erogazione di saldo devono essere presentate entro i due mesi successivi la data di completamento del programma.

Alla richiesta, contenente le tabelle riepilogative dei costi sostenuti per il programma e la documentazione di spesa presentata, vanno allegati le seguenti cinque categorie di documenti come meglio specificati nel modello di richiesta di erogazione che segue:

1. copia conforme delle fatture o altri titoli di spesa fiscalmente valido e relative lettere liberatorie in originale.
2. nel caso di leasing: copia dell/i relativo/i contratto/i di locazione, copia conforme all'originale della fattura del fornitore all'Istituto di Leasing, copia del verbale di consegna dei beni.
3. Perizia giurata in caso di utilizzo di immobili preesistenti
4. Perizia giurata nel caso in cui l'avanzamento riguardi anche le opere murarie.
5. Relazione tecnica sugli obiettivi aziendali.

La documentazione già prodotta in sede di richiesta di erogazione di Sal, riportata ed opportunamente segnalata nelle tabelle riepilogative, non deve essere nuovamente inoltrata.

² Si rammenta che tutte le comunicazioni si intendono comunque ricevute entro 5 giorni se correttamente inviate all'indirizzo indicato dall'impresa nella domanda (salvo variazioni comunicate successivamente).

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

MODIFICHE E VARIAZIONI

Qualunque modifica del programma deve essere preventivamente comunicata, tramite raccomandata A/R, all'agenzia Sviluppo Lazio che avrà 20 giorni lavorativi, dalla data di ricevimento della comunicazione, per negare la variazione richiesta o per muovere eventuali obiezioni. In caso di silenzio la modifica si intende approvata.

Sono modifiche sostanziali quelle che alterano le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e di congruità del programma, quali ad esempio la modifica dei lavori o dei macchinari che alterano la natura dell'attività e/o peggiorano la capacità produttiva o di erogazione dei servizi prevista.

Ferma restando la realizzazione dei singoli interventi e il contributo massimo concedibile è sempre ammissibile, senza comunicazione preventiva, purché la modifica sia funzionale al programma nel suo complesso e sia mantenuta a regime la capacità produttiva prevista:

- la riduzione del costo unitario delle singole voci di spesa;
- effettuare una variazione compensativa, nella misura massima del 5% complessivo, da una voce di spesa ad un'altra.

Il termine di realizzazione dell'intervento potrà essere prorogato una sola volta e dietro motivata richiesta dell'impresa.

DOCUMENTAZIONE E MODULISTICA

MOTIVI DI ESCLUSIONE

In sede di presentazione dei programmi sarà motivo di esclusione:

- la presentazione delle domanda oltre i termini previsti dall'Avviso pubblico. Farà fede la data del timbro postale dell'ufficio di partenza;
- la mancanza della domanda (allegato A dell'Avviso pubblico) o l'omessa sottoscrizione da parte del legale rappresentante;
- la mancanza della scheda di programma (allegato B dell'Avviso pubblico);

Tutte le ulteriori carenze di informazioni e/o di allegati, ovvero la loro non conformità, saranno oggetto di richiesta di integrazioni o chiarimenti e, singolarmente, non possono costituire motivo di esclusione per incompletezza della documentazione.

La carenza e la inadeguatezza sistematica delle informazioni fornite rispetto a quanto richiesto per la valutazione del programma può costituire motivo di esclusione in sede di esame di ammissibilità.

Il richiedente si impegna a comunicare sollecitamente ad agenzia Sviluppo Lazio qualunque variazione riguardante le informazioni richieste (ad esempio trasferimento della sede o della unità produttiva o locale oggetto del programma modifica del legale rappresentante, variazioni dei soci, modifica dell'oggetto sociale, ecc.). La mancanza di tali comunicazioni potrà essere motivo di esclusione, mancata concessione o revoca del contributo.

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali integrazioni e chiarimenti saranno richiesti mediante raccomandata A.R. all'indirizzo appositamente indicato dall'impresa nella domanda (allegato A all'Avviso Pubblico). La risposta dovrà essere inviata alla agenzia Sviluppo Lazio entro 15 giorni dal ricevimento, sempre mediante raccomandata A.R., pena la decadenza della domanda. In ogni caso le comunicazioni correttamente inviate ai recapiti indicati dalle imprese si intendono pervenute entro 5 giorni dall'invio.

Le imprese possono informarsi sull'avanzamento della procedura di loro interesse telefonando al numero verde del servizio INVESTELAZIO di agenzia Sviluppo Lazio 800-264525 e/o consultando, appena saranno definite le apposite procedure, con la propria password, l'apposita sezione del sito www.agenziasviluppolaio.it. Nel caso in cui la password indicata dall'impresa sia già utilizzata sarà cura dell'agenzia Sviluppo Lazio comunicarne all'impresa una alternativa.

Sarà possibile anticipare, via fax, l'invio della documentazione integrativa richiesta entro i termini stabiliti. Altresì sarà possibile consegnare, successivamente, l'originale della documentazione agli incaricati della agenzia Sviluppo Lazio che rilasceranno apposita ricevuta in occasione della visita ispettiva in azienda. Tali incaricati potranno anche acquisire rettifiche, variazioni, chiarimenti ed integrazioni anche in autocertificazione.

DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO (DA TENERE A DISPOSIZIONE)

Al fine di verificare i dati e le informazioni fornite in autocertificazione l'agenzia Sviluppo Lazio potrà richiedere direttamente o tramite i propri incaricati, di norma a campione o comunque a sua discrezione, la seguente documentazione in copia conforme relativa all'impresa:

- atto costitutivo e statuto vigente (per le società), attestato di attribuzione di partita IVA (per le Ditte individuali);
- libro soci (per le società);
- libro matricola;
- ultimi due DM10 e relativi versamenti (F24);
- ultimi due bilanci depositati o dichiarazioni dei redditi;
- situazioni contabili recenti;
- documentazione contabile, di natura tecnica, statistiche di vendita e produzione, elementi di contabilità analitica o sezionale, soprattutto in caso di imprese esercitanti attività miste o dotate di più unità locali;
- autorizzazioni e licenze amministrative per l'esercizio dell'attività ed in particolare certificato di classificazione EPT in caso di attività ricettive;
- titolo di disponibilità degli immobili dove si svolge l'attività d'impresa;
- documentazione relativa alla regolarità urbanistica ed edilizia incluse eventuali relazioni redatte da tecnici abilitati in caso di situazioni complesse;
- documentazione relativa a società partecipate o partecipanti atta a verificare il rispetto dei requisiti dimensionali della definizione di P.I. o della qualifica di "impresa femminile";
- preventivi di spesa relativi al programma qualora non inviati unitamente alla domanda;

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

ATTO D'IMPEGNO E RICHIESTA DI PRIMA EROGAZIONE

Spett.le
<Impresa>
<Indirizzo>
<Comune>
<cap> - <provincia>

alla cortese attenzione: <legale rappresentante>

Oggetto: Vs. richiesta di contributo sulla Sottomisura IV.1.2 Docup 0b. Lazio 2000 - 2006 - Aiuti per gli investimenti delle imprese artigianali e piccole imprese - presentata il/...../..... e contraddistinta dal seguente numero (numero da citare sempre nella corrispondenza)

Vi informiamo che il Nucleo di Valutazione con deliberazione del/...../..... ha approvato il programma da Voi proposto come segue:

PREVENTIVO DEL PROGRAMMA DI SPESA AMMESSO

SPESE (in EURO '000)	DIRETTE	IN LEASING	TOTALE
a) Progettazione e studi			
b) Suolo aziendale			
c) Opere murarie ed assimilabili			
d) Acquisto infrastrutture			
e) Macchinari, impianti ed attrez.			
f) Programmi informatici			
g) Brevetti			
TOTALE costo del programma			
CONTRIBUTO			
in percentuale			

Motivazione delle eventuali riduzioni o modifiche rispetto il programma presentato

.....

Eventuali condizioni cui è subordinata l'erogazione del contributo

.....

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

Il presente atto, fermo restando quanto previsto dall'avviso pubblico e dal regolamento 69/2001 e della Commissione Europea è sottoposto alle seguenti condizioni:

1. Termini per la realizzazione del programma:

- Il programma dovrà essere realizzato entro il ___/___/____. Si intende realizzato il programma per il quale siano stati completati gli interventi previsti, acquisite le relative fatture e sostenuti i relativi costi.
- Nel caso in cui i tempi occorrenti per la realizzazione del programma superino il termine sopra indicato l'impresa potrà richiedere una proroga motivata. Agenzia Sviluppo Lazio a suo insindacabile giudizio, verificata la documentazione prodotta, potrà concedere tale proroga, indicando il termine ultimo di realizzazione.
- Nel caso che entro il termine massimo previsto dall'Avviso pubblico il programma venga solo parzialmente realizzato, potranno essere riconosciute valide soltanto le azioni totalmente completate, anche se parte di un intervento più ampio, purché dotate di autonomia funzionale.

2. Modifiche e variazioni

- Nel caso sia necessario apportare modifiche al programma approvato, le stesse dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione dell'Agenzia Sviluppo Lazio.
- Variazioni compensative nelle voci di spesa nella misura massima del 5% da una voce di spesa ad un'altra, purché funzionali al programma stesso, possono essere effettuate autonomamente senza il preventivo consenso dell'Agenzia Sviluppo Lazio.

3. Rendicontazione

- la documentazione relativa alla rendicontazione finale, così come descritta nell'allegato C - disposizioni attuative dell'avviso pubblico, deve pervenire alla agenzia Sviluppo Lazio entro e non oltre i due mesi successivi al termine di realizzazione del programma.

4. Con la sottoscrizione del presente atto l'impresa si impegna inoltre:

- a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione a causa della mancata o incompleta realizzazione del programma;
- a farsi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portare a termine il programma;
- l'impresa trasferisca a terzi i singoli beni oggetto del programma entro 5 anni (ovvero per il periodo di ammortamento del bene se inferiore) dalla concessione del contributo;
- l'impresa trasferisca l'unità locale o produttiva, ovvero i singoli beni oggetto del programma in un area non individuata tra quelle previste dall'Ob. 2 e Pashing out, entro 5 anni dalla concessione del contributo;
- a conformarsi agli obblighi di pubblicità previsti dall'Unione Europea in caso di programmi finanziati con fondi strutturali (Reg. n.1159 del 30/5/2000 pubblicato su GUCE L.130, pg. 30 e ss. del 31/5/2000);
- a consentire eventuali ispezioni in loco da parte di funzionari regionali, nazionali, comunitari o tecnici incaricati per i controlli sulla realizzazione del programma.

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

Detti accertamenti potranno essere disposti oltre che sullo stato finale, anche nel corso della realizzazione del programma;

- a fornire tutte le informazioni relative al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento;
 - a conservare gli originali degli atti, della documentazione contabile e dei documenti di spesa ai termini delle norme vigenti tenendoli a disposizione per ogni controllo da parte dell'Agenzia Sviluppo Lazio, della Regione, dello Stato e della Commissione Europea.
5. Eventuali inadempienze rispetto agli impegni assunti ed alle prescrizioni sancite nel presente atto e nell'avviso pubblico, determineranno la revoca del contributo concesso ed il recupero delle anticipazioni erogate, maggiorate degli interessi legali e dei costi di recupero.
6. Per tutto quanto non previsto nel presente atto faranno testo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali emanate per l'applicazione del DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 e della presente sottomisura.

Vi invitiamo a restituirci, entro 60 giorni, copia della presente sottoscritta in forma autenticata per accettazione dell'intero suo contenuto e a rimmetterci:

1. fidejussione bancaria o di primaria società assicuratrice conforme al testo allegato pari al 30% del contributo concesso e maggiorato del 10% per eventuali spese legali di recupero credito ed interessi legali;
2. eventuale documentazione necessaria alla verifica di particolari condizioni poste alla concessione del contributo.

Laddove copia della presente non ci venga restituita entro il termine sopra indicato l'impresa si riterrà non più interessata e pertanto rinunciataria del contributo concesso.

Distinti saluti

Agenzia Sviluppo Lazio

Per accettazione ed adesione al contenuto del presente atto d'impegno:

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE³

Informazioni per l'accredito dei contributi:

Banca _____	_____
Agenzia _____	_____
ABI _____	_____
CAB _____	_____
C/C _____	_____

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

³ Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circoscrizione, notaio o ambasciata).

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

Schema di fidejussione assicurativa

AGENZIA GENERALE DI _____ POLIZZA N. _____

POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DELL'EVENTUALE RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI, AIUTI, PREMI ECC. E RELATIVI ANTICIPI CONCESSI A NORMA DI DIRETTIVE COMUNITARIE, LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI.

PREMESSO:

- che la Ditta _____ con sede in _____ Via _____, P.IVA n. _____ (in seguito brevemente "Contraente") ha richiesto in data _____ alla AGENZIA SVILUPPO LAZIO S.p.A. (in seguito brevemente "Agenzia Sviluppo Lazio"), un contributo su un investimento totale di Euro _____ a norma del Regolamento U.E. 69/2001 della Commissione (G.U.C.E. 13.01.2001).
- che, previa delibera del nucleo di valutazione regionale appositamente istituito, la Agenzia Sviluppo Lazio ha approvato il progetto presentato dal Contraente ed ha ammesso al finanziamento il predetto progetto n. ____ per un contributo di Euro _____, come da Atto di impegno in data _____, prot. _____ della Agenzia Sviluppo Lazio, all'uopo incaricata dalla Regione Lazio.
- che l'erogazione del contributo sarà eseguita dalla Agenzia Sviluppo Lazio;
- che l'importo anticipato e garantito dal presente atto è di Euro _____ (diconsi euro _____) corrispondente al 30% del contributo, maggiorato della somma di Euro _____, quale quota interessi sino alla richiesta di rimborso, oneri e spese legali, nella misura forfettaria del 10% della somma anticipata.

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società _____ domiciliata in _____ Via _____ (in seguito brevemente la "Società") con sede legale in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni nel Ramo Cauzioni ed inclusa nell'elenco emanato in attuazione del disposto dell'art. 1, lett. C, della Legge n. 348 del 10/6/1982, a mezzo del sottoscritto, Signor _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____, dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce

FIDEIUSSORE

nell'interesse del Contraente, il quale accetta per sè, i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto, ed a favore della Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. domiciliata in Roma, Viale Parioli n. 39/b (in seguito denominata anche Ente garantito), fino alla concorrenza di Euro _____ per il caso in cui il Contraente fosse tenuto a restituire in tutto o in parte l'anticipazione predetta, oltre a quanto più avanti specificato nelle CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

ARTICOLO 1 – EFFICACIA DELLA GARANZIA

La garanzia prestata con la presente polizza rimarrà operante fino a completa estinzione di tutte le obbligazioni garantite, anche nelle ipotesi di concessione di proroghe o dilazioni.

La garanzia, inoltre, avrà pieno effetto, indipendentemente da qualsiasi altra garanzia, personale o reale, già esistente o che sarà in seguito prestata a favore della Agenzia Sviluppo Lazio o comunque in relazione allo stesso oggetto.

Il Contraente per essere liberato dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio, deve consegnare alla Società l'originale della polizza restituitagli dall'Ente Garantito con annotazione di svincolo; oppure una dichiarazione rilasciata dall'Ente Garantito che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata, fermo restando che detta dichiarazione non avrà in alcun caso effetto retroattivo.

ARTICOLO 2 – AVVISO DI SINISTRO - PAGAMENTO

La Società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Agenzia Sviluppo Lazio l'importo garantito con il presente atto, qualora il Contraente non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire inviato dalla Agenzia Sviluppo Lazio, qualora ricorrano i presupposti per la restituzione delle somme di cui in premessa.

L'ammontare del rimborso include l'importo anticipato dalla Agenzia Sviluppo Lazio e, in misura forfettaria del 10% di quanto erogato, gli oneri e spese legali e gli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella della richiesta di rimborso, al tasso legale tempo per tempo vigente.

ARTICOLO 3 – OBBLIGAZIONI DELLA SOCIETÀ

La Società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dalla Regione o dalla Agenzia Sviluppo Lazio cui, peraltro, non potranno essere opposte eccezioni, da parte della Società stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta da parte del Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;

La Società accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dalla Agenzia Sviluppo Lazio venga specificato il numero del conto corrente aperto presso l'Istituto di Credito che sarà all'uopo indicato, sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

Resta inteso che la Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente.

ARTICOLO 4 - SCADENZA DELLE OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL CONTRATTO GARANTITO

La Agenzia Sviluppo Lazio è dispensata dall'onere di agire entro i termini previsti dall'art. 1957 c.c., in quanto la Società resterà obbligata, in deroga a tale disposizione, anche se la Agenzia Sviluppo Lazio non avrà proposto le sue istanze contro il Contraente o non le abbia continuate.

Articolo 5 - Determinazione delle obbligazioni derivanti dal contratto garantito

Per la determinazione delle obbligazioni derivanti dal contratto garantito faranno piena prova in qualsiasi sede contro la Società e i suoi aventi causa le risultanze delle scritture contabili della Regione Lazio o della Agenzia Sviluppo Lazio e la loro documentazione, fermo restando che la Agenzia Sviluppo Lazio non sarà tenuta a dare di propria iniziativa, al

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

Contraente alcuna comunicazione in ordine alla situazione dei conti e in genere ai rapporti con il Contraente.

ARTICOLO 6 - PREMIO

Il premio indicato in polizza è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione; in caso di minor durata esso rimane integralmente acquisito dalla Società.

Il mancato pagamento del premio non potrà essere opposto alla Agenzia Sviluppo Lazio o alla Regione Lazio.

ARTICOLO 7 – RIVALSA - SURROGAZIONE

Il Contraente si impegna a versare alla Società, a semplice richiesta, tutte le somme che questa sia chiamata a pagare in forza della presente polizza per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dagli articoli 1939, 1945, 1952 e 1955 del Codice Civile.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, alla Agenzia Sviluppo Lazio in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 8 - RIVIVISCENZA DELL'OBBLIGAZIONE PRINCIPALE

Nell'ipotesi di revoca, nullità o annullamento della causa estintiva dell'obbligazione principale, la fideiussione, per effetto della riviviscenza dell'obbligazione principale, riacquisterà la sua validità e, pertanto, la Società sarà obbligata a rimborsare alla Agenzia Sviluppo Lazio anche le somme da questo eventualmente incassate in pagamento di obbligazioni garantite e dallo stesso eventualmente restituite per effetto di revoca, nullità o annullamento dei pagamenti stessi, sempre comunque fino alla concorrenza della somma garantita.

ARTICOLO 9 - RIVALSA DELLE SPESE DI RECUPERO

Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

ARTICOLO 10 - DEPOSITO CAUTELATIVO

IL CONTRAENTE PUÒ ESSERE TENUTO A COSTITUIRE IN PEGNO PRESSO LA SOCIETÀ, A SEMPLICE RICHIESTA DI QUEST'ULTIMA:

La mancata costituzione del deposito cautelativo non potrà in nessun caso essere opposta alla Agenzia Sviluppo Lazio dalla Società.

ARTICOLO 11 -IMPOSTE E TASSE

Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti dalla legge presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti ad essi dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

ARTICOLO 12 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA SOCIETÀ

Tutte le comunicazioni o notificazioni dipendenti dalla presente polizza fidejussoria dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata A.R. indirizzata presso le sedi sociali delle rispettive società, così come risultanti dal frontespizio della stessa polizza.

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

ARTICOLO 13 - FORO COMPETENTE

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'autorità giudiziaria del luogo ove ha sede la Agenzia Sviluppo Lazio per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso in ordine alla esecuzione e/o interpretazione del presente contratto.

Per quanto attiene, invece, ai rapporti fra la Società ed il Contraente, il Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società ovvero quello dove ha sede l'Agenzia che ha emesso la polizza.

* * *

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

IL CONTRAENTE L'ENTE GARANTITO LA SOCIETA'

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli delle Condizioni Generali:

- Art. 1) Efficacia della garanzia;
- Art. 2) Avviso di sinistro – Pagamento;
- Art. 3) Obbligazioni della Società;
- Art. 4) Scadenza delle obbligazioni derivanti dal contratto garantito;
- Art. 5) Determinazione delle obbligazioni derivanti dal contratto garantito;
- Art. 7) Rivalsa – Surrogazione;
- Art. 8) Riviviscenza dell'obbligazione principale;
- Art. 10) Deposito cautelativo;
- Art. 13) Foro competente.

_____, li _____

IL CONTRAENTE L'ENTE GARANTITO LA SOCIETA'

Il pagamento di Euro _____ dovuto alla firma del presente atto è stato fatto a mie mani in

N.B.: Eventuali ulteriori condizioni che venissero concordate tra Società e Contraente non dovranno modificare la posizione contrattuale dell'Ente Garantito.

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

RICHIESTA DI EROGAZIONE DI STATO AVANZAMENTO LAVORI O DI SALDO

Spettabile
Agenzia SVILUPPO LAZIO
SPA
Viale dei Parioli 39/b
00197 Roma

Oggetto: Richiesta erogazione contributo concesso sulla Sottomisura IV.1.2 Docup
0b. Lazio 2000 -2006 - Aiuti per gli investimenti delle imprese artigianali e
piccole imprese - presentata il/...../..... ed identificata con il n.
..... a titolo di stato d'avanzamento lavori / saldo (cancellare la dizione non
attinente)

_____ sottoscritt _____

nat _____ - _____ il _____

In qualità di / titolare / legale rappresentante dell'impresa denominata:

_____ Forma giuridica _____

con sede legale in:

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____

P.IVA _____

CHIEDE

L'erogazione del / saldo / di un acconto a stato d'avanzamento lavori per l'importo di
EURO _____ avendo sostenuto spese pari ad EURO

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

ed a tal fine

ALLEGA

I seguenti documenti in conformità a quanto previsto dall'Avviso Pubblico e relative Disposizioni Attuative

1. copia conforme delle fatture o altro titolo di impresa fiscalmente valido e relative lettere liberatorie in originale;
2. nel caso in cui il piano finanziario di copertura degli investimenti del programma agevolato preveda in tutto o in parte beni in locazione finanziaria: copia del/i relativo/i contratto/i di locazione, copia conforme all'originale della fattura del fornitore all'Istituto di Leasing, copia del verbale di consegna dei beni;
3. in caso di utilizzo di immobili preesistenti: **perizia giurata** a firma di tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale attestante che gli immobili preesistenti al programma e dove viene o verrà esercitata l'attività, anche se in locazione o comodato, sono conformi alle relative concessioni e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione conforme all'attività stessa dall'origine, per intervenute variazioni in regime ordinario, ovvero a seguito di condono (in quest'ultimo caso la perizia deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione in sanatoria)
4. nel caso in cui l'avanzamento riguardi anche le opere murarie: **perizia giurata** a firma di tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante la conformità delle opere stesse alla concessione edilizia od all'autorizzazione edilizia comunale, con l'indicazione degli estremi della stessa, ovvero, nel caso di opere interne, alla DIA (dichiarazione di inizio attività al Sindaco) ovvero che le opere realizzate non necessitano di concessione, autorizzazione, comunicazione e che la destinazione d'uso delle stesse è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere dall'impresa richiedente. Nel caso di opere realizzate in difformità o in assenza della relativa concessione e che siano state oggetto di domanda di sanatoria edilizia, la perizia deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione edilizia in sanatoria (in quest'ultimo caso la perizia deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione in sanatoria) e devono essere allegate le copie del pagamento integrale della relativa oblazione.;
5. relazione tecnica sugli obiettivi aziendali raggiunti

E DICHIARA

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e
falsità negli atti, richiamate dall'art. 76**

- a) che le suddette spese sono state tutte sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della citata domanda di agevolazioni;
- b) che le suddette spese sono documentate dalle seguenti fatture o altri titoli di spesa fiscalmente validi e sono state tutte regolarmente pagate;
- c) che i macchinari e le attrezzature indicati nelle fatture di cui all'investimento rendicontato, sono nuovi di fabbrica.

Allegato C - 22

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

n.	Fattura	Fornitore	Categoria spesa ⁴	Imponibile	Data pagamento
	Data				

d) ed afferiscono al seguente stato avanzamento / consentivo del programma ammesso:

SPESE (in EURO '000)	DIRETTE	IN LEASING	TOTALE
a) Progettazione e studi			
b) Suolo aziendale			
c) Opere murarie ed assimilabili			
d) Acquisto infrastrutture			
e) Macchinari, impianti ed attrezzature			
f) Programmi informatici			
g) Brevetti			
TOTALE			

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE⁵

Si prega di voler accreditare il contributo sul conto corrente di seguito indicato:

banca	
Agenzia	
ABI	
CAB	
C/C	

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

⁴ Indicare le lettere che caratterizzano le voci (a = studi e progettazioni, b = suolo aziendale, ecc.)

⁵ Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circonscrizione, notaio o ambasciata).

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

Schema di Dichiarazione Liberatoria del Fornitore

__ sottoscritt__ _____

nat - _____ il _____

In qualità di / titolare / legale / rappresentante dell'impresa denominata:

_____ Forma giuridica _____

con sede legale in:

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____

P.IVA _____

ATTESTA

Che le seguenti fatture:

N.	Data	Descrizione	Importo	Data pagamento

Sono state integralmente pagate e che per le spese le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

DEFINIZIONI E RIFERIMENTI NORMATIVI

Ulteriori indicazioni, precisazioni e chiarimenti interpretativi, anche afferenti a modifiche della normativa di riferimento e ritenuti utili per gli utenti saranno pubblicate nell'apposita sezione del sito www.agenziasviluppolazio.it.

A riguardo l'agenzia Sviluppo Lazio comunicherà, attraverso il proprio sito, l'attivazione di strumenti informatici che potranno agevolare la presentazione della domanda di contributo.

DEFINIZIONE DI PICCOLA IMPRESA

Secondo la disciplina comunitaria in materia di aiuti (raccomandazione 96/280/CE GUCE del 30/4/1996 L 107/4 e successive modificazioni) si considera **piccola impresa industriale** quella che:

- ha meno di 50 dipendenti;
- ha un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di EURO oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore a 5 milioni di EURO;
- rispetta il requisito d'indipendenza, ovvero, l'impresa il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti anche indirettamente per almeno il 25% da una o più imprese che non rispondano a tale definizione. Fanno eccezione - purché non esercitino alcun controllo individuale o congiunto - le società finanziarie pubbliche, le società esercenti partecipazioni al capitale di rischio e gli investitori istituzionali.

Si considera **piccola impresa di servizi alla produzione, del commercio e del turismo** quella che:

- ha meno di 20 dipendenti;
- ha un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di EURO oppure un totale di stato patrimoniale non superiore a 1,9 milioni di EURO
- rispetta il requisito d'indipendenza come sopra definito

I parametri dimensionali da considerare sono quelli risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio annuale approvato o, per le imprese esentate dall'ultima dichiarazione dei redditi. Anche il calcolo dei dipendenti deve essere effettuato, in termini di U.L.A., con riferimento a tale ultimo esercizio mentre il requisito d'indipendenza deve essere verificato con riferimento alla data di presentazione della domanda.

Nel caso di nuove iniziative (imprese costituite da non oltre un anno alla data di presentazione della domanda) si considerano i dipendenti e l'attivo patrimoniale in essere al momento della presentazione della domanda.

In caso di partecipazioni in imprese anche indirettamente possedute in misura pari o superiore al 25%, nel calcolo dei parametri dimensionali occorre considerare, in misura proporzionale alla quota posseduta, i dipendenti ed il fatturato di tali imprese.

U.L.A.

Per **Unità Lavorative Annuie** si intende il numero di dipendenti (iscritti al libro matricola) corrispondenti al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno.

I dipendenti a part time e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore (o giorni) di lavoro previste e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento.

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

Devono essere calcolati i dipendenti sia a tempo indeterminato che determinato. I collaboratori coordinati e continuativi e quelli in Cassa integrazione straordinaria, pur essendo iscritti a libro matricola non devono essere conteggiati.

DEFINIZIONE "DE MINIMIS"

Decisione della Commissione C.E. relativa agli aiuti de minimis
(G.U.C.E. n. C68/96)

Applicazione

La Comunicazione riguarda gli aiuti di Stato di importo poco elevato (aiuti de minimis), per i quali non è richiesta una notifica preventiva alla Commissione C.E.

La regola de minimis non si applica ai settori disciplinati dal Trattato CECA (industria carboniera e siderurgica), alla costruzione navale, al settore dei trasporti ed agli aiuti relativi all'agricoltura e alla pesca.

Finalità

La regola de minimis fissa una cifra assoluta quale soglia di aiuto al di sotto della quale si può considerare come inapplicabile l'art. 87 - par. 1 del Trattato di Roma e l'aiuto, pertanto, non è più soggetto all'obbligo della previa notifica alla Commissione C.E.

Tale regola si basa sul principio che, nella grande maggioranza dei casi, gli aiuti di importo esiguo non hanno alcun impatto sensibile sugli scambi e sulla concorrenza tra Stati membri.

Criteri

Per poter beneficiare di tale misura è necessario che l'aiuto soddisfi i seguenti criteri:

- l'importo massimo totale deve restare entro il limite di Euro 100.000 (equivalente sovvenzione) nell'arco di 3 anni, a decorrere dal momento del primo aiuto de minimis (aiuto proveniente da qualsiasi fonte);
- tale importo comprende qualsiasi aiuto pubblico accordato a titolo della regola de minimis e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti in base a regimi autorizzati dalla Commissione C.E.;
- l'importo comprende tutte le categorie di aiuto, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo. Gli unici aiuti esclusi sono quelli all'esportazione.

Cumulo

Il massimale di Euro 100.000 nell'arco di 3 anni corrisponde all'importo totale che può essere concesso ad una singola impresa nell'ambito di tutte le misure di aiuto coperte dalla regola de minimis.

Gli Stati membri sono tenuti ad instaurare modalità di controllo atte a garantire che il limite sopra indicato non venga superato (anche se l'aiuto è concesso da autorità locali, regionali e/o nazionali diverse e che permettano loro di dare risposta alle eventuali richieste di spiegazione da parte della Commissione C.E.

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

ZONIZZAZIONE Ob.2 E PHASING OUT

Prov.	Comune	Ob.2	Phasing out
RI	Accumoli	.	
FR	Acquafondata		.
VT	Acquapendente	.	
FR	Acuto	.	
ROMA	Affile		.
ROMA	Agosta	.	
FR	Alatri		.
ROMA	Albano Laziale-parte	.	
ROMA	Allumiere	.	
FR	Alvito		.
FR	Amaseno		.
RI	Amatrice	.	
FR	Anagni	.	
ROMA	Anticoli Corrado	.	
RI	Antrodoco	.	
LT	Aprilia	.	
FR	Aquino	.	
FR	Arce	.	
ROMA	Arcinazzo Romano		.
ROMA	Ardea	.	
ROMA	Ariccia-parte	.	
VT	Arlena di Castro		.
FR	Amara	.	
FR	Arpino		.
ROMA	Arsoli		.
ROMA	Artena		.
RI	Ascrea		.
FR	Atina		.
FR	Ausonia	.	
VT	Bagnoregio	.	
VT	Barbarano Romano		.
VT	Bassano in Teverina	.	
VT	Bassano Romano		.
LT	Bassiano		.
ROMA	Bellegra	.	
FR	Beimonte Castello		.
VT	Blera	.	
VT	Bolsena	.	
VT	Bomarzo	.	
RI	Borbona	.	
RI	Borgo Velino	.	
RI	Borgorose		.
FR	Boville Ernica		.
ROMA	Bracciano		.
FR	Broccostella	.	
VT	Calcata		.

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

Prov.	Comune	Ob.2	Phasing out
ROMA	Camerata Nuova		.
ROMA	Campagnano di Roma		.
LT	Campodimele		.
FR	Campoli Appennino		.
ROMA	Canale Monterano	.	
VT	Canepina	.	
VT	Canino		.
ROMA	Canterano	.	
ROMA	Capena	.	
VT	Capranica	.	
ROMA	Capranica Prenestina	.	
VT	Caprarola	.	
VT	Carbognano	.	
ROMA	Carpineto Romano	.	
FR	Casalattico		.
FR	Casalvieri		.
ROMA	Casape		.
FR	Cassino	.	
RI	Castel di Tora		.
ROMA	Castel Madama	.	
ROMA	Castel San Pietro Romano	.	
RI	Castel Sant'Angelo	.	
VT	Castel Sant'Elia	.	
LT	Castelforte	.	
FR	Castelliri	.	
FR	Castelnuovo Parano	.	
VT	Castiglione in Teverina	.	
FR	Castro dei Volsci		.
FR	Castrocielo	.	
ROMA	Cave	.	
FR	Ceccano	.	
VT	Celleno	.	
VT	Cellere		.
FR	Ceprano	.	
ROMA	Cerreto Laziale		.
ROMA	Cervara di Roma		.
FR	Cervaro	.	
ROMA	Ciciliano		.
ROMA	Cineto Romano		.
LT	Cisterna di Latina	.	
RI	Cittaducale	.	
RI	Cittareale	.	
VT	Civita Castellana	.	
ROMA	Civitavecchia-altro		.
ROMA	Civitavecchia-parte	.	
VT	Civitella d'Agliano	.	
ROMA	Civitella San Paolo	.	
FR	Coffelice	.	

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

Prov.	Comune	Ob.2	Phasing out
RI	Collalto Sabino		.
RI	Colle di Tora		.
FR	Colle San Magno		.
ROMA	Colleferro	.	
RI	Collejoiove		.
FR	Colleparado		.
ROMA	Colonna		.
RI	Concerviano		.
RI	Configni		.
VT	Corchiano	.	
FR	Coreno Ausonio	.	
LT	Cori		.
RI	Cottanello		.
FR	Esperia		.
VT	Fabrica di Roma	.	
VT	Faleria	.	
FR	Falvaterra	.	
RI	Fara in Sabina	.	
VT	Farnese		.
FR	Ferentino	.	
RI	Fiamignano	.	
ROMA	Fiano Romano	.	
ROMA	Filacciano	.	
FR	Filetino		.
FR	Fiuggi	.	
LT	Fondi-parte	.	
FR	Fontana Liri	.	
FR	Fontechiari		.
LT	Formia-parte	.	
FR	Frosinone-altro		.
FR	Frosinone-parte	.	
FR	Fumone		.
LT	Gaeta-altro		.
LT	Gaeta-parte	.	
VT	Gallese	.	
ROMA	Galliciano nel Lazio	.	
FR	Gallinaro		.
ROMA	Gavignano	.	
ROMA	Genazzano	.	
ROMA	Gerano		.
FR	Giuliano di Roma		.
ROMA	Gorga	.	
VT	Gradoli		.
VT	Graffignano	.	
VT	Grotte di Castro		.
FR	Guarcino		.
ROMA	Guidonia Montecelio-parte	.	
VT	Ischia di Castro		.
FR	Isola del Liri	.	

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

Prov.	Comune	Ob.2	Phasing out
LT	Itri	.	
ROMA	Jenne		.
ROMA	Labico	.	
ROMA	Lariano		.
VT	Latera		.
LT	Latina-altro		.
LT	Latina-parte	.	
LT	Lenola		.
RI	Leonessa	.	
ROMA	Licenza		.
RI	Longone Sabino		.
VT	Lubriano	.	
LT	Maenza		.
ROMA	Magliano Romano		.
ROMA	Mandela		.
ROMA	Marano Equo	.	
ROMA	Marcellina		.
RI	Marcellini		.
ROMA	Mazzano Romano		.
ROMA	Mentana		.
RI	Micigliano	.	
LT	Minturno	.	
VT	Montalto di Castro	.	
ROMA	Monte Porzio Catone		.
VT	Monte Romano	.	
LT	Monte San Biagio		.
FR	Monte San Giovanni Campano	.	
RI	Monte San Giovanni in Sabina		.
ROMA	Montecompatri		.
VT	Montefiascone	.	
ROMA	Monteflavio		.
ROMA	Montelanico	.	
RI	Monteleone Sabino		.
ROMA	Montelibretti		.
VT	Monterosi	.	
RI	Montopoli di Sabina	.	
ROMA	Montorio Romano		.
ROMA	Moricone		.
FR	Morolo	.	
RI	Morro Reatino		.
ROMA	Nazzano	.	
VT	Nepi	.	
ROMA	Nerola		.
RI	Nespolo		.
LT	Norma		.
ROMA	Olevano Romano	.	
VT	Onano		.
VT	Orte	.	

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

Prov.	Comune	Ob.2	Phasing out
RI	Orvinio		.
ROMA	Palestrina	.	
FR	Paliano	.	
ROMA	Palombara Sabina		.
FR	Pastena		.
FR	Patrica	.	
ROMA	Percile		.
RI	Pescorocchiano		.
FR	Pescosolido		.
RI	Petrella Salto		.
VT	Piansano		.
FR	Picinisco		.
FR	Pico		.
FR	Piedimonte San Germano	.	
FR	Piglio	.	
FR	Pignataro Interamna	.	
ROMA	Pisoniano		.
FR	Pofi	.	
ROMA	Poli		.
ROMA	Pomezia-altro		.
ROMA	Pomezia-parte	.	
FR	Pontecorvo		.
LT	Pontinia	.	
ROMA	Ponzano Romano	.	
RI	Posta	.	
FR	Posta Fibreno	.	
RI	Pozzaglia Sabina		.
LT	Priverno	.	
VT	Procono		.
LT	Prossedi		.
RI	Rieti-parte	.	
ROMA	Riofreddo		.
FR	Ripi	.	
ROMA	Rocca Canterano	.	
FR	Rocca d'Arce		.
ROMA	Rocca di Cave	.	
ROMA	Rocca di Papa		.
LT	Rocca Massima		.
ROMA	Rocca Priora		.
ROMA	Rocca Santo Stefano	.	
ROMA	Roccagiovine		.
LT	Roccagorga		.
FR	Roccasecca	.	
LT	Roccasecca dei Volsci		.
ROMA	Roiate	.	
ROMA	Roma-parte 1 (Settecamini)	.	
ROMA	Roma-parte 2 (XII° Circosc.)	.	
VT	Ronciglione	.	
ROMA	Roviano		.

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

Prov.	Comune	Ob.2	Phasing out
ROMA	Sambuci	.	
FR	San Biagio Saracinisco		.
FR	San Donato Val di Comino		.
FR	San Giorgio a Liri	.	
FR	San Giovanni Incarico		.
ROMA	San Gregorio da Sassola		.
VT	San Lorenzo Nuovo	.	
ROMA	San Polo del Cavaliere		.
ROMA	San Vito Romano	.	
FR	San Vittore del Lazio	.	
FR	Sant'Ambrogio sul Garigliano	.	
FR	Sant'Andrea del Garigliano	.	
ROMA	Sant'Angelo Romano		.
FR	Sant'Apollinare	.	
FR	Sant'Elia Fiumerapido		.
LT	Santi Cosma e Damiano	.	
FR	Santopadre		.
ROMA	Sant'Oreste	.	
ROMA	Saracinesco	.	
ROMA	Segni	.	
RI	Selci		.
LT	Sermoneta	.	
FR	Serrone	.	
FR	Settefrati		.
LT	Sezze	.	
FR	Sgurgola	.	
LT	Sonnino	.	
FR	Sora	.	
VT	Soriano nel Cimino	.	
LT	Sperlonga		.
LT	Spigno Saturnia	.	
FR	Strangolagalli	.	
ROMA	Subiaco	.	
FR	Supino	.	
RI	Tarano		.
VT	Tarquinia	.	
FR	Terelle		.
LT	Terracina-parte	.	
VT	Tessennano		.
ROMA	Tivoli-altro		.
ROMA	Tivoli-parte	.	
ROMA	Tolfa	.	
FR	Torre Cajetani		.
FR	Torrice	.	
ROMA	Tornita Tiberina	.	
FR	Trevi nel Lazio	.	
ROMA	Trevignano Romano		.
FR	Trivigliano		.
RI	Turania		.

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

Prov.	Comune	Ob.2	Phasing out
VT	Toscana	•	
VT	Valentano		•
FR	Vallecorsa		•
FR	Vallemaio	•	
ROMA	Vallepietra		•
VT	Vallerano	•	
FR	Vallerotonda		•
ROMA	Vallinfreda		•
ROMA	Valmontone	•	
RI	Verco Sabino		•
VT	Vasanello	•	
VT	Vejano-altro		•
VT	Vejano-enclave	•	
ROMA	Velletri		•
LT	Ventotene	•	
FR	Veroli		•
VT	Vetralla	•	
FR	Vicalvi	•	
FR	Vico nel Lazio		•
ROMA	Vicovaro	•	
VT	Vignanello	•	
FR	Villa Latina		•
VT	Villa San Giovanni in Tuscia	•	
FR	Villa Santa Lucia	•	
FR	Villa Santo Stefano		•
VT	Viterbo-parte	•	
FR	Viticuso		•
VT	Vitorchiano	•	
ROMA	Vivaro Romano		•
ROMA	Zagarolo	•	

ELENCO AREE PROTETTE

AREE PROTETTE REGIONALI	COMUNI Interessati anche in parte	PR.
R.N. Tevere Farfa	Nazzano	RM
	Torrita Tiberina	RM
	Montopoli S.	RI
P.S. Valle del Treja	Calcata	VT
	Mazzano Romano	RM
R.N. Lago di Vico	Caprarola	VT
P.N. Monti Simbruini	Camerata	RM
	Cervara	RM
	Subiaco	RM
	Jenne	RM
	Vallepietra	RM
	Trevi nel Lazio	FR

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

	Filettino	FR
R.N. Posta Fibreno	Posta Fibreno	FR
R.N. Macchiatonda	Santa Marinella	RM
R.N. Monte Rufeno	Acquapendente	VT
P.S. Castelli Romani	Aibano Laziale	RM
	Ariccia	RM
	Castelgandolfo	RM
	Frascati	RM
	Genzano di Roma	RM
	Grottaferrata	RM
	Lanuvio	RM
	Lariano	RM
	Marino	RM
	Montecompatri	RM
	Monteporzio Catone	RM
	Nemi	RM
	Rocca di Papa	RM
	Rocca Priora	RM
	Velletri	RM
P.S. Marturanum	Barbarano Romano	VT
M.N. Campo Soriano	Sonnino	LT
	Terracina	LT
R.N. laghi Lungo e Ripasottile	Cantalice	RI
	Colli sul Velino	RI
	Contigliano	RI
	Poggio Bustone	RI
	Rivodutri	RI
	Rieti	RI
P.U. Monte Orlando	Gaeta	LT
P.S. Gianola e M.te di Scauri	Formia	LT
	Minturno	LT
P.U. Pineto	Roma	RM
P.U. Antichissima città di Sutri	Sutri	VT
R.N. Tor Caldara	Anzio	RM
R.N. M. Navegna e M. Cervia	Collegiove	RI
	Marcatelli	RI
	Varco Sabino	RI
	Ascrea	RI
	Rocca Sinibalda	RI
	Castel di Tora	RI
	Paganico	RI
	Collalto Sabino	RI
	Nespolo	RI

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

R.N. Monterano	Canale Monterano	RM
P.N. Monti Lucretili	Licenza	RM
	Marcellina	RM
	Monteflavio	RM
	Montorio Romano	RM
	Moricone	RM
	Palombara Sabina	RM
	Percile	RM
	Roccagiovine	RM
	San Polo de Cavalieri	RM
	Vicovaro	RM
	Orvinio	RI
	Poggio Moiano	RI
	Scandriglia	RI
P.U. Aguzzano	Roma	
P.S. Appia Antica	Roma	RM
	Ciampino	RM
	Marino	RM
R.N. Montagne della Duchessa	Borghose	RI
R.N. Selva del Lamone	Farnese	VT
M.N. Valle delle Cannuccete	Castel S. Pietro Romano	RM
P.A. Inviolata	Guidonia Montecello	RM
P.N. Veio	Campagnano di Roma	RM
	Castelnuovo di Porto	RM
	Formello	RM
	Magliano Romano	RM
	Mazzano Romano	RM
	Morlupo	RM
	Riano	RM
	Roma	RM
	Sacrofano	RM
	P.N. Monti Aurunci	Ausonia
Campodimele		LT
Esperia		FR
Fondi		LT
Formia		LT
Itri		LT
Lenola		LT
Pico		FR
Pontecorvo		FR
Spigno Saturnia		LT

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

R.N. Toscana	Toscana	VT
R.N. Monte Soratte	S. Oreste	RM
R.N. Monte Catillo	Tivoli	RM
R.N. Antiche città di Fregellae e lago di S. Giovanni Inc.	S.Giovanni Incancko	FR
	Arce	FR
	Ceprano	FR
	Falvaterra	FR
R.N. Nomentum	Mentana	RM
R.N. Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco	Mentana	RM
	Monterotondo	RM
	S. Angelo Romano	RM
R.N. Marcigliana	Roma	RM
R.N. Laurentino-Acqua Acetosa	Roma	RM
R.N. Decima-Malafede	Roma	RM
R.N. Tenuta dei Massimi	Roma	RM
R.N. Monte Mario	Roma	RM
R.N. Tenuta di Acquafredda	Roma	RM
R.N. Valle dei Casali	Roma	RM
R.N. Insugherata	Roma	RM
R.N. Valle dell'Aniene	Roma	RM
M.N. Torre Flavia	Cerveteri	RM
	Ladispoli	RM
R.N. Lago di Canterno	Ferentino	FR
	Fiuggi	FR
	Fumone	FR
	Torre Cajetani	FR
	Trivigliano	FR
R.N. Monte Casoli di Bomarzo	Bomarzo	VT
R.N. Villa Borghese di Nettuno	Nettuno	RM
M.N. Galeria Antica	Roma	RM
P.N. Complesso lacuale di Bracciano-Martignano	Anguillara Sabazia	RM
	Bassano Romano	VT
	Bracciano	RM
	Campagnano di Roma	RM
	Monterosi	VT
	Oriolo Romano	VT
	Roma	
	Sutri	VT
	Trevignano Romano	RM
	Manziana	RM
M.N. Quarto degli Ebrei e Tenuta di Mazzalupetto	Roma	RM

**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

M.N. Tempio di Giove Anxur	Terracina	LT
M.N. Pian Sant'Angelo	Gallese	VT
	Corchiano	VT
M.N. La Selva	Genazzano	RM
M.N. Giardino di Ninfa	Cisterna di Latina	LT
M.N. Mola della Corte-Settecannelle-Capodacqua	Fondi	LT
AREE PROTETTE NAZIONALI		
P.N. CIRCEO		
R.N. SALINE DI TARQUINIA		
P. N. D'ABRUZZO		
P.N. GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA		
R.N. LITORALE ROMANO compresa la R.N. Pineta di Castelfusano		

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/96

Con l'entrata in vigore della legge n. 675/96, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, all'atto della raccolta dei dati personali la Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. per l'utilizzo di tali dati, fornisce LE informazioni riguardanti il loro l'utilizzo.

I dati personali possono essere acquisiti tramite:

- l'invio di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati da agenzia Sviluppo Lazio;
- tramite la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale preposto alla gestione amministrativa ed operativa delle imprese richiedenti, ai quali la presente informativa è da intendersi estesa.

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta la Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A., o i servizi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del programma, revisione contabile, ecc.);
- per dare esecuzione a contratti o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su richiesta delle imprese (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.).

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

Il conferimento dei dati necessari per le finalità di cui ai suddetti punti è obbligatorio ed il loro mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione del programma.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Per il conseguimento delle finalità indicate, la Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. potrà comunicare tali dati alle seguenti categorie di soggetti:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi;
- Enti, od Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- liberi professionisti, anche in forma associata (studi legali, commercialisti) o società per consulenze operative e valutazioni di programma, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "Titolar" ai sensi della legge, in piena autonomia.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la l'agenzia SVILUPPO LAZIO.

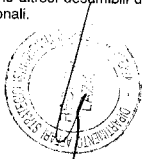
Diritti di cui all'art. 13.

L'art. 13 della legge conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o non di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento e se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso ed in particolare di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati personali a fini di informazione commerciale, invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ecc., esercitando tale diritto in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. - Viale Parioli, 39/B - 00197 ROMA

Il titolare del trattamento è l'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A., con sede legale in Viale dei Parioli, 39/b - 00197 Roma. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 8 della legge, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso l'agenzia stessa all'indirizzo sopra indicato e sono altresì desumibili dal Registro pubblico tenuto dal Garante per la protezione dei dati personali.



**AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE
E DELLE PICCOLE IMPRESE**

SEZ. C – Classificazione ISTAT '91 – ATTIVITA' ESTRATTIVE, con riferimento alle seguenti classi di attività

10 – Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba

- 10.10 - estrazione ed agglomerazione di carbon fossile
- 10.20 - estrazione ed agglomerazione di lignite
- 10.30 - estrazione ed agglomerazione di torba

11 – Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale, servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas naturale, esclusa la prospezione

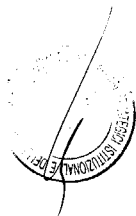
- 11.1 - estrazione di petrolio greggio e di gas naturale
 - 11.11 - estrazione di petrolio greggio
 - 11.12 - estrazione di gas naturale
 - 11.13 - estrazione di sabbie e scisti bituminosi
- 11.2 - attività dei servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas, esclusa la prospezione

12 – Estrazione di minerali di uranio e di torio

- 12.00 - estrazione di minerali di uranio e di torio

14 – Altre industrie estrattive

- 14.1 - estrazione di pietra
 - 14.11 - estrazione di pietre per l'edilizia
 - 14.11.1 - estrazione di pietre ornamentali
 - 14.11.2 - estrazione di altre pietre da costruzione
 - 14.12 - estrazione di pietre per calce, pietra da gesso e creta
 - 14.12.1 - estrazione di pietra da gesso e di anidride
 - 14.12.2 - estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite
 - 14.13 - estrazione di ardesia
- 14.2 - estrazione di ghiaia, sabbia e argilla
 - 14.21 - estrazione di ghiaia e sabbia
 - 14.22 - estrazione di argilla e caolino
- 14.30 - estrazione di minerali per le industrie chimiche e la fabbricazione di concimi
 - 14.30.1 - estrazione di sali di potassio e di fosfati di calcio naturali
 - 14.30.2 - estrazione di zolfo e di pirite
 - 14.30.3 - estrazione di baritina, di fluorite, di acido borico, terre coloranti e altri minerali per le industrie chimiche
- 14.40 - produzione di sale
- 14.50 - estrazione di sali minerali e prodotti di cava n.e.a.
 - 14.50.1 - estrazione di pomice e altri materiali abrasivi
 - 14.50.2 - estrazione di asfalto e bitume naturali
 - 14.50.3 - estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.)



ALLEG. GIO DELIB. N. 446/4...

DEL 15/11/2004

SEZ. D – ATTIVITA' MANIFATTURIERE, con riferimento alle seguenti classi di attività

15 – Industrie alimentari e delle bevande

- 15.20 - lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce
 - 15.20.1 - conservazione di pesci, crostacei e molluschi: congelamento, surgelazione, inscatolamento, ecc.
 - 15.20.2 - produzione di prodotti a base di pesce, crostacei e molluschi
- 15.52 - fabbricazione di gelati
- 15.81 - fabbricazione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

- 15.81.1 – fabbricazione di prodotti di panetteria
 - 15.81.2 – fabbricazione di pasticceria fresca
 - 15.82 – fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati
 - 15.84 – fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
 - 15.85 – fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
 - 15.85.01 – produzione di paste alimentari secche
 - 15.85.02 – produzione di paste alimentari fresche
 - 15.85.03 – altre eventuali lavorazioni diverse dalla pasta
 - 15.86 – lavorazione del tè e del caffè
 - 15.87 – fabbricazione di condimenti e spezie
 - 15.88 – fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
 - 15.89 – fabbricazione di altri prodotti alimentari n.c.a.
 - 15.89.1 – fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola
 - 15.89.2 – fabbricazione di alimenti precotti (surgelati, in scatola, ecc.), di minestre e brodi
 - 15.9 – industria delle bevande
 - 15.96 – fabbricazione di birra
 - 15.98 – produzione di acque minerali e di bibite analcoliche
 - 15.99 – fabbricazione di altre bevande analcoliche
- 17 – Industrie tessili**
- 17.1 – preparazione e filatura di fibre tessili
 - 17.11 – preparazione e filatura di fibre tipo cotone
 - 17.12 – preparazione e filatura di fibre tipo lana cardata
 - 17.12.1 – preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
 - 17.12.2 – filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
 - 17.13 – preparazione e filatura di fibre tipo lana pettinata
 - 17.13.1 – pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
 - 17.13.2 – filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazioni in gomitoli e matasse
 - 17.14 – preparazione e filatura di fibre tipo lino
 - 17.15 – torcitura e preparazione della seta (inclusa quella di cascami) e torcitura e testurizzazione di filati sintetici o artificiali
 - 17.16 – preparazione di filati cucirini
 - 17.17 – attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
 - 17.2 – tessitura di materie tessili
 - 17.21 – tessitura di filati tipo cotone
 - 17.22 – tessitura di filati tipo lana cardata
 - 17.23 – tessitura di filati tipo lana pettinata
 - 17.24 – tessitura di filati tipo seta
 - 17.25 – tessitura di altre materie tessili
 - 17.30 – finissaggio dei tessili
 - 17.40 – confezionamento di articoli in tessuto, esclusi gli articoli di vestiario
 - 17.40.1 – confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
 - 17.40.2 – fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
 - 17.5 – altre industrie tessili
 - 17.51 – fabbricazione di tappeti e moquettes
 - 17.52 – fabbricazione di spago, corde, funi e reti
 - 17.53 – fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie, esclusi gli articoli di vestiario
 - 17.54 – fabbricazione di altri tessili n.c.a.
 - 17.54.1 – fabbricazione di feltri battuti
 - 17.54.2 – fabbricazione di nastri, fettucce, stringhe, trecce, passamanerie di fibre tessili
 - 17.54.3 – fabbricazione di tessuti elastici diversi
 - 17.54.4 – fabbricazione di articoli tessili diversi

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

- 17.54.5 – fabbricazione di tulli, pizzi, merletti
- 17.54.6 – fabbricazione di ricami
- 17.6 – fabbricazione di maglierie
- 17.7 – fabbricazione di articoli in maglieria
 - 17.71 – fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia
 - 17.72 – fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
 - 17.73 – fabbricazione di altra maglieria esterna
 - 17.74 – fabbricazione di maglieria intima
 - 17.75 – fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia

- 18 – Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce**
 - 18.1 – confezione di vestiario in pelle
 - 18.2 – confezione di altri articoli di vestiario ed accessori
 - 18.21 – confezione di indumenti da lavoro
 - 18.22 – confezione di altri indumenti esterni
 - 18.22.1 – confezione di vestiario esterno
 - 18.22.2 – confezione su misura di vestiario
 - 18.23 – confezione di biancheria personale
 - 18.24 – confezione di altri articoli di vestiario ed accessori
 - 18.24.1 – confezione di cappelli
 - 18.24.2 – confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
 - 18.24.3 – confezione di abbigliamento o indumenti particolari
 - 18.24.4 – altre attività collegate all'industria dello abbigliamento
 - 18.3 – preparazione e tintura di pellicce; confezione di articoli in pelliccia pelle e similari
 - 18.30.01 – preparazione e tintura pelli per pellicceria
 - 18.30.02 – confezione di articoli in pelliccia

- 19 – Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiato, selleria e calzature**
 - 19.1 – preparazione e concia del cuoio
 - 19.2 – fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiato e selleria
 - 19.3 – fabbricazione di calzature
 - 19.30.1 – fabbricazione di calzature non in gomma
 - 19.30.2 – fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma
 - 19.30.3 – fabbricazione di calzature, soles e tacchi in gomma e plastica

- 20 – Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio**
 - 20.10 – taglio, piallatura e trattamento del legno
 - 20.10.01 – produzione di pavimenti in legno
 - 20.10.02 – altre produzioni comprendenti taglio, piallatura e trattamento del legno
 - 20.2 – fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli
 - 20.3 – fabbricazione di elementi di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
 - 20.30.1 – fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
 - 20.30.2 – fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria
 - 20.4 – fabbricazione di imballaggi in legno
 - 20.5 – fabbricazione di altri prodotti in legno; fabbricazione di articoli in sughero, paglia e materiali da intreccio
 - 20.51 – fabbricazione di altri prodotti in legno
 - 20.51.1 – fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

- 20.51.2 – laboratori di cornici
- 20.52 – fabbricazione di articoli in sughero, paglia e materiali da intreccio
- 20.52.1 – fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
- 20.52.2 – produzione di articoli di paglia e di materiale da intreccio prodotti di carta: stampa ed editoria

21 – Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta

- 21.1 – fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone
 - 21.11 – fabbricazione della pasta-carta
 - 21.12 – fabbricazione della carta e del cartone
- 21.2 – fabbricazione di articoli di carta e di cartone
 - 21.21 – fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone
 - 21.22 – fabbricazione di prodotti di carta e cartone per uso domestico e igienico-sanitario
 - 21.23 – fabbricazione di prodotti cartotecnici
 - 21.24 – fabbricazione di carta da parati
 - 21.25 – fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

22 – Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati

- 22.1 – editoria
 - 22.11 – edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni
 - 22.12 – edizione di giornali
 - 22.13 – edizione di riviste e periodici
 - 22.14 – edizione di supporti sonori registrati
 - 22.15 – altre edizioni
- 22.2 – stampa e attività dei servizi connessi alla stampa
 - 22.21 – stampa di giornali
 - 22.22 – altre stampe di arti grafiche
 - 22.23 – rilegatura e finitura di libri
 - 22.24 – composizione e fotoincisione
 - 22.25 – altri servizi connessi alla stampa
- 22.3 – riproduzione di supporti registrati
 - 22.31 – riproduzione di supporti sonori registrati
 - 22.32 – riproduzione di supporti video registrati
 - 22.33 – riproduzione di supporti informatici registrati

23 – Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari

- 23.1 – fabbricazione di prodotti di cokeria
- 23.2 – fabbricazione di prodotti petroliferi raffinati
 - 23.20.1 – raffinerie di petrolio
 - 23.20.2 – preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)
 - 23.20.3 – miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento
 - 23.20.4 – fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
- 23.3 – trattamento dei combustibili nucleari

24 – Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali

- 24.1 – fabbricazione di prodotti chimici di base
 - 24.11 – fabbricazione di gas industriali
 - 24.12 – fabbricazione di coloranti e pigmenti
 - 24.13 – fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
 - 24.14 – fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

- 24.15 – fabbricazione di concimi e di composti azotati
 - 24.16 – fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
 - 24.17 – fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
 - 24.2 – fabbricazione di pesticidi e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
 - 24.3 – fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e mastici
 - 24.4 – fabbricazione di prodotti farmaceutici e di prodotti chimici e botanici per usi medicinali
 - 24.41 – fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
 - 24.42 – fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
 - 24.5 – fabbricazione di saponi e detersivi, di prodotti per la pulizia e la lucidatura, di profumi e prodotti per toilette
 - 24.51 – fabbricazione di saponi, detersivi e detersivi, di prodotti per la pulizia e la lucidatura
 - 24.51.1 – fabbricazione di saponi, detersivi e detersivi e di agenti organici tensioattivi
 - 24.51.2 – fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
 - 24.52 – fabbricazione di profumi e prodotti per toilette
 - 24.6 – fabbricazione di altri prodotti chimici
 - 24.61 – fabbricazione di esplosivi
 - 24.62 – fabbricazione di colle e gelatine
 - 24.63 – fabbricazione di oli essenziali
 - 24.64 – fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
 - 24.65 – fabbricazione di supporti preparati per registrazione audio, video, informatica
 - 24.66 – fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a.
 - 24.66.1 – fabbricazione di prodotti chimici organici mediante processi di fermentazione o derivati da materie prime vegetali
 - 24.66.2 – fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa la produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
 - 24.66.3 – trattamento chimico degli acidi grassi
 - 24.66.4 – fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (compresi i preparati antidetonanti, antigelo)
 - 24.66.5 – fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
 - 24.66.6 – fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
- 25 – Articoli in gomma e materie plastiche**
- 25.1 – articoli in gomma
 - 25.11 – pneumatici e di camere d'aria
 - 25.12 – rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
 - 25.13 – altri prodotti in gomma
 - 25.2 – articoli in materie plastiche
 - 25.21 – lastre, fogli, tubi e profilati in plastica
 - 25.22 – imballaggi in materie plastiche
 - 25.23 – articoli in plastica per l'edilizia
 - 25.24 – altri articoli in materie plastiche
- 26 – Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi**
- 26.1 – fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro
 - 26.11 – fabbricazione di vetro piano
 - 26.12 – lavorazione e trasformazione del vetro piano
 - 26.13 – fabbricazione di vetro cavo
 - 26.14 – fabbricazione di fibre di vetro
 - 26.15 – fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

- 26.15.1 – lavorazione e trasformazione del vetro cavo
- 26.15.2 – lavorazione di vetro a mano e a soffio
- 26.15.3 – fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori)
- 26.2 – fabbricazione di prodotti ceramici non refrattari, non destinati all'edilizia; fabbricazione di prodotti ceramici refrattari
 - 26.21 – fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
 - 26.22 – fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
 - 26.23 – fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
 - 26.24 – fabbricazione di altri prodotti ceramici per uso tecnico e industriale
 - 26.25 – fabbricazione di altri prodotti ceramici
 - 26.26 – fabbricazione di prodotti ceramici refrattari
- 26.3 – fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
- 26.4 – fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
- 26.5 – produzione di cemento, calce, gesso
 - 26.51 – produzione di cemento
 - 26.52 – produzione di calce
 - 26.53 – produzione di gesso
- 26.6 – fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento o gesso
 - 26.61 – fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
 - 26.61.01 – fabbricazione di elementi prefabbricati in cemento
 - 26.61.02 – fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo e cemento per l'edilizia
 - 26.62 – fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
 - 26.63 – produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
 - 26.64 – produzione di malta
 - 26.65 – fabbricazione di prodotti in fibrocemento
 - 26.66 – fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
- 26.7 – taglio, modellatura e finitura della pietra
 - 26.70.1 – segazione e lavorazione delle pietre e del marmo
 - 26.70.2 – lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico
 - 26.70.3 – frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
- 26.8 – fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi
 - 26.81 – fabbricazione di prodotti abrasivi
 - 26.82 – fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.

27 – Produzione di metalli e loro leghe

- 27.2 – fabbricazione di tubi
 - 27.21 – fabbricazione di tubi di ghisa
- 27.3 – altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio e produzione di ferroleghie non CECA
 - 27.31 – stiratura a freddo
 - 27.32 – laminazione a freddo di nastri
 - 27.33 – profilatura mediante formatura e piegatura a freddo
 - 27.34 – trafilatura
 - 27.35 – altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghie non CECA
- 27.4 – produzione di metalli di base preziosi e non ferrosi
 - 27.41 – produzione di metalli preziosi e semilavorati
 - 27.42 – produzione di alluminio e semilavorati
 - 27.43 – produzione di zinco, piombo e stagno e semilavorati
 - 27.44 – produzione di rame e semilavorati
 - 27.45 – produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
- 27.5 – fusione di metalli
 - 27.51 – fusione di ghisa
 - 27.52 – fusione di acciaio

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

- 27.53 – fusione di metalli leggeri
- 27.54 – fusione di altri metalli non ferrosi

28 – Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti

- 28.1 – fabbricazione di elementi da costruzione in metallo
- 28.11 – fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture
- 28.12 – fabbricazione di porte e finestre in metallo
- 28.12.1 – fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
- 28.12.2 – fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili
- 28.2 – fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo; fabbricazione di radiatori e caldaie per il riscaldamento centrale
- 28.21 – fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
- 28.22 – fabbricazioni di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale
- 28.3 – fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda
- 28.4 – fucinatura, imbullitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
- 28.40.1 – produzione di pezzi di acciaio fucinati
- 28.40.2 – produzione di pezzi di acciaio stampati
- 28.40.3 – stampatura e imbullitura di lamiera di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo
- 28.40.4 – sinterizzazione dei metalli e loro leghe
- 28.5 – trattamento e rivestimento dei metalli, lavorazioni di meccanica generale per conto terzi
- 28.51 – trattamento e rivestimento dei metalli
- 28.52 – lavori di meccanica generale per conto terzi
- 28.6 – fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili e oggetti diversi in metallo
- 28.61 – fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria
- 28.62 – fabbricazione di utensileria
- 28.62.1 – fabbricazione di utensileria a mano
- 28.62.2 – fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici
- 28.63 – fabbricazione di serrature e cerniere
- 28.7 – fabbricazione di altri prodotti metallici
- 28.71 – fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi
- 28.72 – fabbricazione di imballaggi in metallo leggero
- 28.73 – fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
- 28.74 – fabbricazione di viti, bulloni, catene e molle
- 28.74.1 – produzione di filettatura e bulloneria
- 28.74.2 – produzione di molle
- 28.74.3 – produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate
- 28.75 – fabbricazione di altri prodotti metallici n.c.a.
- 28.75.1 – costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
- 28.75.2 – costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
- 28.75.3 – costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica
- 28.75.4 – fabbricazione di armi bianche
- 28.75.5 – fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tranvi
- 28.75.6 – fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione

29 – Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, (l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione qualora svolta prevalentemente a macchinari di uso non domestico).

- 29.1 – fabbricazione di macchine e apparecchi per la produzione e l'utilizzazione dell'energia meccanica, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

- 29.11 – fabbricazione di motori e di turbine, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli
- 29.11.1 – costruzione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori. (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
- 29.11.2 – costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione
- 29.12 – fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti e accessori)
- 29.13 – fabbricazione di rubinetti e valvole
- 29.14 – fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione
- 29.14.1 – fabbricazione di organi di trasmissione
- 29.14.2 – fabbricazione di cuscinetti a sfere
- 29.2 – fabbricazione di altre macchine di impiego generale
- 29.21 – fabbricazione di forni e bruciatori
- 29.21.1 – fabbricazione di forni e bruciatori
- 29.22 – fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
- 29.22.1 – fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
- 29.22.11 – fabbricazione di ascensori, montacarichi, scale mobili
- 29.22.12 – fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasportatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
- 29.22.13 – fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
- 29.23 – fabbricazione di attrezzature, di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione
- 29.23.1 – fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione
- 29.23.2 – Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione
- 29.24 – fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.
- 29.24.1 – costruzione di materiale per saldatura non elettrica
- 29.24.2 – costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (compresi parti staccate e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.24.21 – costruzione di bilance e macchine automatiche
- 29.24.22 – riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche
- 29.24.23 – altre eventuali lavorazioni affini o accessorie
- 29.24.3 – fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.
- 29.24.4 – riparazione di altre macchine di impiego generale
- 29.3 – fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
- 29.31 – fabbricazione di trattori agricoli
- 29.31.1 – fabbricazione di trattori agricoli
- 29.31.2 – riparazione di trattori agricoli
- 29.32 – fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
- 29.32.1 – fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
- 29.32.2 – riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
- 29.4 – fabbricazione di macchine utensili (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.5 – fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali
- 29.51 – fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.52 – fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.52.01 – fabbricazione di macchine per movimento terra
- 29.52.02 – fabbricazione di altre macchine e apparecchi per lavorazione, estrazione e trattamento dei minerali; per la preparazione meccanica dei materiali da costruzione, per l'edilizia e il genio civile
- 29.53 – fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.54 – fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

- 29.54.1 - costruzione e installazione di macchine tessili; di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessuti; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
 - 29.54.11 - fabbricazione di macchine per cucire e per maglieria
 - 29.54.12 - fabbricazione di altre macchine, apparecchi, parti e accessori per la lavorazione e finitura dei tessuti
 - 29.54.2 - costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
 - 29.54.3 - costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
 - 29.54.31 - costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie (sterilizzatori, depuratori, apparecchiature per impianti di disinfezione)
 - 29.54.32 - costruzione di macchine e apparecchiature per lavanderie e stirerie
 - 29.54.33 - costruzione di altre apparecchiature igienico-sanitarie
 - 29.55 - fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
 - 29.56 - fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a.
 - 29.56.1 - fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
 - 29.56.2 - fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
 - 29.56.3 - fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
 - 29.56.4 - fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
 - 29.56.5 - fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
 - 29.6 - fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni
 - 29.7 - fabbricazione di apparecchi per uso domestico n.c.a.
 - 29.71 - fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione vedi 52.7)
 - 29.72 - fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione vedi 52.7)
- 30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici**
- 30.01 - fabbricazione di macchine per ufficio (esclusa riparazione vedi 72.5)
 - 30.02 - fabbricazione di elaboratori, sistemi e di altre apparecchiature per l'informatica (esclusa riparazione vedi 72.5)
- 31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.**
- 31.1 - fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
 - 31.10.1 - fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
 - 31.10.2 - lavori di impianto tecnico di motori, generatori e trasformatori elettrici
 - 31.2 - fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità
 - 31.20.1 - fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità
 - 31.20.2 - installazione di apparecchiature di protezione, di manovra e controllo
 - 31.3 - fabbricazione di fili e cavi isolati
 - 31.4 - fabbricazione di accumulatori, pile e batterie di pile
 - 31.5 - fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche
 - 31.6 - fabbricazione di altri apparecchi elettrici n.c.a.
 - 31.61 - fabbricazione di apparecchi elettrici per motori e veicoli, n.c.a.
 - 31.62 - fabbricazione di altri apparecchi elettrici n.c.a.

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

- 31.62.1 - fabbricazione di altri apparecchi elettrici n.c.a. (comprese parti staccate e accessori)
- 31.62.2 - lavori di impianto tecnico: montaggio e riparazione di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche effettuato da parte di ditte non costruttrici (escluse le installazioni elettriche per l'edilizia, vedi 45 31)

- 32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni**
 - 32.1 - fabbricazione di tubi e valvole elettronici e di altri componenti elettronici
 - 32.2 - fabbricazione di apparecchi trasmettenti per la radio diffusione e la televisione e di apparecchi per la telefonia e telegrafia su filo
 - 32.20.1 - fabbricazione o montaggio di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, comprese le telecamere e apparecchi elettroacustici, parti e pezzi staccati
 - 32.20.2 - fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazione, compreso il montaggio da parte delle imprese costruttrici
 - 32.20.3 - riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici, impianti radiotelevisivi e di amplificazione sonora (escluso uso domestico)
 - 32.3 - fabbricazione di apparecchi riceventi per la radiodiffusione e la televisione, di apparecchi per la registrazione e la riproduzione del suono o dell'immagine e di prodotti connessi

- 33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi**
 - 33.1 - fabbricazione di apparecchi medicali e chirurgici e di apparecchi ortopedici
 - 33.10.1 - fabbricazione di apparecchi elettromedicali (comprese parti staccate e accessori)
 - 33.10.2 - fabbricazione di apparecchi medicali per diagnosi; di materiale medico-chirurgico e veterinario; di apparecchi e strumenti per odontoiatria (comprese parti staccate e accessori)
 - 33.10.3 - fabbricazione di protesi dentarie
 - 33.10.4 - fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili
 - 33.2 - fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili, escluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali
 - 33.20.1 - costruzione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici (comprese parti staccate e accessori)
 - 33.20.2 - costruzione di contatori per gas, acqua ed altri liquidi, di apparecchi di misura, controllo e regolazione (comprese parti staccate e accessori)
 - 33.20.3 - costruzione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
 - 33.20.4 - costruzione di strumenti per disegno e calcolo; strumenti di misura dimensionale di precisione; di bilance analitiche di precisione; apparecchi per laboratorio e materiale didattico; costruzione di altri apparecchi e strumenti di precisione
 - 33.20.5 - riparazione di strumenti scientifici e di precisione (esclusi quelli ottici)
 - 33.3 - fabbricazione di apparecchiature per il controllo dei processi industriali
 - 33.4 - fabbricazione di strumenti ottici e di attrezzature fotografiche
 - 33.40.1 - fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
 - 33.40.2 - confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto
 - 33.40.3 - fabbricazione di elementi ottici, compresa la fabbricazione di fibre ottiche non individualmente inguainate
 - 33.40.4 - fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione
 - 33.40.5 - fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
 - 33.40.6 - riparazione di strumenti ottici e fotocinematografici (esclusi quelli ad uso domestico)
- 33.5 - fabbricazione di orologi

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

34 – Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (previa notifica per investimenti pari o superiori a 50 MEURO o aiuti lordi pari o superiori a 5 MEURO)

- 34.1 – fabbricazione di autoveicoli
- 34.2 – fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi
 - 34.20.01 – fabbricazione di carrozzerie di qualsiasi tipo
 - 34.20.02 – fabbricazione di rimorchi e semirimorchi di qualsiasi tipo
 - 34.20.03 – fabbricazione di containers
 - 34.20.04 – altre lavorazioni affini
- 34.3 – fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori

35 – Fabbricazione di altri mezzi di trasporto

- 35.1 – industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni
- 35.12 – costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive
- 35.2 – costruzione di locomotive, anche da manovra, e di materiale rotabile ferro-tranviario
 - 35.20.1 – costruzione di materiale rotabile ferroviario
 - 35.20.2 – costruzione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane
 - 35.20.3 – riparazione di materiale rotabile ferroviario
 - 35.20.4 – riparazione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane
- 35.3 – costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali
- 35.4 – fabbricazione di motocicli e biciclette
 - 35.41 – fabbricazione di motocicli
 - 35.41.1 – costruzione e montaggio di motocicli e motoveicoli
 - 35.41.2 – costruzione di accessori e pezzi staccati per motocicli, ciclomotori e per loro motori
 - 35.42 – fabbricazione di biciclette
 - 35.42.1 – costruzione e montaggio di biciclette
 - 35.42.2 – costruzione di accessori e pezzi staccati di biciclette
- 35.43 – fabbricazione di veicoli per invalidi
- 35.5 – fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a.
 - 35.50.1 – fabbricazione di veicoli speciali e altro materiale da trasporto a trazione manuale o animale
 - 35.50.2 – costruzione e riparazione di veicoli in legno e di parti in legno di autoveicoli

36 – Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere

- 36.1 – fabbricazione di mobili
 - 36.11 – fabbricazione di sedie e sedili
 - 36.11.1 – fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni
 - 36.11.2 – fabbricazione di poltrone e divani
 - 36.11.21 – fabbricazione di poltrone e divani (compresi i telai)
 - 36.11.22 – attività di tappezzeria
 - 36.12 – fabbricazione di mobili per uffici e negozi
 - 36.12.1 – fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc.
 - 36.12.2 – fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.
 - 36.13 – fabbricazione di mobili per cucina
 - 36.14 – fabbricazione di altri mobili
 - 36.14.1 – fabbricazione di altri mobili in legno
 - 36.14.11 – fabbricazione di mobili
 - 36.14.12 – finitura di mobili, laccatura e doratura di mobili
 - 36.14.13 – restauro di mobili
 - 36.14.2 – fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale
 - 36.15 – fabbricazione di materassi
- 36.2 – gioielleria e oreficeria
 - 36.21 – coniazione di monete e medaglie
 - 36.22 – fabbricazione di oggetti di gioielleria e articoli annessi n.c.a.

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

- 36.22.1 - fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
- 36.22.2 - lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale
- 36.3 - fabbricazione di strumenti musicali
- 36.4 - fabbricazione di articoli sportivi
- 36.5 - fabbricazione di giochi e giocattoli
 - 36.50.1 - fabbricazione di giochi, compresi i videogiochi
 - 36.50.2 - fabbricazione di giocattoli, compresi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo
- 36.6 - altre industrie manifatturiere n.c.a.
 - 36.61 - fabbricazione di oggetti di bigiotteria
 - 36.62 - fabbricazione di scope e spazzole
 - 36.63 - altre industrie manifatturiere n.c.a.
 - 36.63.1 - fabbricazione di carrozzine e passeggini per l'infanzia
 - 36.63.2 - fabbricazione di linoleum ed altri rivestimenti rigidi per pavimenti
 - 36.63.3 - fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e lavorazioni affini
 - 36.63.4 - fabbricazione di giostre, altalene e altre attrezzature meccaniche per luna-parks
 - 36.63.5 - fabbricazione e applicazione di elementi sagomati in materiale vario per l'isolamento e la coibentazione termoacustica in ambiente industriale
 - 36.63.6 - fabbricazione di oggetti di cancelleria e di altri articoli n.c.a.

37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio

- 37.1 - recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
- 37.2 - recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami non metallici
 - 37.20.1 - recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
 - 37.20.2 - recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse

SEZ. F - COSTRUZIONI, con riferimento alle seguenti classi di attività

45 - Costruzioni

- 45.1 - preparazione del cantiere edile
- 45.2 - costruzione completa o parziale di edifici; genio civile
- 45.3 - installazione dei servizi in un fabbricato
- 45.4 - lavori di completamento degli edifici
- 45.5 - noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione, con manovratore

COMMERCIO

Sono ammissibili, limitatamente alle zone Obiettivo 2 e phasing out , nei territori rientranti nelle zone svantaggiate come definite nell'Allegato 4 del PSR Lazio 2000-06 e nelle aree soggette a piani e programmi di recupero urbano, classificate secondo la normativa nazionale e regionale (quale ad es. art.27 legge 457/1978; art.18 legge 203/1991; art.16 legge 179/1992; art. 11 legge 493/1993; D.M. 22/10/1997; art.4 legge 21/2001; LR 22/1997; art.23 della LR 14/1999 etc.) i seguenti esercizi commerciali:

1. esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato aderenti a forme associative di via o di strada tra commercianti al dettaglio che, attraverso iniziative e servizi comuni, tendono a promuovere un'immagine commerciale unitaria.
Per associazioni di via o di strada si intendono forme associative, costituite in prevalenza da imprese commerciali operanti nell'ambito territoriale definito dall'associazione, regolate da uno statuto che espliciti la finalità di assumere iniziative e fornire, agli associati, servizi comuni tesi a promuovere una immagine commerciale unitaria. Tali condizioni e l'adesione alla associazione da parte dell'impresa che richiede le agevolazioni devono essere comprovate da una dichiarazione del legale rappresentante dell'associazione medesima.

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

2. esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato aderenti a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale. Per strutture operative dell'associazionismo economico si intendono le Unioni Volontarie ed i Gruppi di Acquisto, ricomprendendo tra questi ultimi anche le società cooperative tra dettaglianti. Le Unioni Volontarie sono forme di integrazione verticale, regolate da uno statuto ed evidenziate da uno o più marchi comuni, fra uno o più grossisti e commercianti al dettaglio i quali, pur conservando singolarmente la propria autonomia giuridica e patrimoniale, si accordano dal punto di vista operativo, anche attraverso contratti di franchising, al fine di organizzare in comune gli acquisti ed alcuni servizi per lo sviluppo delle vendite ed il miglioramento della produzione delle singole imprese aderenti. I Gruppi di Acquisto sono associazioni costituite in prevalenza da commercianti al dettaglio, ciascuno dei quali conserva la propria autonomia giuridica e patrimoniale, promosse al fine di realizzare acquisti e servizi di vendita in comune. L'adesione alla struttura operativa da parte dell'impresa richiedente le agevolazioni deve essere comprovata da una dichiarazione del legale rappresentante della struttura medesima.
3. esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato.

Sono inoltre ammissibili, limitatamente alle città d'arte ed ai comuni e località a prevalente economia turistica individuati sulla base dei parametri di cui alla DCR 24/10/2001 n°83, gli esercizi commerciali di cui agli artt.57 e 58 della Finanziaria 2002.

Le attività relative al commercio elettronico (per commercio elettronico si intende l'attività commerciale – ovvero quella di acquisto di merci in nome e per conto proprio e la loro rivendita – svolta tramite la rete Internet, mediante l'utilizzo di un sito web (e-commerce)) sono comunque ammissibili senza vincoli e limitazioni territoriali di alcun tipo.

SERVIZI ALLA PRODUZIONE

raggruppati per Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT '91 per la produzione dei quali le imprese possono beneficiare delle agevolazioni finanziarie.

N.B.: le singole attività ammissibili fanno riferimento, al fine di una loro corretta e puntuale individuazione, ai codici della Classificazione delle attività economiche ISTAT '91, alla quale, pertanto, si rimanda per ogni ulteriore approfondimento. A tale riguardo, occorre precisare che, laddove è indicato il solo codice, sono da considerare ammissibili tutte le attività che l'ISTAT include nel codice medesimo; laddove, viceversa, è indicato il semplice riferimento al codice ("rif."), è da considerare ammissibile, tra quelle che l'ISTAT include nel codice medesimo, solo l'attività citata.

- 55 – alberghi e ristoranti, limitatamente a mense e forniture di pasti preparati (55.5), con esclusione della fornitura di pasti preparati a domicilio, per matrimoni, banchetti, ecc.
- 63 – attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti, escluse quelle delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici, con esclusione dei mezzi di trasporto
- 64 – poste e telecomunicazioni, limitatamente alle telecomunicazioni (64.20), ivi inclusa la ricezione, registrazione, amplificazione, diffusione, elaborazione, trattamento e trasmissione di segnali e dati da e per lo spazio e la trasmissione di spettacoli e/o programmi radiotelevisivi da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale di cui alla legge 6.8.90, n. 233 e successive modifiche e integrazioni
- 72 – informatica e attività connesse, ivi inclusi i servizi connessi alla realizzazione di sistemi tecnologici avanzati per la produzione e/o diffusione di servizi telematici e quelli di supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico
- 73 – ricerca e sviluppo, ivi inclusi i servizi di assistenza alla ricerca e all'introduzione/adattamento di nuove tecnologie e nuovi processi produttivi e di controllo, i servizi di consulenza per le problematiche della ricerca e sviluppo e quelli di supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico
- 74 – altre attività professionali ed imprenditoriali, limitatamente a:
 - a) attività degli studi legali (rif. 74.11)
 - b) contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari e consulenza in materia fiscale (74.12), ivi incluse le problematiche del personale

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

- c) studi di mercato (rif. 74.13). ivi inclusi i servizi connessi alle problematiche del marketing e della penetrazione commerciale e dell'import-export
- d) consulenza amministrativo-gestionale (74.14), ivi inclusa la consulenza relativa alle problematiche della gestione, gli studi e le pianificazioni, l'organizzazione amministrativo-contabile, l'assistenza ad appalti, le problematiche della logistica e della distribuzione e le problematiche dell'ufficio, con esclusione dell'attività degli amministratori di società ed enti
- e) attività in materia di architettura, di ingegneria ed altre attività tecniche (74.20), ivi compresi i servizi di manutenzione e sicurezza impiantistica, i servizi connessi alla realizzazione e gestione di sistemi tecnologici avanzati per il risparmio energetico e per la tutela ambientale in relazione alle attività produttive, i servizi per l'introduzione di nuovi vettori energetici, i servizi connessi alle problematiche dell'energia, ambientali e della sicurezza sul lavoro, i servizi di trasferimento tecnologico connessi alla produzione ed alla lavorazione e trattamento di materiali, anche residuali, con tecniche avanzate
- f) collaudi e analisi tecniche (74.30), ivi compresi i servizi connessi alle problematiche riguardanti la qualità e relativa certificazione nell'impresa
- g) pubblicità (74.40)
- h) servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale (74.50)
- i) servizi di vigilanza privata (74.60.1)
- j) laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.81.2) e attività di acrofitocinematografia (74.81.3)
- k) attività di imballaggio, confezionamento (74.82)
- l) servizi congressuali di segreteria e di traduzione (74.83)
- m) design e styling relativo a tessuti, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili e altri beni personali o per la casa (74.84.5)
- n) servizi di segreteria telefonica (rif. 74.84.6), ivi compresi i call center
- 80 - istruzione, limitatamente a:
 - a) istruzione secondaria di formazione professionale (80.22)
 - b) scuole e corsi di formazione speciale (80.30.3), ivi compresi i corsi di formazione manageriale
- 90 - smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili, limitatamente a:
 - a) raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi (rif. 90.00.1), limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale
 - b) smaltimento e depurazione delle acque di scarico ed attività affini (rif. 90.00.2), limitatamente alla diluizione, filtraggio, sedimentazione, decantazione con mezzi chimici, trattamento con fanghi attivati e altri processi finalizzati alla depurazione delle acque reflue di origine industriale
- 92 - attività ricreative, culturali e sportive, limitatamente alle attività di produzione radiotelevisiva da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale di cui alla legge 6.8.90, n. 233 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle sole spese di impianto (rif. 92.20)
- 93 - altre attività di servizi, limitatamente alle attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità (93.01.1).

TURISMO, secondo quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 1039080 del 19.03.1999 e secondo quanto indicato nel decreto ministeriale 6 novembre 2001 (S.O. Serie Generale n. 272 G.U.I. del 22/11/2001), con limitazione alle strutture alberghiere fino a 3 stelle, e privilegiando le aree Ob2 e phasing out di cui alla misura III.2 del CdP.

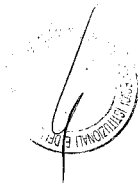
Sono soggetti beneficiari tutte le imprese turistiche di cui all'art. 5 della Legge Quadro 217/83, e le strutture ricettive di cui all'art. 6 della stessa legge, nonché quelle svolte dalle agenzie di viaggio e turismo di cui all'art. 9 della legge medesima.

- Articolo 5 della legge 217/83:
sono imprese turistiche quelle che svolgono attività di gestione di strutture ricettive ed annessi servizi turistici.
- Articolo 6 della legge 217/83:

AIUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E DELLE PICCOLE IMPRESE

sono strutture ricettive gli alberghi, i motels, i villaggi-albergo, le residenze turistico-alberghiere, i campeggi, i villaggi turistici, gli alloggi agro-turistici, gli esercizi di affittacamere, le case e gli appartamenti per le vacanze, le case per le ferie, gli ostelli per la gioventù, i rifugi alpini.

- **Articolo 9 della legge 217/83:**
sono agenzie di viaggio e turismo le imprese che esercitano attività di produzione, organizzazione di viaggi e soggiorni, intermediazione nei predetti servizi o anche entrambe le attività, ivi compresi i compiti di assistenza e di accoglienza ai turisti, secondo quanto previsto dalla convenzione internazionale relativa al contratto di viaggio, di cui alla legge 27/12/1997 n 1084.
- **Ulteriori attività ammissibili**
 - H.55.30.C - Esercizi di ristorazione ammessi alle strutture ricettive
 - I.63.22.C - Impianti e infrastrutture per turismo fluviale, lagunare e lacuale (compreso il turismo marino)
 - I.63.22.D - Porti turistici, approdi turistici, approdi nautici, punti di ormeggio, impianti, servizi e attrezzature per la nautica, centri di turismo nautico
 - O.92.32.B - Centri, sale strutture congressuali
 - O.92.32.C - Centri congressi annessi agli alberghi
 - O.92.33.F - Impianti e strutture ricreativi e per il tempo libero
 - O.92.52.B - Centri per la valorizzazione dell'artigianato e per la gastronomia locale
 - O.92.61.5.A - Impianti sportivi: non agonistici, destinati al turista
 - O.92.61.5.B - Impianti di risalita, sciovie, slittovie, seggiovie, funivie (compresi impianti per l'innevamento artificiale)
 - O.92.61.5.C - Impianti e campi per il golf, compresi i campi pratica per il golf
 - O.92.61.5.D - Aree attrezzate per l'equitazione e maneggi
 - O.92.61.5.F - Piste da sci alpino e da fondo (compreso infrastrutture e impianti)
 - O.92.72.1 - Stabilimenti balneari
 - O.92.72.1.A - Spiagge attrezzate
 - O.93.04.1.A - Centri benessere (esclusivamente quelli annessi alle strutture ricettive)
 - O.93.04.2.A - Stabilimenti, impianti e servizi termali, sanitario-terapeutici, idrotermominerali e di talassoterapia





AVVISO PUBBLICO

Obiettivo 2 2000/2006 Lazio
Asse IV, mis.1.1 – Servizi reali per le PMI

REG. alla DELIB. N. 1641
DEL 15 APR. 2002

ok

AVVERTENZA

La concessione dei finanziamenti è subordinata alla definitiva accettazione da parte dei servizi della Commissione Europea del Complemento di Programma DOCUP Ob. 2 2000/2006 Regione Lazio.

ARTICOLO 1 OBIETTIVI



La sottomisura si propone di migliorare il livello di competitività delle piccole e medie imprese incentivando ai sensi del regolamento (CE) 70/2001 della Commissione (GUCE 13/1/2001 L10) l'acquisizione di qualificati servizi di consulenza esterna che riguardano la realizzazione di programmi nelle seguenti materie:

- **Qualità:** progettazione ed implementazione dei sistemi di qualità aziendale e relativa certificazione rilasciata da organismi nazionali ed internazionali accreditati; adeguamento dei sistemi di qualità aziendale; certificazione dei sistemi integrati (qualità - ambiente - sicurezza) rilasciata da organismi nazionali ed internazionali accreditati.
- **Marketing:** progettazione, sviluppo ed implementazione di strumenti di marketing strategico ed operativo; studi e ricerche di mercato; piani di marketing, di sviluppo commerciale, di comunicazione e di promozione.
- **Sistemi informativi ed informatici:** progettazione, sviluppo ed acquisto di sistemi informativi ed informatici innovativi e tecnologicamente avanzati, sia relativi a singole aree funzionali aziendali sia al sistema azienda.
- **Ambiente e controllo dell'inquinamento:** sistemi di certificazione ambientale per l'accreditamento EMAS ed ISO 14001, adeguamento e miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impresa per la riduzione degli impatti ambientali, per l'adozione dei marchi di qualità ambientale (Ecolabel) e per il miglioramento ambientale dei prodotti/servizi finali in funzione del basso impatto ambientale, della riciclabilità, della riduzione del consumo energetico.

I programmi non devono riguardare interventi aventi carattere continuativo o periodico relativi a normali spese di funzionamento dell'impresa; devono interessare unità locali o produttive ubicate nelle aree dell' Obiettivo 2 e phasing out del Lazio riportate nell'allegato D – disposizioni attuative.

ARTICOLO 2 DESTINATARI

Possono presentare domanda le imprese artigiane, le piccole e medie imprese, singole o associate, come definite dal Decreto del Ministero Industria, commercio, artigianato del 18/09/97 che recepisce i parametri U.E. di cui alla raccomandazione della Commissione 96/280 del 03/04/96 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Italiana n° L 107/4 del 30/04/96.

Le imprese devono operare nei seguenti settori di attività economica con i divieti e le limitazioni riportati nell'allegato E;

- Estrattivo e manifatturiero (settori C e D della classificazione ISTAT 91)
- Servizi alla produzione.
- Turismo
- Commercio

Sono escluse dal finanziamento della presente sottomisura le imprese operanti nei settori dei trasporti e della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I della versione consolidata del Trattato Istitutivo della U.E.

Sono escluse le imprese in liquidazione, in fallimento, in concordato preventivo, in amministrazione controllata ed inoltre le imprese che non risultino in grado di far fronte alle proprie obbligazioni a causa di gravi squilibri economici e patrimoniali.

Più imprese, come sopra definite e localizzate in zone Ob. 2 e/o Phasing Out del Lazio, possono presentare un unico progetto a nome di consorzi o Associazioni Temporanee di Impresa anche da costituire.

ARTICOLO 3 **AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI**

Sarà concesso un contributo in c/esercizio nella misura massima del 50% delle spese ritenute ammissibili e relative al programma approvato con un tetto massimo di contributo di 150.000 EURO. Sulle medesime spese non sono cumulabili altri aiuti pubblici.

La quota restante ed ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portare a termine il programma è a carico dei soggetti beneficiari.

Le spese ammissibili, al netto dell'IVA e determinate con riferimento alle caratteristiche dell'impresa ed alle problematiche aziendali che si intendono risolvere, riguarderanno:

- Costi per prestazioni di servizi relativi a consulenze specialistiche e/o servizi a corpo, necessari alla realizzazione del programma previsto ed erogate da singoli professionisti e/o società;
- Costi relativi al personale dell'impresa nel limite del 10% delle spese consulenziali ammissibili;
- Altri costi e spese accessorie strettamente connesse al programma nel limite complessivo del 5% delle spese consulenziali ammissibili.

Le spese saranno ammissibili a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda.

Ulteriori indicazioni di dettaglio sono riportate nell'allegato D – Disposizioni attuative.



ARTICOLO 4
TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo relative alla prima scadenza del bando dovranno essere presentate entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente Avviso pubblico.

Per le annualità successive le domande di contributo dovranno essere presentate dal 2 gennaio e non oltre il 15 marzo di ogni anno di competenza, salvo riapertura dei termini nel semestre successivo che l'Autorità di gestione del DOCUP reputi opportuna per mancanza di domande rispetto alle risorse disponibili.

Non saranno accettate le domande presentate da imprese che non abbiano concluso i programmi approvati sulla medesima sottomisura nelle annualità precedenti.

Le domande che perverranno fuori dai termini sopra indicati non saranno accolte. Qualora il termine di presentazione dovesse cadere in un giorno festivo saranno accolte le domande presentate entro il primo giorno lavorativo successivo.

Le imprese che intendono accedere alle agevolazioni devono presentare la domanda tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, per la quale farà fede il timbro dell'ufficio postale di partenza, oppure, non appena saranno definite le relative procedure attraverso invio telematico; al seguente indirizzo:

agenzia Sviluppo Lazio s.p.a.
Obiettivo 2 2000/2006
Asse IV, mis.1.1 – servizi reali per le PMI
V.le Parioli ,39/B - 00197 ROMA

La domanda di contributo dovrà contenere tutti gli elementi necessari per la valutazione del programma e dovrà essere redatta sulla base della modulistica allegata al presente avviso, seguendo le indicazioni riportate nell'allegato D – Disposizioni attuative. Tale modulistica è così composta:

- domanda di contributo e presentazione dell'azienda (allegato A),
- scheda di programma articolato per singoli interventi (allegato B),
- schede professionali degli erogatori dei servizi (allegato C).

Il presente avviso pubblico e tutta la modulistica è disponibile presso lo sportello di accoglienza dell'agenzia Sviluppo Lazio, sul sito www.agenziasviluppolazio.it e sul sito regionale www.regione.lazio.it

L'agenzia Sviluppo Lazio comunicherà al richiedente gli estremi di identificazione della domanda che dovranno essere sempre indicati in tutta la corrispondenza successiva che intercorrerà tra il soggetto proponente e l'agenzia Sviluppo Lazio, nonché il nominativo del responsabile del procedimento. La comunicazione di ricevimento non precostituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici richiesti.



ARTICOLO 5 MODALITÀ DI AMMISSIONE

L'agenzia Sviluppo Lazio predispone, entro 60 giorni dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande, una relazione per la valutazione tecnico-economica dei progetti.

Per svolgere tale compito Agenzia Sviluppo Lazio Spa potrà richiedere integrazioni e chiarimenti anche inviando propri incaricati presso le imprese richiedenti. In caso di mancata risposta entro venti giorni dalla data di invio della richiesta di integrazioni, effettuata mediante raccomandata A.R. all'indirizzo appositamente indicato dal soggetto richiedente, questo sarà considerato rinunciatario.

I criteri di ammissibilità sono i seguenti:

- Presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dall'avviso pubblico;
- Localizzazione dell'impresa o dell'unità locale in area Obiettivo 2 o phasing out;
- Validità tecnico-economica del programma di investimenti;
- Coerenza con gli obiettivi ed i contenuti della scheda tecnica di sottomisura;;
- Coerenza del programma di investimenti con le dimensioni e l'organizzazione aziendale.

I programmi ritenuti ammissibili saranno ordinati in due distinte graduatorie, una per L'Ob. 2 e l'altra per il Pashing Out, in funzione dei punteggi assegnati mediante i seguenti criteri:

1. Localizzazione dell'impresa in area attrezzata industriale o artigianale di iniziativa pubblica o privata (punti 1);
2. Progetti che prevedono un miglioramento delle performance ambientali (punti 2);
3. Titolarità o compagine societaria dell'impresa a prevalente composizione femminile (punti 2);
4. Appartenenza dell'impresa ad un distretto industriale (punti 3) o ad un sistema produttivo locale (punti 2) individuato come strategico per lo sviluppo economico di un determinato sistema territoriale;
5. Collegamento del programma di investimento con le sottomisure IV 1.2 e IV 1.6 (punti 2);
6. Collegamento del programma di investimento con altre misure del DOCUP (punti 1);
7. Integrazione con i programmi di sviluppo locale realizzati nell'ambito dell'asse III (punti 3) – tale criterio verrà considerato a partire dall'approvazione dei piani d'area.

A parità di punteggio verranno privilegiati i criteri di cui ai punti 5 e 6, secondo detto ordine. Ad ulteriore parità di punteggio, sarà privilegiata l'impresa avente data di iscrizione più recente nel registro delle imprese.

La relazione predisposta da agenzia Sviluppo Lazio verrà sottoposta ad apposito Nucleo di Valutazione, che delibererà sull'ammissibilità delle domande e definirà la graduatoria rispetto alla quale verranno concessi i benefici previsti dalla sottomisura.

Alle imprese i cui programmi non sono ritenuti ammissibili ed a quelle che non risultano finanziabili sarà comunicato dall'agenzia Sviluppo Lazio entro 30 giorni dalla data della delibera del Nucleo di Valutazione il motivo dell'esclusione.

I criteri di ammissibilità e di graduatoria sono più puntualmente disciplinati nell'allegato D – disposizioni attuative.

ARTICOLO 6
TERMINI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le modalità di erogazione dei contributi saranno regolate da un Atto di impegno, in conformità al modello riportato nell'allegato D (disposizioni attuative), tra l'agenzia Sviluppo Lazio e l'impresa destinataria; tale atto sarà inviato entro 30 gg dalla data della delibera del Nucleo di valutazione.

Il contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- 50% dopo la firma per accettazione dell'atto d'impegno e dietro presentazione di garanzia fidejussoria;
- 30% a presentazione di stato d'avanzamento lavori (S.A.L.) pari almeno al 60% dell'investimento ammissibile, corredato dalla documentazione prevista nelle disposizione attuative riportate nell'allegato D;
- 20% a presentazione del saldo, corredato della documentazione prevista nelle disposizione attuative riportate nell'allegato D, previa verifica della corrispondenza e della congruità della spesa rendicontata rispetto al programma di investimento approvato.

In caso di mancata sottoscrizione dell'Atto d'impegno, mancata presentazione della fidejussione, rinuncia esplicita e mancata verifica delle eventuali condizioni aggiuntive richieste nell'atto di impegno entro il termine indicato, l'impresa sarà ritenuta rinunciataria ed entro 90 giorni dalla comunicazione, le risorse finanziarie così rese disponibili saranno assegnate ai programmi risultati esclusi per mancanza di risorse finanziarie, seguendo l'ordine di graduatoria.

I programmi di investimento devono essere, di norma, realizzati nei termini di seguito indicati che decorrono dall'invio dell'atto d'impegno all'impresa, in corrispondenza della dimensione dell'investimento:

Programma ammissibile	Termine massimo per la realizzazione del programma
Fino a 60.000 EURO	12 mesi
Fino a 120.000 EURO	15 mesi
Oltre i 120.000 EURO	24 mesi

La richiesta di erogazione per stato avanzamento lavori deve essere presentata non oltre i due mesi precedenti la data di completamento del programma.

La richiesta di erogazione di saldo deve essere presentata non oltre i due mesi successivi la data di completamento del programma.

Il contributo è soggetto a riduzione nel caso di non regolare completamento del programma rispetto a quanto previsto, ovvero nel caso di non conformità parziale della documentazione di spesa presentata, sempre che non sia compromessa la validità complessiva del programma stesso.



ARTICOLO 7
REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- mancata realizzazione del programma ammesso a contributo entro i tempi indicati e/o variazione sostanziale dello stesso non preventivamente autorizzata;
- non corrispondenza delle informazioni e dichiarazioni rese in autocertificazione nel corso del procedimento
- mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire i controlli;
- altre gravi irregolarità rispetto quanto previsto dal presente Avviso Pubblico e dall'Atto d'impegno.



DOMANDA DI AMMISSIONE AI BENEFICI PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO
ATTUATIVO DELLA SOTTOMISURA IV 1.1.
DOCUP LAZIO OB.2 2000/2006

Alla agenzia Sviluppo Lazio S.p.A.
Viale dei Parioli, 39/b
00197 - Roma

_____ sottoscritt _____
 nat _____ il _____
 residente in _____
 Via _____ n° _____
 Comune _____ CAP _____ Provincia _____
 In qualità di / titolare / legale rappresentante/ dell'impresa denominata:
 _____ Forma giuridica _____
 con sede legale in:
 Via _____ n° _____
 Comune _____ CAP _____ Provincia _____
 Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____
 C.F. _____ P.IVA _____

CHIEDE

l'ammissione dell'impresa che legalmente rappresenta e può obbligare, ai benefici finanziari previsti nella sottomisura, per la realizzazione del programma - definito nei dettagli attraverso la documentazione allegata - il cui costo totale è di:

€ _____

% di contributo richiesta sulle spese ammissibili % = € _____

e di utilizzare la seguente password _____ (massimo otto cifre o lettere)
 per avere accesso alle informazioni circa lo stato di avanzamento della propria pratica mediante consultazione dell'apposita sezione del sito www.agenziaviluppolaio.it appena saranno definite le apposite procedure.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



Allegato A

SERVIZI REALI PER LE PMI

ed a tal fine

ALLEGA

I seguenti documenti in conformità a quanto previsto dall'Avviso Pubblico e relative Disposizioni Attuative

1. Scheda di Programma conforme all'allegato B dell'Avviso pubblico
2. N. _____ Schede Professionali degli erogatori dei servizi conformi all'allegato C dell'Avviso pubblico

E DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o concordato preventivo e che non siano in corso procedimenti che possano determinare una delle predette procedure;
- b) che nei confronti degli amministratori, membri del consiglio di amministrazione e, a seconda dei casi, dei titolari non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per reati contro la morale, per reati finanziari e contro il patrimonio;
- c) che l'impresa è in regola con la normativa previdenziale e contributiva a favore di dipendenti e collaboratori;
- d) che l'impresa è in regola con la normativa fiscale e tributaria nazionale e regionale.
- e) che l'impresa rientra nei requisiti dimensionali richiesti per la definizione di PMI secondo la disciplina comunitaria in materia di aiuti;
- f) che nessuno dei fornitori previsti nell'ambito del programma è parente o affine entro il terzo grado del titolare, degli amministratori o dei soci dell'impresa richiedente e un'impresa che si trovi, nei confronti dell'impresa richiedente, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile ovvero siano entrambe partecipate, per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
- g) che il firmatario acconsente ai sensi dell'art. 11 della legge 675/96, al trattamento dei dati personali contenuti nella presente istanza dopo avere preso visione della informativa ai sensi dell'art. 10 riportata nelle disposizioni attuative;
- h) che tutto quanto dichiarato e presentato nella domanda di contributo e negli allegati risponde a verità.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE¹

Allegato A

SERVIZI REALI PER LE PMI

Ed inoltre

(sottoscrivere se l'impresa dispone di più unità produttive)

- i) che le attività ammesse a contributo saranno svolte esclusivamente a beneficio di unità produttive o locali ubicate nei territori Ob.2 e phasing out della Regione Lazio e risultanti dai certificati camerali.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

¹ Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che tale documento sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circostrizione, notaio o ambasciata).

SERVIZI REALI PER LE PMI

NOTIZIE SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

Unità Produttiva o locale oggetto del programma:

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Sede presso cui inviare la corrispondenza²:

(segnare con una X)

Sede legale: _____ π

Unità produttiva o locale oggetto del programma: _____ π

Unità produttiva o locale attuale / precedente _____ π

Altro indirizzo di seguito riportato: _____ π

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Recapiti telefonici

Tel. _____

Fax _____ e.mail _____

Dirigente o Incaricato con cui tenere i rapporti

(se diverso dal legale rappresentante) _____

Codice dell'attività ISTAT esercitata dall'impresa (ATECO 91) _____

Il programma prevede una variazione dell'attività dell'impresa?

SI NO

Se "sì" indicare la nuova attività ISTAT (ATECO 91) _____

Descrizione dell'attività e dei principali prodotti o servizi

² **Attenzione** la corrispondenza regolarmente inviata tramite raccomandata A.R. all'indirizzo indicato si intende come pervenuta. La mancata risposta entro 20 gg. dall'invio può costituire motivo di decadenza.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Allegato A

SERVIZI REALI PER LE PMI

(ampliare lo spazio quanto necessario)

Breve descrizione del mercato, dell'organizzazione di vendita e del portafoglio ordini

(descrivere con maggiore approfondimento le politiche commerciali e la rete di vendita in caso di programmi che prevedono interventi di marketing)

(ampliare lo spazio quanto necessario)

Mercato: regionale % - nazionale % - estero %

Esportazioni verso le seguenti aree:

(ampliare lo spazio quanto necessario)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Allegato A

SERVIZI REALI PER LE PMI

Informazioni sui soci e sul management:

Nome socio	M/F	% di partecipazione	Incarichi
(se necessario aggiungere più righe)			

Al fine della verifica del requisito di indipendenza (Decreto del Ministero Industria, Commercio e Artigianato del 18/09/97) di cui alla normativa comunitaria per le PMI, è necessario indicare nel caso di soci persone giuridiche che abbiano almeno, singolarmente, il 25% della partecipazione per ciascuna di esse il numero degli addetti U.L.A., il fatturato ed il totale dell'attivo patrimoniale come risultante dall'ultimo bilancio approvato

Al fine della verifica della percentuale di partecipazione femminile indicare il sesso (M=maschio, F=femmina) del socio.

Partecipazioni

Al fine della verifica del requisito di indipendenza (Decreto del Ministero Industria, Commercio e Artigianato del 18/09/97) di cui alla normativa comunitaria per le PMI, nel caso di partecipazioni in altre società pari almeno, singolarmente, al 25%, anche indirettamente, è necessario indicare, il numero degli addetti U.L.A., il fatturato ed il totale dell'attivo patrimoniale come risultante dall'ultimo bilancio approvato delle società partecipate.

Informazioni sugli addetti	Bilancio precedente	Bilancio precedente	Ultimo bilancio approvato	Ultimi dati disponibili
Periodo				
Dipendenti Full time				
Dipendenti Part time				
Ore medie/ contratto				
Dip. Stagionali				
Mesi /anno				
Totale U.L.A				
Titolare / amministratori operativi				
Collaboratori coordinati e continuativi				
Altro (dettagliare)				

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Allegato A

SERVIZI REALI PER LE PMI

Descrizione del ciclo di lavorazione e dei macchinari

(ampliare lo spazio quanto necessario)

- Localizzazione in area attrezzata industriale o artigianale di iniziativa pubblica o privata SI /NO ?

Se SI indicare gli estremi dell'area industriale o artigianale

(ampliare lo spazio quanto necessario)

Informazioni circa l'unità produttiva o locale oggetto del programma:

- area coperta (mq.)

- area terreno (mq.)

Riportare:

- nel caso di proprietà, gli estremi del certificato di agibilità e la destinazione d'uso.
- nel caso di affitto gli estremi della registrazione del contratto di affitto, la scadenza e la destinazione d'uso.
- In relazione alla tipologia d'attività riportare, ove previsto, gli estremi delle autorizzazioni ASL, licenze amministrative, autorizzazioni all'esercizio dell'attività, ecc.

(ampliare lo spazio quanto necessario)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Allegato A

SERVIZI REALI PER LE PMI

Bilanci degli ultimi tre anni di esercizio e andamento aziendale (per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio redigere delle situazioni conformi alle dichiarazioni dei redditi presentate con i criteri di cui al DPR 689/74 ed in conformità agli artt 2423 e segg. del c.c.)

Conto economico (in EURO/1.000)	Bilancio precedente	Bilancio precedente	Ultimo bilancio approvato	Ultimi dati disponibili
Periodo				
+ Fatturato (ricavi delle vendite e delle prestazioni)				
+ Variazione delle rimanenze di prodotti finiti				
+ Altri ricavi e proventi				
A) = Valore della produzione				
- Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
+/- Variazione delle rimanenze di materie prime e merci				
- Costo del personale				
- Acquisizione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità, ecc.]				
- Costi per godimento di beni di terzi (canoni di leasing e locazioni)				
- Accantonamenti				
- Ammortamenti				
- Oneri diversi di gestione				
B) = Costi della produzione				
C) + Proventi e - oneri finanziari				
C) + Proventi e - oneri straordinari				
= Risultato prima delle imposte (A-B-C-D)				
- IRAP				
- Imposte sul reddito d'esercizio				
= Utile netto (-perdita) d'esercizio				

] specificare le spese di promozione eventualmente sostenute a fronte di interventi di tale natura già effettuati.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Allegato A

SERVIZI REALI PER LE PMI

Stato patrimoniale	Bilancio precedente	Bilancio precedente	Ultimo bilancio approvato	Ultimi dati disponibili
Alla data del				
ATTIVO				
Immobilizzazioni materiali nette				
Immobilizzazioni immateriali				
Partecipazioni				
Altre immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni				
(+/-) Rimanenze				
Crediti vs. clienti				
Altri crediti				
Banche				
Cassa				
Ratei e risconti attivi				
Totale attivo corrente				
TOTALE ATTIVO				

PASSIVO				
Capitale sociale				
Riserve				
Utile (- perdite) dell'esercizio				
Patrimonio netto (mezzi propri)				
Finanziamenti soci				
Trattamento fine rapporto				
Fondi rischi ed oneri				
Altri debiti a m/l termine				
Totale passivo a m/l termine				
Debiti a breve vs. fornitori				
Debiti a breve vs. banche				
Ratei e risconti attivi				
Totale passivo corrente				
TOTALE PASSIVO				

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____



Allegato A

SCHEDA PROGRAMMA

DEL

Altri contributi richiesti dall'impresa su altre misure o sottomisure previste dal DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006

Misura	Importo richiesto	Data di presentazione della domanda

Indicare i legami eventualmente presenti con il programma oggetto della presente richiesta

(ampliare lo spazio quanto necessario)

INTERVENTI PREVISTI NEL PRESENTE PROGRAMMA

	Interventi	Importo
Qualità		
Marketing		
Sistemi informativi ed informatici		
Ambiente		
Totale programma		

In caso di diversi interventi compilare per ciascuno di essi i successivi il punto 3 e, qualora ritenuto maggiormente esplicativo, anche il punto 2.

OBIETTIVI AZIENDALI

indicare gli effetti economici derivanti dall'intervento e spiegare di seguito come si è pervenuti alla loro stima

(ampliare lo spazio quanto necessario)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



Allegato B

SERVIZI REALI PER LE PMI

Ragionevoli stime sui benefici economici del programma

(Importi in EURO / 1000)

Periodo					
A Incremento ricavi					
B Incremento costi di produzione					
C Incremento (riduzione) altri costi					
Maggiori margini (A - B + C)					

3. INTERVENTO: _____

Compilare quanto segue per ciascun intervento previsto nel programma

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELL'INTERVENTO

Indicare i lavori da svolgere articolandoli per fasi ed individuando i consulenti previsti ed i loro ruoli. Indicare per ciascuna fase le giornate previste per singolo consulente o ruolo. Articolare le fasi in modo sufficientemente approfondito a far apprezzare la congruità degli impegni previsti per realizzare i lavori.

Fase 1

Fase 2

Fase 3

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Allegato B

SERVIZI REALI PER LE PMI

Tabella riepilogativa

Fase	Descrizione	Impegni dei consulenti (gg.) articolati per fase							
		A	B	C	D	E	F	G	Tot.
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
Totale									

Tempi di realizzazione dell'intervento

(ampliare lo spazio quanto necessario)

Personale interno coinvolto (nel caso di sistemi di qualità e ambientali)

(ampliare lo spazio quanto necessario)

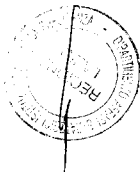
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Allegato B

SERVIZI REALI PER LE PMI

TABELLA RIEPILOGATIVA DEL COSTO DEL PROGRAMMA

Categoria di costo	Costo unitario	Qualità	Marketing	Ambiente	Sist.Inform	TOTALE
Consulente A gg. Importo						
Consulente B gg. Importo						
Consulente C gg. Importo						
Consulente D gg. Importo						
Consulente gg. Importo						
<i>..... aggiungere tante righe quante necessarie</i>						
Servizi a corpo ¹ A						
<i>..... aggiungere tante righe quante necessarie</i>						
TOTALE consulenze e servizi						
Costi per personale interno (max. 10% delle spese consulenziali ammissibili)						
Costi accessori - materiali di consumo, spese accessorie connesse al programma, missioni, viaggi (max. 5% del valore complessivo del Programma)						
TOTALE costo del programma						



¹ Descrivere con riferimento ai prezzi di mercato

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Allegato B

SERVIZI REALI PER LE PMI

SCHEDA PROFESSIONALE DEGLI EROGATORI DI SERVIZI
(Da compilare per ogni consulente)

_____ sottoscritt _____
 nat _____ il _____
 residente in:
 Via _____ n° _____
 Comune _____ CAP _____ Provincia _____

DICHIARA
CHE TUTTE LE INFORMAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE
SONO VERE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e
 falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

ED ACCONSENTE

ai sensi dell'art. 11 della legge 675/96, al trattamento dei dati personali
 contenuti nella presente scheda per le finalità previste dall'Avviso
 pubblico, dopo avere preso visione della informativa ai sensi dell'art.10
 riportata nelle disposizioni attuative;

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Residenza (o sede legale per i rappresentanti legali di società)

Via _____ n° _____
 Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Ragione sociale o studio (o altro luogo, se diverso dalla residenza / sede legale,
 dove inviare con pieno valore legale eventuali comunicazioni)

Denominazione / presso _____
 Via _____ n° _____
 Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Altre informazioni

C.F. _____ P.IVA _____
 Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____
 (in caso di società)



TIMBRO E FIRMA DEL CONSULENTE

Allegato C

SERVIZI REALI PER LE PMI

Recapiti telefonici

Tel. _____

Fax _____ e.mail _____

2. STUDI E FORMAZIONE

ultimo titolo di studio / anno di conseguimento: _____

Laurea

Laurea Breve

Diploma

Altro (descrivere)

(segnare con una x)

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

Indicare tipo, votazione, università / istituto e località

(Per una descrizione più dettagliata ampliare lo spazio)

Altre referenze formative

Principali master, stages, corsi, ricerca, pubblicazioni e docenze. Indicare di ciascuno l'Ente, anno, durata ed argomenti

(Per una descrizione più dettagliata ampliare lo spazio)

Iscrizione ad ALBI PROFESSIONALI (descrizione e numero)

(Per una descrizione più dettagliata ampliare lo spazio)

TIMBRO E FIRMA DEL CONSULENTE

Allegato C

SERVIZI REALI PER LE PMI

3. ESPERIENZA LAVORATIVA NELLA SPECIFICA MATERIA

Qualità

Marketing

Sistemi informativi ed informatici

Ambiente

(segnare con una **x**, anche in presenza di esperienze maturate in più settori)

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

Opero nello specifico settore dall'anno: _____

classe di fatturato (EURO) Ultimi 3 anni	20.000 – 40.000	40.000 – 80.000	80.000 – 120.000	120.000- 160.000	160.000 – 200.000	200.000 – oltre
Anno						
Anno						
Anno						

(segnare con una **X**, in mancanza si intende inferiore a 20.000 EURO)

Principali incarichi svolti

Descrivere ed indicare ruolo, periodo, risultati e clienti (con particolare dettaglio quelli svolti negli ultimi tre anni)

(Per una descrizione più dettagliata ampliare lo spazio)

TIMBRO E FIRMA DEL CONSULENTE

Allegato C

SERVIZI REALI PER LE PMI

PER LE SOLE SOCIETA'

Fatturato realizzato nella specifica materia

Qualità
Marketing
Sistemi informativi ed informatici
Ambiente

(segnare con una X, in caso di varie esperienze duplicare)

classe di fatturato (EURO) Ultimi 3 anni	20.000 – 40.000	40.000 – 80.000	80.000 – 160.000	160.000- 320.000	320.000 – 640.000	640.000 – oltre
Anno						
Anno						
Anno						

(segnare con una X, in mancanza si intende inferiore a 20.000 EURO)

Principali incarichi svolti negli ultimi tre anni

Descrivere ed indicare ruolo, periodo, risultati e clienti (con particolare dettaglio quelli svolti negli ultimi tre anni)

Dipendenti

(in caso di utilizzo di propri dipendenti nel progetto, possono non essere inoltrati i relativi curricula individuali ed indicati diversi nominativi alternativi per ciascun ruolo. In caso di approvazione il dipendente effettivamente adibito a quel ruolo deve essere informato di prestare la propria attività in un progetto finanziato dalla Comunità Europea):

Nome e cognome	Ruolo nel progetto	N. di matricola



TIMBRO E FIRMA DEL CONSULENTE

Allegato C

SERVIZI REALI PER LE PMI
DISPOSIZIONI ATTUATIVE

PROVVEDIMENTO N. 1664
DEL 12/05/2010

Questo documento rappresenta un indispensabile riferimento alla realizzazione del programma approvato fino all'effettiva erogazione del saldo ed intende essere, allo stesso tempo, un utile supporto per un'adeguata progettazione e presentazione degli interventi.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE	2
PRESENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI RICHIESTI	2
LOCALIZZAZIONE DELL'IMPRESA IN AREA OBIETTIVO 2 O PHASING OUT	2
COERENZA CON GLI OBIETTIVI ED I CONTENUTI DELLA SCHEDA TECNICA DI MISURA E/O DI SOTTOMISURA.	3
VALIDITÀ TECNICO-ECONOMICA DEL PROGRAMMA	3
COERENZA DEL PROGRAMMA CON LE DIMENSIONI E L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.	4
AMMISSIBILITÀ, ATTINENZA E CONGRUITÀ DELLE SPESE	5
PUNTEGGI DI GRADUATORIA	6
SPESE AMMISSIBILI	8
A - CONSULENZE SPECIALISTICHE	8
B - PERSONALE INTERNO	9
C - ALTRE SPESE	9
TEMPISTICA E MODALITÀ DI EROGAZIONE	10
EMANAZIONE DELLE GRADUATORIE	10
ATTO D'IMPEGNO	10
RICHIESTA DI SAL (STATO AVANZAMENTO LAVORI) E SALDO	11
MODIFICHE E VARIAZIONI	12
DOCUMENTAZIONE E MODULISTICA	12
MOTIVI DI ESCLUSIONE	12
INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI	13
DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO (DA TENERE A DISPOSIZIONE)	13
ATTO D'IMPEGNO E RICHIESTA DI PRIMA EROGAZIONE	15
DEFINIZIONI E RIFERIMENTI NORMATIVI	29
DEFINIZIONE DI PMI - PICCOLA E MEDIA IMPRESA	29
U.L.A.	29
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/96	30



SERVIZI REALI PER LE PMI

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di ammissibilità sono i seguenti:

PRESENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI RICHIESTI

Le imprese richiedenti devono risultare iscritte al Registro delle Imprese presso le Camere di Commercio entro il giorno di presentazione della domanda.

Sono escluse le imprese in liquidazione, in concordato preventivo, in amministrazione controllata e le imprese che non sono in grado di far fronte alle proprie obbligazioni a causa di forti squilibri economico-patrimoniali.

Si rammenta che i legali rappresentanti delle imprese che risultano nelle condizioni previste dagli artt. 2447 e seguenti c.c. (perdita di almeno un terzo del capitale sociale), non possono avviare nuove operazioni tra cui il programma oggetto della domanda. Sarà loro cura allegare alla domanda l'eventuale idonea documentazione attestante i provvedimenti assunti rispetto a quanto riportato nei prospetti relativi allo Stato Patrimoniale – ultimo bilancio approvato di cui all'Allegato A.

Verrà verificata la qualifica di PMI dell'impresa richiedente, la regolarità della sua situazione fiscale e previdenziale e l'ammissibilità dell'attività dalla stessa esercitata (identificata mediante rispettivo codice ISTAT).

Si precisa che tale codice deve riferirsi all'attività prevalente esercitata nella unità locale oggetto del programma su cui si richiede il contributo. Per attività prevalente si intende, per semplicità, quella a cui è attribuito il fatturato maggiore.

Più imprese, localizzate in zone ob. 2 e/o phasing out del Lazio, possono presentare un unico progetto a nome di un Consorzio senza rilevanza esterna o di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (ATI) anche da costituire. Ciascuna impresa compilerà l'allegato A indicando la quota del progetto a proprio carico, il relativo contributo e il mandatario. La scheda di programma (all. B) e le schede professionali (all. C) saranno relative all'intero raggruppamento. Il contributo sarà concesso a condizione che sia formalizzata l'ATI e che questo sia dimostrato entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto d'impegno. La documentazione di spesa, conforme alla modulistica ed alle indicazioni qui previste, sarà inviata dal solo mandatario a cui devono essere intestati i titoli di spesa.

LOCALIZZAZIONE DELL'IMPRESA IN AREA OBIETTIVO 2 O PHASING OUT

Le imprese con più unità produttive e locali, ubicate anche fuori dalle aree eleggibili, dovranno dare adeguata dimostrazione sul legame tra il programma presentato ed il ciclo di lavorazione svolto nell'unità produttiva e/o locale. Agenzia Sviluppo Lazio potrà in tali casi valutare, dandone adeguata motivazione, la non ammissibilità in quanto non sufficientemente dimostrato il rapporto tra sede oggetto dell'intervento e l'intervento stesso.

SERVIZI REALI PER LE PMI

L'unità locale deve risultare in regola con la normativa urbanistica ed edilizia, iscritta al Registro delle Imprese, dotata delle necessarie autorizzazioni per esercitare l'attività oggetto del programma.

Ove tale unità locale (o l'impresa nella sua totalità) dovesse risultare formalmente inattiva, come desumibile dal certificato C.C.I.A.A., l'ammissione ai benefici sarà condizionata alla presentazione della denuncia di inizio attività in sede di stipula dell'atto d'impegno.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI ED I CONTENUTI DELLA SCHEDA TECNICA DI MISURA E/O DI SOTTOMISURA.

Sarà verificata la coerenza degli interventi previsti con le materie oggetto delle consulenze specialistiche richieste. Verranno riconosciuti ammissibili solo i servizi qualificati di consulenza esterne strettamente riconducibili alle materie previste.

VALIDITÀ TECNICO-ECONOMICA DEL PROGRAMMA

Saranno presi in considerazione tre aspetti:

Validità delle esperienze e delle competenze dei consulenti indicati

Sarà presa in esame la coerenza delle esperienze e delle competenze dei consulenti indicati come risultano dalle schede professionali.

Le schede professionali devono essere presentate per tutti i consulenti previsti ed individuati nel programma.

Fanno eccezione:

- gli organismi accreditati al SINCERT per le attività di certificazione dei sistemi di Qualità ed ambientali;
- altri organismi accreditati o iscritti in specifici albi a cui è obbligatorio rivolgersi per ottenere registrazioni, tarature e misurazioni certificate;
- università, centri di ricerca, ecc.
- altri fornitori le cui prestazioni risultino marginali rispetto al complesso del programma; ovvero siano normalmente standardizzate ed a corpo, secondo gli usi di mercato, e di importo inferiore ai 1.000 EURO.
- le società di consulenza caratterizzate da fatturati pregressi rilevanti rispetto l'intervento, oggetto della richiesta, possono presentare la scheda professionale della società, del capo programma e delle altre figure professionali rilevanti, che prevedono di impegnare, tralasciando l'indicazione dei dipendenti con mansioni e ruoli di minor rilievo.

Adeguate presentazioni dei consulenti possono essere richieste da agenzia Sviluppo Lazio Spa qualora ne ravvisi l'opportunità.

Credibilità e concretezza degli obiettivi aziendali indicati

Si prenderà in esame l'entità e la credibilità dei benefici economici come illustrati dall'imprenditore nel punto 2 della scheda di programma. Tale valutazione sarà

Allegato D - 3

SERVIZI REALI PER LE PMI

tanto più positiva quanto più saranno concrete ed esplicite le argomentazioni ed i calcoli portati a sostegno della stima dei benefici economici.

Per tale motivo, oltre a sottolineare i benefici di tipo qualitativo (es. riduzione delle difettosità, degli scarti e degli inquinanti; miglioramento dell'immagine; possibilità di introdursi presso una nuova clientela; riduzione dei tempi di consegna; miglioramenti organizzativi; ecc.), occorrerà inquadrare gli effetti del programma in una sana logica imprenditoriale di massimizzazione della redditività.

Ad esempio in caso di programmi di marketing occorre indicare l'incremento dei ricavi attesi, articolandoli tra incremento delle quantità vendute (con relativi incrementi dei costi) e aumento dei prezzi unitari. In caso di interventi informatici quantificare i minori costi dovuti alla riduzione dei tempi di lavoro. In caso di interventi su sistemi di qualità e ambientali indicare i minori costi (riduzione scarti, ottimizzazione tempi di lavoro, ecc.) e gli eventuali effetti commerciali (come per gli interventi di marketing).

Saranno accolte anche motivazioni che vertono sulla difesa del mercato acquisito (ad esempio il rischio di perdere un determinato cliente o una classe di clienti nel caso non si realizzi il programma) ovvero la necessità di ottenere la certificazione ambientale nel caso che si sia assunto tale impegno per l'ottenimento dei benefici previsti dalla L. 488/92.

COERENZA DEL PROGRAMMA CON LE DIMENSIONI E L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.

Saranno attribuiti i seguenti indici di congruità:

$$\frac{\text{Costo del programma}}{\text{Fatturato}} \times 100 =$$

$$\frac{\text{Costo del programma}}{\text{Autofinanziamento lordo}} \times 10 =$$

(Media degli ultimi due anni: Utile prima delle imposte – IRAP + ammortamenti)

$$\frac{\text{Costo del programma}}{\text{Margine di struttura}} \times 10 =$$

(mezzi propri + passività permanenti – immobilizzazioni nette – rimanenze e crediti commerciali in eccesso rispetto 90 gg. di fatturato)

Saranno ritenute ammissibili senza condizione i progetti che non superino un punteggio complessivo pari a 30. Per punteggi superiori la concessione del contributo potrà essere condizionata all'apporto di mezzi propri da parte dei soci.

SERVIZI REALI PER LE PMI

Per le nuove imprese sarà valutato il Business Plan, con particolare riferimento alla completezza degli investimenti previsti per conseguire gli obiettivi aziendali e l'idoneità della copertura finanziaria.

Di norma saranno prese in considerazione le grandezze risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ma potranno essere presi anche in considerazione gli ultimi dati disponibili qualora verificabili da documentazione ufficiale (INPS, dichiarazione IVA, ecc.).

In caso di progetti presentati da più imprese si considererà la media ponderata dei rispettivi singoli valori.

AMMISSIBILITÀ, ATTINENZA E CONGRUITÀ DELLE SPESE

In fase istruttoria, dandone adeguata motivazione, le singole voci di spesa potranno essere adeguate anche in relazione alla congruità dei prezzi e delle tariffe applicate e per riduzione delle attività e delle giornate previste.

La congruità delle singole tariffe sarà valutata sulla adeguatezza delle competenze e delle esperienze dei consulenti previsti come risultanti dalle schede professionali rispetto i profili riportati nel capitolo spese ammissibili.

L'esame della congruità delle giornate previste per singole fasi farà riferimento a parametri di mercato, ma anche all'accuratezza della esposizione relativa alla concretezza e verificabilità del lavoro da eseguire, richiesta nell'apposita sezione (punto 3) della scheda programma (allegato B all'Avviso Pubblico).

Per gli interventi riguardanti sistemi di qualità ed ambientali si fa riferimento alla griglia di valutazione adottata dalla Regione Lazio per la stessa tipologia di progetti nell'ambito della L.R. 23/86. La griglia determina le spese ammissibili di ciascun intervento sulla base del punteggio totalizzato su tre parametri:

PARAMETRO A: DIPENDENTI IN TERMINI DI MEDIA ULA – UNITÀ LAVORATIVE ANNUE

Dipendenti	Da 1 a 6	Da 7 a 15	Da 16 a 30	Da 31 a 50	Da 51 a 100	Oltre 100
Punteggio	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti	6 punti

PARAMETRO B: PERSONALE DIPENDENTE PARTECIPANTE ALL'INTERVENTO

Dipendenti	Da 1 a 3	Da 4 a 10	Da 11 a 20	Da 21 a 30	Da 31 a 50	Oltre 50
Punteggio	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti	6 punti

PARAMETRO C : FATTURATO ANNUO

Fatturato annuo In EURO/migliaia	Fino a 250	Da 251 a 1.000	Da 1001 a 2.500	Da 2501 a 5.000	Da 5001 a 7.500	Oltre 7.500
Punteggio	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti	6 punti

Griglia di valutazione

Totale punti	Da 1 a 5	Da 6 a 8	Da 9 a 11	Da 12 a 15	Da 16 a 18
Massimale spese ammissibili EURO	10.000	15.000	20.000	25.000	30.000

SERVIZI REALI PER LE PMI

I massimali di spesa ammissibili, risultanti dalla griglia di valutazione, non potranno superare il 40% dei valori indicati relativamente all'adeguamento di un sistema di qualità già conforme alle norme ISO 9000, alle norme Vision 2000.

Per altri tipi di interventi, agenzia Sviluppo Lazio, potrà successivamente redigere sulla base delle consuetudini e prezzi del mercato, griglie di congruità per semplificare le attività più ricorrenti e le figure professionali che verranno rese pubbliche nei termini di legge.

PUNTEGGI DI GRADUATORIA

Localizzazione dell'impresa in area attrezzata industriale o artigianale di iniziativa pubblica o privata;

Si intendono tali le aree riconosciute dagli strumenti urbanistici regionali e/o comunali (di norma Piano Regolatore o P.I.P. Piano di Insediamento Produttivo) o sovraordinati (Consorzio ASI). Tale qualifica urbanistica dell'area risulta dal certificato di destinazione d'uso.

Progetti che prevedono un miglioramento delle performance ambientali;

Tale criterio si intende raggiunto dai programmi che prevedono interventi di natura ambientale quali l'adesione al sistema comunitario di ecoaudit (Reg. 1836/93) e successive modificazioni, a sistemi internazionali riconosciuti di certificazione ambientale (ISO 14001 ed EMAS).

Titolarità o compagine societaria dell'impresa a prevalente composizione femminile;

Per imprese a prevalente composizione femminile si intende:

- le ditte individuali di cui il titolare sia donna;
- per le società, il ricorrere di entrambi i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:
 - la maggioranza delle quote sociali e dei diritti di voto è posseduta da donne;
 - la maggioranza dell'organo amministrativo è costituito da donne;

In caso di partecipazioni nell'impresa da parte di società terze, queste potranno considerarsi "femminili" qualora rispondano alla definizione di cui sopra, ed a condizione che la maggioranza delle quote sociali della impresa richiedente è, anche indirettamente, riconducibile a donne. I requisiti della compagine femminile (maggioranza di quote e di capitale) esistenti al momento della presentazione della domanda devono essere mantenuti fino al completamento del progetto.

Appartenenza dell'impresa ad un distretto industriale, ad un sistema produttivo locale individuati come strategici per lo sviluppo economico di un determinato sistema territoriale;

Il punteggio sarà attribuito alle imprese ricadenti nelle aree geografiche e di produzione di cui all'art. 2 della Legge Regionale 36/2001 "Norme per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e dell'occupazione nel Lazio. Individuazione ed organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti locali e delle aree laziali di investimento".

SERVIZI REALI PER LE PMI

Si terranno in considerazione le aree e le rispettive specializzazioni individuate e pubblicate sul BURL entro la data di scadenza di ciascuna annualità.

Collegamento del programma di investimento con le sottomisure IV.1.2 "aiuti per gli investimenti delle imprese artigiane e delle piccole imprese" e IV.1.6 " fondo di garanzia" (Unionfidi)

Il punteggio sarà attribuito alle imprese a cui sono stati concessi i benefici previsti dalle suddette sottomisure nell'anno precedente o nella stessa annualità. Il punteggio sarà ugualmente riconosciuto alle imprese che hanno presentato richiesta nella stessa annualità pur in pendenza di delibera di concessione.

Collegamento del programma di investimento con le misure IV 1.3 – IV 1.4 e IV 1.5:

Il punteggio sarà attribuito alle imprese a cui sono stati concessi i benefici previsti dalle altre misure del DOCUP Ob. 2 2000-2006 Lazio (escluse le sottomisure IV.1.2 e IV.1.6) nell'anno precedente o nella stessa annualità. Il punteggio sarà ugualmente riconosciuto alle imprese che hanno presentato richiesta nella stessa annualità pur in pendenza di delibera di concessione.

- La Misura IV 1.3 riguarda la L.R. 29/96 Capo II e la Legge 215/92 - Imprenditoria femminile.
- La Misura IV 1.4 riguarda la Legge 448/92.
- La Misura IV 1.5 riguarda le Leggi 1329/95 - Sabatini e gli incentivi automatici previsti dalle Leggi n°598 del 1994, n°341 art. 1 del 1995 e n°266 art.8 del 1997.

Integrazione con i programmi di sviluppo locale realizzati nell'ambito dell'Asse III

Il criterio sarà applicato solo per le scadenze dell'Avviso Pubblico successive alla approvazione dei Piani d'Area.

Ulteriori notizie sui programmi di Sviluppo Locale e sulle modalità di attuazione dell'Asse III del DOCUP Ob. 2 2000-2006 Lazio saranno reperibili nell'apposita sezione del sito www.agemziasviluppolario.it

Nuova impresa o nuova unità produttiva:

Tale definizione si applica anche per stabilire la novità dell'impresa in caso di parità di punteggio come disciplinato all'art.5 dell'avviso pubblico.

Si intende tale l'impresa o l'unità produttiva che non ha generato ricavi della gestione tipica nell'ultimo bilancio approvato, in quanto in fase di avvio dell'attività o che comunque risulti iscritta al registro delle imprese da non oltre un anno dalla data di presentazione della domanda. Non si intendono nuove imprese quelle che hanno ottenuto una nuova iscrizione per effetto di operazioni societarie quali quelle di trasformazione, scissione e fusione ma che derivano da imprese che abbiano già avviato l'attività.

Per data di iscrizione al registro delle imprese si intende, qualora precedente, quella al registro ditte o analogo registro presso la C.C.I.A.A.

SERVIZI REALI PER LE PMI

SPESE AMMISSIBILI

Nel rispetto della normativa comunitaria, sono considerate ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e riguardanti:

- Acquisizione di consulenze specialistiche necessarie alla realizzazione del programma previsto (singoli professionisti e/o società);
- Costi relativi al personale interno nel limite del 10% delle spese di cui al punto a;
- Materiale di consumo e spese accessorie strettamente connesse al programma, missioni e viaggi (nel limite del 5% delle spese di cui al punto a).

A - CONSULENZE SPECIALISTICHE

L'importo massimo giornaliero riconoscibile ai consulenti, incluso qualsiasi costo ivi compresi eventuali rimborsi spese è così articolato:

- EURO 1.000 per capo progetto / coordinatore
Per capo progetto si intende: docenti universitari ordinari di ruolo; altri esperti con esperienza almeno quindicennale nella specifica materia dell'intervento in contesti organizzativi complessi – grandi imprese.
- EURO 600 per consulente esperto
Per consulente esperto si intende: docenti universitari associati di ruolo; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori); altri esperti con esperienza almeno decennale nella specifica materia dell'intervento.
- EURO 400 per consulente intermedio
Per consulente intermedio si intende: ricercatori universitari; analisti programmatori, altri esperti con almeno quattro anni di esperienza nella specifica materia dell'intervento, se laureati o di almeno sei anni negli altri casi.
- EURO 300 per consulente giovane
Per consulente giovane si intende: programmatori o esperti con esperienza di almeno due anni nella specifica materia dell'intervento, se laureati, o di almeno quattro anni negli altri casi.
- EURO 150 per figure con profili inferiori.

Le fatture dovranno indicare chiaramente le giornate di lavoro oggetto della prestazione e le tariffe applicate per ciascun soggetto coinvolto e per ciascun intervento approvato e riportare la seguente dizione:

"servizi prestati nell'ambito della Mis. IV.1.1. Servizi alle imprese per il programma presentato in data/...../..... e contraddistinto dal n....." (indicare il n° assegnato da agenzia Sviluppo Lazio)

Sono riconoscibili, inoltre, servizi esterni di natura accessoria agli interventi, espressi a corpo come d'uso del mercato, quali ad esempio:

SERVIZI REALI PER LE PMI

- certificazione di qualità, ambientale e Ecolabel;
- prove di laboratorio e tarature,
- servizi grafici e fotografici;
- diritti di registrazione, certificazione e altre spese simili che non costituiscono imposte e tasse (inclusi registrazione domini web, registrazione software);
- allestimento, locazione ed installazione di stand per partecipazioni a fiere o esposizioni (relativi alla prima partecipazione ad un determinato evento);
- selezione agenti;
- acquisto di banche dati;
- acquisto di pacchetti software o licenze strettamente collegati ed accessori all'intervento di consulenza specialistica in campo informatico;
- costi di inserzione, campagne pubblicitarie legate all'intervento di Marketing (nella misura massima dei costi aggiuntivi rispetto la media degli ultimi due esercizi).

I pagamenti dovranno essere effettuati dall'impresa esclusivamente mediante bonifico bancario. Per spese di modesta entità (max € 250) saranno ammessi pagamenti anche mediante carta di credito aziendale.

B - PERSONALE INTERNO

(massimo 10% del valore complessivo delle spese sub A)

Il costo dei dipendenti che hanno partecipato al programma deve essere documentato mediante copia della busta paga (M250 o similare), debitamente firmati per ricevuta dal dipendente stesso.

Per semplicità di calcolo, e salva la possibilità dell'impresa di dimostrare il maggior costo sostenuto a suo onere, agenzia Sviluppo Lazio determinerà il costo giornaliero del dipendente sulla base del valore "imponibile INPS" diviso i giorni lavorativi.

Il costo giornaliero dei titolari e degli amministratori operativi¹ è determinato forfaitariamente in EURO 300 salva la possibilità di questi dimostrare mediante la propria dichiarazione dei redditi e contabilità aziendale il maggiore costo aziendale effettivamente sostenuto.

C - ALTRE SPESE

(massimo 5% del valore complessivo delle spese sub A)

Sono ammissibili costi accessori di altra natura strettamente collegati al programma, quali ad esempio:

- materiale di consumo (cancelleria, libri e documentazione, ecc.);
- campionari e campioni omaggio (al costo di produzione);

¹ Si intendono operativi i titolari, gli amministratori unici e gli altri amministratori di società con deleghe operative (da attestare mediante verbale di Consiglio di amministrazione che ne definisce compiti e compensi) sempre che le relative imprese risultino effettivamente operative. Non sono in alcun caso considerati tali i soci privi di incarichi.

SERVIZI REALI PER LE PMI

- missioni e viaggi (interventi di marketing);
- quote di altri costi generali (telefono, ecc.) attribuiti al programma;
- costo della formalizzazione dell'ATI (escluse imposte);

I pagamenti dovranno essere effettuati dall'impresa esclusivamente mediante bonifico bancario. Per spese di modesta entità (max € 250) saranno ammessi anche pagamenti effettuati mediante carta di credito aziendale

TEMPISTICA E MODALITÀ DI EROGAZIONE

EMANAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'agenzia Sviluppo Lazio predispone, entro 60 giorni lavorativi dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande, anche mediante visite all'impresa, una relazione per la valutazione tecnico-economica dei progetti che viene sottoposta ad apposito Nucleo di Valutazione che delibera sull'ammissibilità delle domande e definisce le graduatorie rispetto alle quali vengono concessi i benefici previsti dalla sottomisura.

A parità di punteggio verranno privilegiati i requisiti di cui ai punti 5 e 6, art. 5 dell'Avviso Pubblico. Ad ulteriore parità di punteggio sarà privilegiata l'impresa avente minore anzianità di iscrizione nel registro delle imprese.

Qualora dovessero rendersi disponibili, per rinuncia, revocata o economie di spesa, ulteriori risorse, si procederà a finanziare le domande ammesse, ma risultate prive di copertura finanziaria seguendo l'ordine delle graduatorie approvate. Si procederà allo scorrimento solo nei limiti dei contributi integralmente concedibili.

Entro trenta giorni lavorativi dall'approvazione delle graduatorie, alle imprese i cui programmi non sono stati ritenuti ammissibili o che non rientrano utilmente nelle graduatorie saranno comunicati, mediante raccomandata A.R., i motivi dell'esclusione.

ATTO D'IMPEGNO

Entro trenta giorni lavorativi dall'approvazione delle graduatorie, alle imprese i cui programmi sono stati ritenuti ammissibili e finanziabili, sarà inviato mediante raccomandata A.R. l'atto di impegno che riporterà il programma, gli interventi e le spese ammesse a contributo, il termine entro cui realizzare il programma, le eventuali condizioni particolari a cui è sottoposta la concessione del contributo e le motivazioni di eventuali riduzioni apportate alle spese previste.

S'intende per realizzazione del programma:

- ottenimento delle certificazioni in caso di sistemi di qualità o ambientali;
- registrazione dei sorgenti in caso di sistemi informativi ed informatici;
- la conclusione delle attività previste negli altri casi.

I programmi di investimento devono essere, di norma, realizzati nei termini di seguito indicati (che decorrono dall'invio dell'atto d'impegno), in corrispondenza della dimensione dell'investimento:

SERVIZI REALI PER LE PMI

Programma ammissibile	Termine massimo per la realizzazione del programma
Fino a 60.000 EURO	12 mesi
Fino a 120.000 EURO	15 mesi
Oltre i 120.000 EURO	24 mesi

Entro 60 giorni dal ricevimento² una copia dell'atto d'impegno sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa dovrà essere ritrasmesso sempre mediante raccomandata A.R. all'agenzia Sviluppo Lazio e corredato:

- dalla fidejussione conforme al modello di seguito riportato nella sezione relativa alla modulistica con scadenza non inferiore ad un anno dopo il termine del programma;
- dalla eventuale documentazione richiesta per verificare le condizioni particolari

In caso di mancata sottoscrizione dell'Atto d'impegno, mancata presentazione della fidejussione, rinuncia esplicita e mancata verifica delle condizioni entro il termine indicato, l'impresa sarà ritenuta rinunciataria ed, entro 90 giorni dalla comunicazione, le risorse finanziarie così rese disponibili saranno assegnate ai programmi risultati esclusi per mancanza di risorse finanziarie seguendo l'ordine di graduatoria.

RICHIESTA DI SAL (STATO AVANZAMENTO LAVORI) E SALDO

Le richieste di erogazione per SAL o Saldo devono essere presentate utilizzando l'apposita modulistica.

Le richieste di erogazione per stato avanzamento lavori devono essere presentate non oltre due mesi precedenti alla data di conclusione del programma.

Le richieste di erogazione di saldo devono essere presentate entro i due mesi successivi la data di completamento del programma.

Alla richiesta, che conterrà, oltre ad una relazione sull'attività svolta, tabelle riepilogative dei costi sostenuti per il programma e della documentazione di spesa presentata, vanno allegati:

- copia conforme delle fatture o altri titoli di spesa fiscalmente validi e relative lettere liberatorie in originale (spese per consulenze, servizi a corpo e costi accessori);
- copia dei cedolini paga dei dipendenti impegnati nel programma;
- report giornalieri dei consulenti e del personale interno;
- altri elaborati (relazioni, rapporti, certificazione qualità ecc.)

² Si rammenta che tutte le comunicazioni si intendono comunque ricevute entro 5 giorni se correttamente inviate all'indirizzo indicato dall'impresa nella domanda (salvo variazioni comunicate successivamente).

SERVIZI REALI PER LE PMI

Per quanto riguarda le spese accessorie, l'impresa dovrà produrre, una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, attestante i criteri utilizzati i calcoli di ripartizione dei costi e gli artt. Attribuiti al programma.

A tale dichiarazione dovrà essere allegata copia conforme all'originale dei documenti di spesa e/o contabili attinenti ai costi sostenuti.

Per ciascun Sal i costi interni e le spese accessorie saranno riconosciuti soltanto nei limiti percentuali stabiliti.

La documentazione già prodotta in sede di richiesta di erogazione di Sal, riportata ed opportunamente segnalata nelle tabelle riepilogative, non deve essere nuovamente inoltrata.

MODIFICHE E VARIAZIONI

Qualunque modifica del programma deve essere preventivamente comunicata tramite raccomandata A/R all'Agenzia Sviluppo Lazio che avrà 20 giorni lavorativi, dalla data di ricevimento della comunicazione, per negare la variazione richiesta o per muovere eventuali obiezioni. In caso di silenzio la modifica si intende approvata.

Sono modifiche sostanziali quelle che alterano le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e di congruità del programma, quali ad esempio:

- la modifica dei consulenti e dei fornitori di servizi, per i quali è necessario inviare nuove schede professionali;
- modifiche derivanti della natura del programma (ad esempio modifiche dell'area di indagine di un'analisi di mercato, ecc.)
- modifiche rilevanti dell'attività e riduzioni notevoli delle dimensioni aziendali (ad esempio cessione di un ramo d'azienda, cambio di produzione).

Ferma restando la realizzazione dei singoli interventi e il contributo massimo concedibile è sempre ammissibile, senza comunicazione preventiva, purché la modifica sia funzionale al programma nel suo complesso e sia mantenuta a regime la capacità produttiva prevista:

- l'applicazione di una tariffa inferiore rispetto quella prevista per un consulente;
- effettuare una variazione compensativa nella misura massima del 10% complessivo, da un intervento ad un altro purché la modifica sia funzionale al programma nel suo complesso.

Il termine di realizzazione dell'intervento potrà essere prorogato una sola volta e dietro motivata richiesta dell'impresa.

DOCUMENTAZIONE E MODULISTICA

MOTIVI DI ESCLUSIONE

In sede di presentazione dei programmi sarà motivo di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre i termini previsti dall'Avviso pubblico. Sarà fede la data del timbro postale dell'ufficio di partenza;

SERVIZI REALI PER LE PMI

- la mancanza della domanda (allegato A dell'Avviso pubblico) o l'omessa sottoscrizione da parte del legale rappresentante;
- la mancanza della scheda di programma (allegato B dell'Avviso pubblico);
- la mancanza delle schede professionali dei consulenti (allegato C dell'Avviso pubblico) con le precisazioni riportate nel capitolo " Modalità e criteri di valutazione" alla voce "Validità delle esperienze e delle competenze dei consulenti indicati" delle presenti disposizioni attuative.

Tutte le ulteriori carenze di informazioni e/o di allegati ovvero la loro non conformità, saranno oggetto di richiesta di integrazioni o chiarimenti e singolarmente non possono costituire motivo di esclusione per incompletezza della documentazione. La carenza e la inadeguatezza sistematica delle informazioni fornite rispetto a quanto richiesto per la valutazione del programma può costituire motivo di esclusione in sede di esame di ammissibilità.

Il richiedente si impegna a comunicare sollecitamente ad agenzia Sviluppo Lazio qualunque variazione riguardante le informazioni richieste (ad esempio trasferimento della sede o della unità produttiva o locale oggetto del programma, modifica del legale rappresentante, variazioni dei soci, modifica dell'oggetto sociale, ecc.). La mancanza di tali comunicazioni potrà essere motivo di esclusione, mancata concessione o revoca del contributo.

INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali integrazioni e chiarimenti saranno richiesti mediante raccomandata A.R. all'indirizzo appositamente indicato dall'impresa nella domanda (allegato A all'Avviso Pubblico). La risposta dovrà essere inviata alla agenzia Sviluppo Lazio entro 15 giorni dal ricevimento, sempre mediante raccomandata A.R., pena la decadenza della domanda. In ogni caso le comunicazioni correttamente inviate ai recapiti indicati dalle imprese si intendono pervenute entro 5 giorni dall'invio.

Le imprese possono informarsi sull'avanzamento della procedura di loro interesse telefonando al numero verde del servizio INVESTELAZIO di agenzia Sviluppo Lazio 800-264525 e/o consultando, appena saranno definite le apposite procedure, con la propria password la sezione relativa del sito www.agenziaviluppolazio.it Nel caso in cui la password indicata dall'impresa sia già utilizzata sarà cura dell'agenzia Sviluppo Lazio comunicarne all'impresa una alternativa.

Sarà possibile anticipare, via fax, l'invio della documentazione integrativa richiesta entro i termini stabiliti. Altresì sarà possibile consegnare, successivamente, l'originale della documentazione agli incaricati della agenzia Sviluppo Lazio che rilasceranno apposita ricevuta in occasione della visita ispettiva in azienda. Tali incaricati potranno anche acquisire eventuali rettifiche, variazioni, chiarimenti ed integrazioni anche in autocertificazione.

DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO (DA TENERE A DISPOSIZIONE)

Al fine di verificare i dati e le informazioni fornite in autocertificazione l'agenzia Sviluppo Lazio potrà richiedere direttamente o tramite i propri incaricati, di norma a

SERVIZI REALI PER LE PMI

campione o comunque a sua discrezione, la seguente documentazione in copia conforme relativa all'impresa:

- atto costitutivo e statuto vigente (per le società), attestato di attribuzione di partita IVA (per le Ditte individuali);
- libro soci (per le società);
- libro matricola;
- ultimi due DM10 e relativi versamenti (F24);
- ultimi due bilanci depositati o dichiarazioni dei redditi;
- situazioni contabili recenti;
- documentazione contabile, di natura tecnica, statistiche di vendita e produzione, elementi di contabilità analitica o sezionale, soprattutto in caso di imprese esercitanti attività miste o dotate di più unità locali;
- autorizzazioni e licenze amministrative per l'esercizio dell'attività;
- titolo di disponibilità degli immobili dove si svolge l'attività d'impresa;
- documentazione relativa alla regolarità urbanistica ed edilizia incluse eventuali relazioni redatte da tecnici abilitati in caso di situazioni complesse;
- documentazione contabile o di natura tecnica attinente a progetti, realizzati o anche solo avviati, similari a quelli proposti;
- documentazione relativa a società partecipate o partecipanti atta a verificare il rispetto dei requisiti dimensionali della definizione di PMI o della qualifica di "impresa femminile"

ed inoltre la seguente documentazione in copia conforme afferente ai consulenti:

- ultimi due bilanci depositati o dichiarazioni dei redditi;
- libri IVA vendite (o dei corrispettivi);
- curricula dipendenti;

SERVIZI REALI PER LE PMI

ATTO D'IMPEGNO E RICHIESTA DI PRIMA EROGAZIONE

Spett.le
<Impresa>
<Indirizzo>
<Comune>
<cap> - <provincia>

alla cortese attenzione: <legale rappresentante>

Oggetto: Vs. richiesta di contributo sulla Sottomisura IV.1.1 - Docup Ob.2 Lazio 2000-2006 - Servizi reali per le PMI presentata il/...../..... e contraddistinta dal seguente numero (numero da citare sempre nella corrispondenza)

Vi informiamo che il Nucleo di Valutazione con deliberazione del/...../..... ha approvato il programma da Voi proposto come segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEL COSTO DEL PROGRAMMA AMMESSO

Categoria di costo	Costo unitario	Qualità	Marketing	Ambiente	Sist.Inform	TOTALE
Consulente A gg. Importo						
Consulente B gg. Importo						
Consulente C gg. Importo						
Consulente D gg. Importo						
Consulente gg. Importo						
<i>..... aggiungere tante righe quante necessarie</i>						
Servizi a corpo A						
<i>..... aggiungere tante righe quante necessarie</i>						
TOTALE consulenze e servizi						
Costi per personale interno (max. 10% del valore delle consulenze)						
Costi accessori - materiali di consumo, spese accessorie connesse al programma, missioni, viaggi (max. 5% del valore delle consulenze)						
TOTALE costo del programma						

Motivazione delle eventuali riduzioni o modifiche rispetto il programma presentato

.....

Eventuali condizioni cui è subordinata l'erogazione del contributo

.....

SERVIZI REALI PER LE PMI

Il presente atto, fermo restando quanto previsto dall'avviso pubblico e dal regolamento 70/2001 della Commissione Europea è sottoposto alle seguenti condizioni:

1. Termini per la realizzazione del programma:
 - Il programma dovrà essere realizzato entro il ___/___/___ . Si intende realizzato il programma per il quale siano stati completati gli interventi previsti, acquisite le relative fatture e sostenuti i relativi costi.
 - Nel caso in cui i tempi occorrenti per la realizzazione del programma superino il termine sopra indicato, l'impresa potrà richiedere una proroga motivata. Agenzia Sviluppo Lazio a suo insindacabile giudizio, verificata la documentazione prodotta, potrà concedere tale proroga, indicando il termine ultimo di realizzazione.
 - Nel caso che entro il termine massimo previsto dall'Avviso pubblico il programma venga solo parzialmente realizzato, potranno essere riconosciute valide soltanto le azioni totalmente completate, anche se parte di un intervento più ampio, e purché dotate di autonomia funzionale.
2. Modifiche e variazioni
 - Nel caso sia necessario apportare modifiche al programma approvato, le stesse dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione dell'Agenzia Sviluppo Lazio.
 - Variazioni compensative nelle voci di spesa nella misura massima del 10% da un intervento ad un altro, purché funzionali al programma stesso, possono essere effettuate autonomamente senza il preventivo consenso dell'Agenzia Sviluppo Lazio.
3. Rendicontazione
 - la documentazione relativa alla rendicontazione finale, così come descritta nell'allegato D - disposizioni attuative dell'avviso pubblico - deve pervenire alla agenzia Sviluppo Lazio entro e non oltre i due mesi successivi al termine di realizzazione del programma.
4. Con la sottoscrizione del presente atto l'impresa si impegna inoltre:
 - a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione a causa della mancata o incompleta realizzazione del programma;
 - a farsi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portare a termine il programma;
 - a consentire eventuali ispezioni in loco da parte di funzionari regionali, nazionali, comunitari o tecnici incaricati per i controlli sulla realizzazione del programma. Detti accertamenti potranno essere disposti oltre che sullo stato finale, anche nel corso della realizzazione del programma;
 - a fornire tutte le informazioni relative al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento;
 - a conservare gli originali degli atti, della documentazione contabile e dei documenti di spesa ai termini delle norme vigenti tenendoli a disposizione per ogni controllo da parte dell'Agenzia Sviluppo Lazio, della Regione, dello Stato e della Commissione Europea.

SERVIZI REALI PER LE PMI

- Eventuali inadempienze rispetto agli impegni assunti ed alle prescrizioni sancite nel presente atto e nell'avviso pubblico, determineranno la revoca del contributo concesso ed il recupero delle anticipazioni erogate, maggiorate degli interessi legali e dei costi di recupero.
- Per tutto quanto non previsto nel presente atto faranno testo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali emanate per l'applicazione del DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 e della presente sottomisura.

Vi invitiamo a restituirci, entro 60 giorni, copia della presente sottoscritta in forma autenticata per accettazione dell'intero suo contenuto e a rimmetterci:

- fidejussione bancaria o di primaria società assicurativa conforme al testo allegato, pari al 50% del contributo concesso e maggiorato del 10% per eventuali spese legali di recupero credito ed interessi legali.
- eventuale documentazione necessaria alla verifica di particolari condizioni poste alla concessione del contributo³.

Laddove copia della presente non ci venga restituita entro il termine sopra indicato l'impresa si riterrà non più interessata e pertanto rinunciataria del contributo concesso

Distinti saluti

Agenzia Sviluppo Lazio

Per accettazione ed adesione al contenuto del presente atto d'impegno:

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE⁴

Informazioni per l'accredito dei contributi:

Banca	_____
Agenzia	_____
ABI	_____
CAB	_____
C/C	_____

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

³ L'Agenzia si riserva di chiedere eventuale documentazione necessaria alla verifica di particolari condizioni poste alla concessione del contributo.

⁴ Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circonscrizione, notaio o ambasciata).

SERVIZI REALI PER LE PMI

Schema di fidejussione Assicurativa

AGENZIA GENERALE DI _____ POLIZZA N. _____

POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DELL'EVENTUALE RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI, AIUTI, PREMI ECC. E RELATIVI ANTICIPI CONCESSI A NORMA DI DIRETTIVE COMUNITARIE, LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI.

PREMESSO:

- che la Ditta _____ con sede in _____ Via _____, P.IVA n. _____ (in seguito brevemente "Contraente") ha richiesto in data _____ alla AGENZIA SVILUPPO LAZIO S.p.A. (in seguito brevemente "Agenzia Sviluppo Lazio"), un contributo su un investimento totale di Euro _____ a norma del Regolamento U.E. 70/2001 della Commissione (G.U.C.E. 13.01.2001).
- che, previa delibera del nucleo di valutazione regionale appositamente istituito, la Agenzia Sviluppo Lazio ha approvato il progetto presentato dal Contraente ed ha ammesso al finanziamento il predetto progetto n. ____ per un contributo di Euro _____, come da Atto di impegno in data _____, prot. _____ della Agenzia Sviluppo Lazio, all'uopo incaricata dalla Regione Lazio.
- che l'erogazione del contributo sarà eseguita dalla Agenzia Sviluppo Lazio;
- che l'importo anticipato e garantito dal presente atto è di Euro _____ (diconsi euro _____) corrispondente al 50% del contributo, maggiorato della somma di Euro _____ quale quota interessi sino alla richiesta di rimborso, oneri e spese legali, nella misura forfettaria del 10% della somma anticipata.

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società _____ domiciliata in _____ Via _____ (in seguito brevemente la "Società") con sede legale in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni nel Ramo Cauzioni ed inclusa nell'elenco emanato in attuazione del disposto dell'art. 1, lett. C, della Legge n. 348 del 10/6/1982, a mezzo del sottoscritto, Signor _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____, dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce

FIDEJUSSORE

nell'interesse del Contraente, il quale accetta per sé, i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto, ed a favore della Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. domiciliata in Roma, Viale Parioli n. 39/b (in seguito denominata anche Ente garantito), fino alla concorrenza di Euro _____ per il caso in cui il Contraente fosse tenuto a restituire in tutto o in parte l'anticipazione predetta, oltre a quanto più avanti specificato nelle

SERVIZI REALI PER LE PMI

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

ARTICOLO 1 – EFFICACIA DELLA GARANZIA

La garanzia prestata con la presente polizza rimarrà operante fino a completa estinzione di tutte le obbligazioni garantite, anche nelle ipotesi di concessione di proroghe o dilazioni.

La garanzia, inoltre, avrà pieno effetto, indipendentemente da qualsiasi altra garanzia, personale o reale, già esistente o che sarà in seguito prestata a favore della Agenzia Sviluppo Lazio o comunque in relazione allo stesso oggetto.

Il Contraente per essere liberato dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio, deve consegnare alla Società l'originale della polizza restituitagli dall'Ente Garantito con annotazione di svincolo; oppure una dichiarazione rilasciata dall'Ente Garantito che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata, fermo restando che detta dichiarazione non avrà in alcun caso effetto retroattivo.

ARTICOLO 2 – AVVISO DI SINISTRO - PAGAMENTO

La Società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Agenzia Sviluppo Lazio l'importo garantito con il presente atto, qualora il Contraente non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire inviato dalla Agenzia Sviluppo Lazio, qualora ricorrano i presupposti per la restituzione delle somme di cui in premessa.

L'ammontare del rimborso include l'importo anticipato dalla Agenzia Sviluppo Lazio e, in misura forfettaria del 10% di quanto erogato, gli oneri e spese legali e gli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella della richiesta di rimborso, al tasso legale tempo per tempo vigente.

ARTICOLO 3 – OBBLIGAZIONI DELLA SOCIETÀ

La Società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dalla Regione o dalla Agenzia Sviluppo Lazio cui, peraltro, non potranno essere opposte eccezioni, da parte della Società stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta da parte del Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;

La Società accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dalla Agenzia Sviluppo Lazio venga specificato il numero del conto corrente aperto presso l'Istituto di Credito che sarà all'uopo indicato, sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

Resta inteso che la Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente.

SERVIZI REALI PER LE PMI

ARTICOLO 4 - SCADENZA DELLE OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL CONTRATTO GARANTITO

La Agenzia Sviluppo Lazio è dispensata dall'onere di agire entro i termini previsti dall'art. 1957 c.c., in quanto la Società resterà obbligata, in deroga a tale disposizione, anche se la Agenzia Sviluppo Lazio non avrà proposto le sue istanze contro il Contraente o non le abbia continuate.

Articolo 5 - Determinazione delle obbligazioni derivanti dal contratto garantito

Per la determinazione delle obbligazioni derivanti dal contratto garantito faranno piena prova in qualsiasi sede contro la Società e i suoi aventi causa le risultanze delle scritture contabili della Regione Lazio o della Agenzia Sviluppo Lazio e la loro documentazione, fermo restando che la Agenzia Sviluppo Lazio non sarà tenuta a dare di propria iniziativa, al Contraente alcuna comunicazione in ordine alla situazione dei conti e in genere ai rapporti con il Contraente.

ARTICOLO 6 - PREMIO

Il premio indicato in polizza è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione; in caso di minor durata esso rimane integralmente acquisito dalla Società.
Il mancato pagamento del premio non potrà essere opposto alla Agenzia Sviluppo Lazio o alla Regione Lazio.

ARTICOLO 7 - RIVALSA - SURROGAZIONE

Il Contraente si impegna a versare alla Società, a semplice richiesta, tutte le somme che questa sia chiamata a pagare in forza della presente polizza per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dagli articoli 1939, 1945, 1952 e 1955 del Codice Civile.
La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, alla Agenzia Sviluppo Lazio in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 8 - RIVIVISCENZA DELL'OBBLIGAZIONE PRINCIPALE

Nell'ipotesi di revoca, nullità o annullamento della causa estintiva dell'obbligazione principale, la fideiussione, per effetto della riviviscenza dell'obbligazione principale, riacquisterà la sua validità e, pertanto, la Società sarà obbligata a rimborsare alla Agenzia Sviluppo Lazio anche le somme da questo eventualmente incassate in pagamento di obbligazioni garantite e dallo stesso eventualmente restituite per effetto di revoca, nullità o annullamento dei pagamenti stessi, sempre comunque fino alla concorrenza della somma garantita.

ARTICOLO 9 - RIVALSA DELLE SPESE DI RECUPERO

Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

SERVIZI REALI PER LE PMI

ARTICOLO 10 - DEPOSITO CAUTELATIVO

IL CONTRAENTE PUÒ ESSERE TENUTO A COSTITUIRE IN PEGNO PRESSO LA SOCIETÀ, A SEMPLICE RICHIESTA DI QUEST'ULTIMA:

La mancata costituzione del deposito cautelativo non potrà in nessun caso essere opposta alla Agenzia Sviluppo Lazio dalla Società.

ARTICOLO 11 - IMPOSTE E TASSE

Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti dalla legge presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti ad essi dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

ARTICOLO 12 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA SOCIETÀ

Tutte le comunicazioni o notificazioni dipendenti dalla presente polizza fidejussoria dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata A.R. indirizzata presso le sedi sociali delle rispettive società, così come risultanti dal frontespizio della stessa polizza.

ARTICOLO 13 - FORO COMPETENTE

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'autorità giudiziaria del luogo ove ha sede la Agenzia Sviluppo Lazio per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso in ordine alla esecuzione e/o interpretazione del presente contratto.

Per quanto attiene, invece, ai rapporti fra la Società ed il Contraente, il Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società ovvero quello dove ha sede l'Agenzia che ha emesso la polizza.

* * *

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

SERVIZI REALI PER LE PMI

IL CONTRAENTE L'ENTE GARANTITO LA SOCIETA'

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli delle Condizioni Generali:

- Art. 1) Efficacia della garanzia;
- Art. 2) Avviso di sinistro – Pagamento;
- Art. 3) Obbligazioni della Società;
- Art. 4) Scadenza delle obbligazioni derivanti dal contratto garantito;
- Art. 5) Determinazione delle obbligazioni derivanti dal contratto garantito;
- Art. 7) Rivalsa – Surrogazione;
- Art. 8) Riviviscenza dell'obbligazione principale;
- Art. 10) Deposito cautelativo;
- Art. 13) Foro competente.

_____, li _____

IL CONTRAENTE L'ENTE GARANTITO LA SOCIETA'

Il pagamento di Euro _____ dovuto alla firma del presente atto è stato fatto a mie mani in

N.B.: Eventuali ulteriori condizioni che venissero concordate tra Società e Contraente non dovranno modificare la posizione contrattuale dell'Ente Garantito.

SERVIZI REALI PER LE PMI

Richiesta di erogazione di stato avanzamento lavori o di saldo

Spettabile
Agenzia SVILUPPO LAZIO
SPA
Viale dei Parioli 39/b
00197 Roma

Oggetto: Richiesta erogazione contributo concesso sulla Sottomisura IV.1.1 - Docup Ob.2 Lazio 2000-2006 - Servizi reali per le PMI presentata il/...../..... ed identificata con il n..... a titolo di stato d'avanzamento lavori / saldo (cancellare la dizione non attinente)

_____ sottoscritt _____

nat _____ il _____

In qualità di / titolare / legale rappresentante dell'impresa denominata:

_____ Forma giuridica _____

con sede legale in:

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____

P.IVA _____

CHIEDE

L'erogazione del / saldo / di un acconto a stato d'avanzamento lavori per l'importo di EURO _____ avendo sostenuto spese pari ad EURO _____

SERVIZI REALI PER LE PMI

ed a tal fine

ALLEGA

I seguenti documenti in conformità a quanto previsto dall'Avviso Pubblico e relative Disposizioni Attuative

1. copia conforme delle fatture e relative lettere liberatorie in originale o altri titoli di spesa fiscalmente validi (spese per consulenze, servizi a corpo e costi accessori);
2. copia dei cedolini paga dei dipendenti impegnati nel programma;
3. report giornalieri dei consulenti e del personale interno;
4. relazione tecnica sugli obiettivi aziendali raggiunti
5. altri elaborati (relazioni, rapporti, certificazione qualità ecc. da specificare)

E DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- a) che le suddette spese sono state tutte sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della citata domanda di agevolazioni;
- b) che le suddette spese sono documentate dalle seguenti fatture o altri titoli di spesa fiscalmente validi e sono state tutte regolarmente pagate

Fatture per consulenza			Descrizione	Intervento	Importo	Estremi di pagamento	Data di pagamento
N.	data	Fornitore					

Costi personale interno	Nome e cognome	Importo complessivo
Rapporto di lavoro (titolare, amministratore operativo, dipendente)		

SERVIZI REALI PER LE PMI

Fatture o altri costi accessori			Descrizione	Data pagamento	Importo	Estremi di pagamento
N.	data	Fornitore				

c) ed afferiscono al seguente stato avanzamento / consuntivo del programma ammesso :

Categoria di costo	Costo unitario	Qualità	Marketing	Sist.Inform	Ambiente	TOTALE
Consulentegg. Importo						
Consulentegg. Importo						
Consulentegg. Importo						
Consulentegg. Importo						
Servizi a corpo						
TOTALE consulenze e servizi						
Dipendentegg. Importo						
Dipendentegg. Importo						
Dipendentegg. Importo						
Totale costi per personale interno						
Costi accessori						
TOTALE costo del programma						

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE⁵

⁵ Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto avendo cura che sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circoscrizione, notaio o ambasciata).

SERVIZI REALI PER LE PMI

Si prega di voler accreditare il contributo sul conto corrente di seguito indicato:

banca	
Agenzia	
ABI	
CAB	
C/C	

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

SERVIZI REALI PER LE PMI

Schema di Dichiarazione Liberatoria del Fornitore

__ sottoscritt__

nat__ - _____ il _____

In qualità di / titolare / legale / rappresentante dell'impresa denominata:

_____ Forma giuridica _____

con sede legale in:

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____

P.IVA _____

ATTESTA

Che le seguenti fatture:

N.	data	Descrizione	Importo	Data pagamento

Sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

SERVIZI REALI PER LE PMI

Schema di time report giornaliero consulenti e personale interno

Nominativi	Data:
Nome e cognome: ore dedicate al programma: Firma	Descrizione attività:
Nome e cognome: ore dedicate al programma: Firma	
Nome e cognome: ore dedicate al programma: Firma	
Nome e cognome: ore dedicate al programma: Firma	
Nome e cognome: ore dedicate al programma: Firma	

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

SERVIZI REALI PER LE PMI

DEFINIZIONI E RIFERIMENTI NORMATIVI

Ulteriori indicazioni, precisazioni e chiarimenti interpretativi, anche afferenti modifiche della normativa di riferimento e ritenuti utili per gli utenti, saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito www.agenziassviluppolaio.it. Ulteriori contributi, saranno resi noti, non appena attivati, attraverso lo stesso sito.

DEFINIZIONE DI PMI – PICCOLA E MEDIA IMPRESA

Secondo la disciplina comunitaria in materia di aiuti (raccomandazione DM 96/280/CE GUCE del 30/4/1996 L 107/4 e successive modificazioni) si considera **media impresa industriale** quella che:

- ha meno di 250 dipendenti;
- ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di EURO oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore a 27 milioni di EURO;
- rispetta il requisito d'indipendenza, ovvero, l'impresa il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti anche indirettamente per almeno il 25% da una o più imprese che non rispondano a tale definizione. Fanno eccezione - purché non esercitino alcun controllo individuale o congiunto - le società finanziarie pubbliche, le società esercenti partecipazioni al capitale di rischio e gli investitori istituzionali.

Si considera **media impresa di servizi alla produzione, del commercio e del turismo** quella che:

- ha meno di 95 dipendenti;
- ha un fatturato annuo non superiore a 15 milioni di EURO oppure un totale di stato patrimoniale non superiore a 10,1 milioni di EURO
- rispetta il requisito d'indipendenza.

I parametri dimensionali da considerare sono quelli risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio annuale approvato o, per le imprese esentate, dall'ultima dichiarazione dei redditi. Anche il calcolo dei dipendenti deve essere effettuato, in termini di U.L.A., con riferimento a tale ultimo esercizio mentre il requisito d'indipendenza deve essere verificato con riferimento alla data di presentazione della domanda.

Nel caso di nuove iniziative (imprese costituite da non oltre un anno dalla data di presentazione della domanda) si considerano i dipendenti e l'attivo patrimoniale in essere al momento della presentazione della domanda.

In caso di partecipazioni in imprese, anche indirettamente possedute in misura pari o superiore al 25%, nel calcolo dei parametri dimensionali occorre considerare, in misura proporzionale alla quota posseduta, i dipendenti ed il fatturato di tali imprese.

U.L.A.

Per **Unità Lavorative Annuie** si intende il numero di dipendenti (iscritti al libro matricola) corrispondenti al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno.

SERVIZI REALI PER LE PMI

I dipendenti a part time e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore (o giorni) di lavoro previste e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento.

Devono essere calcolati i dipendenti sia a tempo indeterminato che determinato. I collaboratori coordinati e continuativi e quelli in Cassa integrazione straordinaria, pur essendo iscritti a libro matricola, non devono essere conteggiati.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/96

Con l'entrata in vigore della legge n. 675/96, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, all'atto della raccolta dei dati personali l'agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. per l'utilizzo di tali dati, fornisce le informazioni riguardanti il loro utilizzo.

I dati personali possono essere acquisiti tramite:

- l'inoltro di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla agenzia SVILUPPO LAZIO;
- tramite la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale preposto alla gestione amministrativa ed operativa, delle imprese richiedenti, alle quali la presente informativa è da intendersi estesa.

I personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta la Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A., o i servizi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del programma, revisione contabile, ecc.);
- per dare esecuzione a contratti o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su richiesta delle imprese (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.).

Il conferimento dei dati necessari per le finalità di cui ai suddetti punti è obbligatorio ed il loro mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione del programma.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici con logiche strettamente correlate alle finalità

SERVIZI REALI PER LE PMI

stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Per il conseguimento delle finalità indicate, l'agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. potrà comunicare tali dati alle seguenti categorie di soggetti:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi;
- Enti, od Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- liberi professionisti, anche in forma associata (studi legali, commercialisti) o società per consulenze operative e valutazioni di programma, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "Titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia. Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso l'agenzia SVILUPPO LAZIO.

Diritti di cui all'art. 13.

L'art. 13 della legge conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento e, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso ed in particolare di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati personali a fini di informazione commerciale, invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ecc., esercitando tale diritto in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. - Viale Parioli,39/B - 00197 ROMA

Il titolare del trattamento è l'agenzia Sviluppo Lazio S.p.A., con sede legale in Viale dei Parioli, 39/b - 00197 Roma. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 8 della legge, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso l'agenzia stessa all'indirizzo sopra indicato e sono altresì desumibili dal Registro pubblico tenuto dal Garante per la protezione dei dati personali.

Prov.	Comune	Ob.2	Ph.out
RI	Accumoli	•	
FR	Acquafondata		•
VT	Acquapendente	•	
FR	Acuto	•	
ROMA	Affile		•
ROMA	Agosta	•	
FR	Alatri		•
ROMA	Albano Laziale-partc	•	
ROMA	Allumiere	•	
FR	Alvito		•
FR	Amaseno		•
RI	Amatrice	•	
FR	Anagni	•	
ROMA	Anticoli Corrado	•	
RI	Antrodoto	•	
LT	Aprilia	•	
FR	Aquino	•	
FR	Arce	•	
ROMA	Arcinazzo Romano		•
ROMA	Ardea	•	
ROMA	Ariccia-partc	•	
VT	Arlena di Castro		•
FR	Arnara	•	
FR	Arpino		•
ROMA	Arsoli		•
ROMA	Artena		•
RI	Ascrea		•
FR	Atina		•
FR	Ausonia	•	
VT	Bagnoregio	•	
VT	Barbarano Romano		•
VT	Bassano in Teverina	•	
VT	Bassano Romano		•
LT	Bassiano		•
ROMA	Bellcgra	•	
FR	Belmonte Castello		•
VT	Blera	•	
VT	Bolsena	•	
VT	Bomarzo	•	
RI	Borbona	•	
RI	Borgo Velino	•	
RI	Borgorose		•
FR	Boville Ernica		•
ROMA	Bracciano		•
FR	Broccostella	•	
VT	Calcata		•
ROMA	Camerata Nuova		•
ROMA	Campagnano di Roma		•

LT	Campodimele		•
FR	Campoli Appennino		•
ROMA	Canale Monterano	•	
VT	Canepina	•	
VT	Canino		•
ROMA	Canterano	•	
ROMA	Capena	•	
VT	Capranica	•	
ROMA	Capranica Prenestina	•	
VT	Caprarola	•	
VT	Carbognano	•	
ROMA	Carpineto Romano	•	
FR	Casalattico		•
FR	Casalvieri		•
ROMA	Casape		•
FR	Cassino	•	
RI	Castel di Tora		•
ROMA	Castel Madama	•	
ROMA	Castel San Pietro Romano	•	
RI	Castel Sant'Angelo	•	
VT	Castel Sant'Elia	•	
LT	Castelforte	•	
FR	Castelliri	•	
FR	Castelnuovo Parano	•	
VT	Castiglione in Teverina	•	
FR	Castro dei Volsci		•
FR	Castrocielo	•	
ROMA	Cave	•	
FR	Ceccano	•	
VT	Celano	•	
VT	Cellere		•
FR	Ceprano	•	
ROMA	Cerreto Laziale		•
ROMA	Cervara di Roma		•
FR	Curvaro	•	
ROMA	Ciciliano		•
ROMA	Cinetto Romano		•
LT	Cisterna di Latina	•	
RI	Cittaducale	•	
RI	Cittareale	•	
VT	Civita Castellana	•	
ROMA	Civitavecchia-alto		•
ROMA	Civitavecchia-parte	•	
VT	Civitella d'Agliano	•	
ROMA	Civitella San Paolo	•	
FR	Colfelice	•	
RI	Collalto Sabino		•
RI	Colle di Tora		•
FR	Colle San Magno		•
ROMA	Colleferro	•	

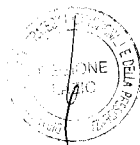
RI	Collegiove		•
FR	Colleparado		•
ROMA	Colonna		•
RI	Concerviano		•
RI	Configni		•
VT	Corchiano	•	
FR	Corchiano Ausonio	•	
LT	Cori		•
RI	Cottanello		•
FR	Esperia		•
VT	Fabrica di Roma	•	
VT	Faleria	•	
FR	Falvaterra	•	
RI	Fara in Sabina	•	
VT	Farnese		•
FR	Ferentino	•	
RI	Fiamignano	•	
ROMA	Fiano Romano	•	
ROMA	Filacciano	•	
FR	Filettino		•
FR	Fiuggi	•	
LT	Fondi-parte	•	
FR	Fontana Liri	•	
FR	Fontechiari		•
LT	Formia-parte	•	
FR	Frosinone-altro		•
FR	Frosinone-parte	•	
FR	Fumone		•
LT	Gaeta-altro		•
LT	Gaeta-parte	•	
VT	Gallese	•	
ROMA	Galliciano nel Lazio	•	
FR	Gallinaro		•
ROMA	Gavignano	•	
ROMA	Genazzano	•	
ROMA	Gerano		•
FR	Giuliano di Roma		•
ROMA	Gorga	•	
VT	Gradoli		•
VT	Graffignano	•	
VT	Grotte di Castro		•
FR	Guarcino		•
ROMA	Guidonia Montecelio-parte	•	
VT	Ischia di Castro		•
FR	Isola del Liri	•	
LT	Itri	•	
ROMA	Jenne		•
ROMA	Labico	•	
ROMA	Lariano		•

VT	Latera		•
LT	Latina-altro		•
LT	Latina-parte	•	
LT	Lenola		•
RI	Leonessa	•	
ROMA	Licenza		•
RI	Longone Sabino		•
VT	Lubriano	•	
LT	Maenza		•
ROMA	Magliano Romano		•
ROMA	Mandela		•
ROMA	Marano Equo	•	
ROMA	Marcellina		•
RI	Marcetelli		•
ROMA	Mazzano Romano		•
ROMA	Mentana		•
RI	Micigliano	•	
LT	Minturno	•	
VT	Montalto di Castro	•	
ROMA	Monte Porzio Catone		•
VI	Monte Romano	•	
LT	Monte San Biagio		•
FR	Monte San Giovanni Campano	•	
RI	Monte San Giovanni in Sabina		•
ROMA	Montecompati		•
VT	Montefiascone	•	
ROMA	Monteflavio		•
ROMA	Montelanico	•	
RI	Monteleone Sabino		•
ROMA	Montelibretti		•
VI	Monterosi	•	
RI	Montopoli di Sabina	•	
ROMA	Montorio Romano		•
ROMA	Moricone		•
FR	Morolo	•	
RI	Morro Reatino		•
ROMA	Nazzano	•	
VT	Nepi	•	
ROMA	Nerola		•
RI	Nespolo		•
LT	Norma		•
ROMA	Olevano Romano	•	
VT	Onano		•
VI	Orte	•	
RI	Orvieto		•
ROMA	Palestrina	•	
FR	Paliano	•	
ROMA	Palombara Sabina		•

FR	Pastena		•
FR	Patrica	•	
ROMA	Percile		•
RI	Pescorocchiano		•
FR	Pescosolido		•
RI	Petrella Salto		•
VT	Piansano		•
FR	Picinisco		•
FR	Pico		•
FR	Piedimonte San Germano	•	
FR	Piglio	•	
FR	Pignataro Interamna	•	
ROMA	Pisoniano		•
FR	Pofi	•	
ROMA	Poli		•
ROMA	Pomezia-altro		•
ROMA	Pomezia-parte	•	
FR	Pontecorvo		•
LT	Pontinia	•	
ROMA	Ponzano Romano	•	
RI	Posta	•	
FR	Posta Fibreno	•	
RI	Pozzaglia Sabina		•
LT	Priverno	•	
VT	Proccno		•
LT	Prossedi		•
RI	Rieti-parte	•	
ROMA	Riofreddo		•
FR	Ripi	•	
ROMA	Rocca Canterano	•	
FR	Rocca d'Arce		•
ROMA	Rocca di Cave	•	
ROMA	Rocca di Papa		•
LT	Rocca Massima		•
ROMA	Rocca Priora		•
ROMA	Rocca Santo Stefano	•	
ROMA	Roccagiovine		•
LT	Roccagorga		•
FR	Roccasecca	•	
LT	Roccasecca dei Volsci		•
ROMA	Roiate	•	
ROMA	Roma-parte 1 (Settecamini)	•	
ROMA	Roma-parte 2 (XII° Circosc.)	•	
VT	Ronciglione	•	
ROMA	Roviano		•
ROMA	Sambuci	•	
FR	San Biagio Saracinisco		•
FR	San Donato Val di		•

	Comino		
FR	San Giorgio a Liri	•	
FR	San Giovanni Incarico		•
ROMA	San Gregorio da Sassola		•
VT	San Lorenzo Nuovo	•	
ROMA	San Polo dei Cavalieri		•
ROMA	San Vito Romano	•	
FR	San Vittore del Lazio	•	
FR	Sant'Ambrogio sul Garigliano	•	
FR	Sant'Andrea del Garigliano	•	
ROMA	Sant'Angelo Romano		•
FR	Sant'Apollinare	•	
FR	Sant'Elia Fiumerapido		•
LT	Santi Cosma e Damiano	•	
FR	Santopadre		•
ROMA	Sant'Oreste	•	
ROMA	Saracinesco	•	
ROMA	Segni	•	
RI	Selci		•
LT	Sermoneta	•	
FR	Serrone	•	
FR	Settefrati		•
LT	Sezze	•	
FR	Sgurgola	•	
LT	Sonnino	•	
FR	Sora	•	
VT	Soriano nel Cimino	•	
LT	Sperlonga		•
LT	Spigno Saturnia	•	
FR	Strangolagalli	•	
ROMA	Subiaco	•	
FR	Supino	•	
RI	Tarano		•
VT	Tarquinia	•	
FR	Terelle		•
LT	Terracina-parte	•	
VT	Tessennano		•
ROMA	Tivoli-altro		•
ROMA	Tivoli-parte	•	
ROMA	Tolfa	•	
FR	Torre Cajetani		•
FR	Torrice	•	
ROMA	Torrita Tiberina	•	
FR	Trevi nel Lazio	•	
ROMA	Trevignano Romano		•
FR	Trivigliano		•
RI	Turania		•
VT	Tuscania	•	

VT	Valentano		•
FR	Vallecorsa		•
FR	Vallemaio	•	
ROMA	Vallepietra		•
VT	Vallerano	•	
FR	Vallerotonda		•
ROMA	Vallinfreda		•
ROMA	Valmontone	•	
RI	Varco Sabino		•
VI	Vasanello	•	
VT	Vejano-altro		•
VT	Vejano-enclave	•	
ROMA	Velletri		•
LI	Ventotene	•	
FR	Veroli		•
VT	Vetralla	•	
FR	Vicalvi	•	
FR	Vico nel Lazio		•
ROMA	Vicovaro	•	
VT	Vignanello	•	
FR	Villa Latina		•
VI	Villa San Giovanni in Tuscia	•	
FR	Villa Santa Lucia	•	
FR	Villa Santo Stefano		•
VT	Viterbo-parte	•	
FR	Viticuso		•
VT	Vitorchiano	•	
ROMA	Vivaro Romano		•
ROMA	Zagarolo	•	



SFZ. C – Classificazione ISTAT '91 – ATTIVITA' ESTRATTIVE, con riferimento alle seguenti classi di attività

10 – Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba

- 10.10 – estrazione ed agglomerazione di carbon fossile
- 10.20 – estrazione ed agglomerazione di lignite
- 10.30 – estrazione ed agglomerazione di torba

11 – Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale, servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas naturale, esclusa la prospezione

- 11.1 – estrazione di petrolio greggio e di gas naturale
 - 11.11 – estrazione di petrolio greggio
 - 11.12 – estrazione di gas naturale
 - 11.13 – estrazione di sabbie e scisti bituminosi
- 11.2 – attività dei servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas, esclusa la prospezione

12 – Estrazione di minerali di uranio e di torio

- 12.00 – estrazione di minerali di uranio e di torio

14 – Altre industrie estrattive

- 14.1 – estrazione di pietra
 - 14.11 – estrazione di pietre per l'edilizia
 - 14.11.1 – estrazione di pietre ornamentali
 - 14.11.2 – estrazione di altre pietre da costruzione
 - 14.12 – estrazione di pietre per calce, pietra da gesso e creta
 - 14.12.1 – estrazione di pietra da gesso e di anidride
 - 14.12.2 – estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite
 - 14.13 – estrazione di ardesia
- 14.2 – estrazione di ghiaia, sabbia e argilla
 - 14.21 – estrazione di ghiaia e sabbia
 - 14.22 – estrazione di argilla e caolino
- 14.30 – estrazione di minerali per le industrie chimiche e la fabbricazione di concimi
 - 14.30.1 – estrazione di sali di potassio e di fosfati di calcio naturali
 - 14.30.2 – estrazione di zolfo e di pirite
 - 14.30.3 – estrazione di baritina, di fluorite, di acido bórico, terre coloranti e altri minerali per le industrie chimiche
- 14.40 – produzione di sale
- 14.50 – estrazione di sali minerali e prodotti di cava n.c.a.
 - 14.50.1 – estrazione di pomice e altri materiali abrasivi
 - 14.50.2 – estrazione di asfalto e bitume naturali
 - 14.50.3 – estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.)

SEZ. D – ATTIVITA' MANIFATTURIERE, con riferimento alle seguenti classi di attività

15 – Industrie alimentari e delle bevande

- 15.20 – lavorazione e conservazione di pesce e di prodotti a base di pesce
 - 15.20.1 – conservazione di pesci, crostacei e molluschi: congelamento, surgelazione, inscatolamento, ecc.
 - 15.20.2 – produzione di prodotti a base di pesce, crostacei e molluschi
- 15.52 – fabbricazione di gelati
- 15.81 – fabbricazione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca
 - 15.81.1 – fabbricazione di prodotti di panetteria



- 15.81.2 - fabbricazione di pasticceria fresca
- 15.82 - fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati
- 15.84 - fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
- 15.85 - fabbricazione di pastic alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
 - 15.85.01 - produzione di paste alimentari secche
 - 15.85.02 - produzione di paste alimentari fresche
 - 15.85.03 - altre eventuali lavorazioni diverse dalla pasta
- 15.86 - lavorazione del tè e del caffè
- 15.87 - fabbricazione di condimenti e spezie
- 15.88 - fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
- 15.89 - fabbricazione di altri prodotti alimentari n.c.a.
 - 15.89.1 - fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola
 - 15.89.2 - fabbricazione di alimenti precotti (surgelati, in scatola, ecc.), di minestre e brodi
- 15.9 - industria delle bevande
 - 15.96 - fabbricazione di birra
 - 15.98 - produzione di acque minerali e di bibite analcoliche
 - 15.99 - fabbricazione di altre bevande analcoliche

17 - Industrie tessili

- 17.1 - preparazione e filatura di fibre tessili
 - 17.11 - preparazione e filatura di fibre tipo cotone
 - 17.12 - preparazione e filatura di fibre tipo lana cardata
 - 17.12.1 - preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura
 - 17.12.2 - filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero
 - 17.13 - preparazione e filatura di fibre tipo lana pettinata
 - 17.13.1 - pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate
 - 17.13.2 - filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazioni in gomitoli e matasse
 - 17.14 - preparazione e filatura di fibre tipo lino
 - 17.15 - torcitura e preparazione della seta (inclusa quella di cascami) e torcitura e testurizzazione di filati sintetici o artificiali
 - 17.16 - preparazione di filati cucirini
 - 17.17 - attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili
- 17.2 - tessitura di materie tessili
 - 17.21 - tessitura di filati tipo cotone
 - 17.22 - tessitura di filati tipo lana cardata
 - 17.23 - tessitura di filati tipo lana pettinata
 - 17.24 - tessitura di filati tipo seta
 - 17.25 - tessitura di altre materie tessili
 - 17.30 - finissaggio dei tessili
 - 17.40 - confezionamento di articoli in tessuto, esclusi gli articoli di vestiario
 - 17.40.1 - confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
 - 17.40.2 - fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.
- 17.5 - altre industrie tessili
 - 17.51 - fabbricazione di tappeti e moquettes
 - 17.52 - fabbricazione di spago, corde, funi e reti
 - 17.53 - fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie, esclusi gli articoli di vestiario
 - 17.54 - fabbricazione di altri tessili n.c.a.
 - 17.54.1 - fabbricazione di feltri battuti
 - 17.54.2 - fabbricazione di nastri, fettucce, stringhe, trecce, passamanerie di fibre tessili
 - 17.54.3 - fabbricazione di tessuti elastici diversi
 - 17.54.4 - fabbricazione di articoli tessili diversi
 - 17.54.5 - fabbricazione di tulli, pizzi, merletti
 - 17.54.6 - fabbricazione di ricami
- 17.6 - fabbricazione di maglierie

- 17.7 – fabbricazione di articoli in maglieria
- 17.71 – fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia
- 17.72 – fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
- 17.73 – fabbricazione di altra maglieria esterna
- 17.74 – fabbricazione di maglieria intima
- 17.75 – fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia

18 – Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce

- 18.1 – confezione di vestiario in pelle
- 18.2 – confezione di altri articoli di vestiario ed accessori
 - 18.21 – confezione di indumenti da lavoro
 - 18.22 – confezione di altri indumenti esterni
 - 18.22.1 – confezione di vestiario esterno
 - 18.22.2 – confezione su misura di vestiario
 - 18.23 – confezione di biancheria personale
 - 18.24 – confezione di altri articoli di vestiario ed accessori
 - 18.24.1 – confezione di cappelli
 - 18.24.2 – confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
 - 18.24.3 – confezione di abbigliamento o indumenti particolari
 - 18.24.4 – altre attività collegate all'industria dello abbigliamento
- 18.3 – preparazione e tintura di pellicce; confezione di articoli in pelliccia pelle e similari
 - 18.30.01 – preparazione e tintura pelli per pellicceria
 - 18.30.02 – confezione di articoli in pelliccia

19 – Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature

- 19.1 – preparazione e concia del cuoio
- 19.2 – fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria
- 19.3 – fabbricazione di calzature
 - 19.30.1 – fabbricazione di calzature non in gomma
 - 19.30.2 – fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma
 - 19.30.3 – fabbricazione di calzature, soles e tacchi in gomma e plastica

20 – Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio

- 20.10 – taglio, piallatura e trattamento del legno
 - 20.10.01 – produzione di pavimenti in legno
 - 20.10.02 – altre produzioni comprendenti taglio, piallatura e trattamento del legno
- 20.2 – fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli
- 20.3 – fabbricazione di elementi di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
 - 20.30.1 – fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
 - 20.30.2 – fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria
- 20.4 – fabbricazione di imballaggi in legno
- 20.5 – fabbricazione di altri prodotti in legno; fabbricazione di articoli in sughero, paglia e materiali da intreccio
 - 20.51 – fabbricazione di altri prodotti in legno
 - 20.51.1 – fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
 - 20.51.2 – laboratori di cornici
 - 20.52 – fabbricazione di articoli in sughero, paglia e materiali da intreccio
 - 20.52.1 – fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
 - 20.52.2 – produzione di articoli di paglia e di materiale da intreccio prodotti di carta; stampa ed editoria

21 – Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta

- 21.1 – fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone
 - 21.11 – fabbricazione della pasta-carta
 - 21.12 – fabbricazione della carta e del cartone
- 21.2 – fabbricazione di articoli di carta e di cartone
 - 21.21 – fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone
 - 21.22 – fabbricazione di prodotti di carta e cartone per uso domestico e igienico-sanitario
 - 21.23 – fabbricazione di prodotti cartotecnici
 - 21.24 – fabbricazione di carta da parati
 - 21.25 – fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

22 – Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati

- 22.1 – editoria
 - 22.11 – edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni
 - 22.12 – edizione di giornali
 - 22.13 – edizione di riviste e periodici
 - 22.14 – edizione di supporti sonori registrati
 - 22.15 – altre edizioni
- 22.2 – stampa e attività dei servizi connessi alla stampa
 - 22.21 – stampa di giornali
 - 22.22 – altre stampe di arti grafiche
 - 22.23 – rilegatura e finitura di libri
 - 22.24 – composizione e fotoincisione
 - 22.25 – altri servizi connessi alla stampa
- 22.3 – riproduzione di supporti registrati
 - 22.31 – riproduzione di supporti sonori registrati
 - 22.32 – riproduzione di supporti video registrati
 - 22.33 – riproduzione di supporti informatici registrati

23 – Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari

- 23.1 – fabbricazione di prodotti di cokeria
- 23.2 – fabbricazione di prodotti petroliferi raffinati
 - 23.20.1 – raffinerie di petrolio
 - 23.20.2 – preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)
 - 23.20.3 – miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento
 - 23.20.4 – fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
- 23.3 – trattamento dei combustibili nucleari

24 – Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali

- 24.1 – fabbricazione di prodotti chimici di base
 - 24.11 – fabbricazione di gas industriali
 - 24.12 – fabbricazione di coloranti e pigmenti
 - 24.13 – fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
 - 24.14 – fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
 - 24.15 – fabbricazione di concimi e di composti azotati
 - 24.16 – fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
 - 24.17 – fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
- 24.2 – fabbricazione di pesticidi e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
- 24.3 – fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e mastici
- 24.4 – fabbricazione di prodotti farmaceutici e di prodotti chimici e botanici per usi medicinali
 - 24.41 – fabbricazione di prodotti farmaceutici di base

- 24.42 - fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
- 24.5 - fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura, di profumi e prodotti per toilette
- 24.51 - fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura
- 24.51.1 - fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi
- 24.51.2 - fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
- 24.52 - fabbricazione di profumi e prodotti per toilette
- 24.6 - fabbricazione di altri prodotti chimici
- 24.61 - fabbricazione di esplosivi
- 24.62 - fabbricazione di colle e gelatine
- 24.63 - fabbricazione di oli essenziali
- 24.64 - fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
- 24.65 - fabbricazione di supporti preparati per registrazione audio, video, informatica
- 24.66 - fabbricazione di altri prodotti chimici n.c.a.
- 24.66.1 - fabbricazione di prodotti chimici organici mediante processi di fermentazione o derivati da materie prime vegetali
- 24.66.2 - fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa la produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
- 24.66.3 - trattamento chimico degli acidi grassi
- 24.66.4 - fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (compresi i preparati antidetonanti, antigelo)
- 24.66.5 - fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
- 24.66.6 - fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio

25 - Articoli in gomma e materie plastiche

- 25.1 - articoli in gomma
 - 25.11 - pneumatici e di camere d'aria
 - 25.12 - rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
 - 25.13 - altri prodotti in gomma
- 25.2 - articoli in materie plastiche
 - 25.21 - lastre, fogli, tubi e profilati in plastica
 - 25.22 - imballaggi in materie plastiche
 - 25.23 - articoli in plastica per l'edilizia
 - 25.24 - altri articoli in materie plastiche

26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

- 26.1 - fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro
 - 26.11 - fabbricazione di vetro piano
 - 26.12 - lavorazione e trasformazione del vetro piano
 - 26.13 - fabbricazione di vetro cavo
 - 26.14 - fabbricazione di fibre di vetro
 - 26.15 - fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo
 - 26.15.1 - lavorazione e trasformazione del vetro cavo
 - 26.15.2 - lavorazione di vetro a mano e a soffio
 - 26.15.3 - fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori)
- 26.2 - fabbricazione di prodotti ceramici non refrattari, non destinati all'edilizia; fabbricazione di prodotti ceramici refrattari
 - 26.21 - fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
 - 26.22 - fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
 - 26.23 - fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
 - 26.24 - fabbricazione di altri prodotti ceramici per uso tecnico e industriale

- 26.25 - fabbricazione di altri prodotti ceramici
- 26.26 - fabbricazione di prodotti ceramici refrattari
- 26.3 - fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti
- 26.4 - fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
- 26.5 - produzione di cemento, calce, gesso
 - 26.51 - produzione di cemento
 - 26.52 - produzione di calce
 - 26.53 - produzione di gesso
- 26.6 - fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento o gesso
 - 26.61 - fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
 - 26.61.01 - fabbricazione di elementi prefabbricati in cemento
 - 26.61.02 - fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo e cemento per l'edilizia
 - 26.62 - fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
 - 26.63 - produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
 - 26.64 - produzione di malta
 - 26.65 - fabbricazione di prodotti in fibrocemento
 - 26.66 - fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
- 26.7 - taglio, modellatura e finitura della pietra
 - 26.70.1 - segazione e lavorazione delle pietre e del marmo
 - 26.70.2 - lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico
 - 26.70.3 - frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
- 26.8 - fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi
 - 26.81 - fabbricazione di prodotti abrasivi
 - 26.82 - fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.

27 - Produzione di metalli e loro leghe

- 27.2 - fabbricazione di tubi
 - 27.21 - fabbricazione di tubi di ghisa
- 27.3 - altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio e produzione di ferroleghie non CECA
 - 27.31 - stiratura a freddo
 - 27.32 - laminazione a freddo di nastri
 - 27.33 - profilatura mediante formatura e piegatura a freddo
 - 27.34 - trafilatura
 - 27.35 - altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghie non CECA
- 27.4 - produzione di metalli di base preziosi e non ferrosi
 - 27.41 - produzione di metalli preziosi e semilavorati
 - 27.42 - produzione di alluminio e semilavorati
 - 27.43 - produzione di zinco, piombo e stagno e semilavorati
 - 27.44 - produzione di rame e semilavorati
 - 27.45 - produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
- 27.5 - fusione di metalli
 - 27.51 - fusione di ghisa
 - 27.52 - fusione di acciaio
 - 27.53 - fusione di metalli leggeri
 - 27.54 - fusione di altri metalli non ferrosi

28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti

- 28.1 - fabbricazione di elementi da costruzione in metallo
 - 28.11 - fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture
 - 28.12 - fabbricazione di porte e finestre in metallo
 - 28.12.1 - fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
 - 28.12.2 - fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili

28.2 fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo; fabbricazione di radiatori e caldaie per il riscaldamento centrale

- 28.21 – fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
- 28.22 – fabbricazioni di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale
- 28.3 – fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda
- 28.4 – fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
- 28.40.1 – produzione di pezzi di acciaio fucinati
- 28.40.2 – produzione di pezzi di acciaio stampati
- 28.40.3 – stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo
- 28.40.4 – sinterizzazione dei metalli e loro leghe
- 28.5 – trattamento e rivestimento dei metalli, lavorazioni di meccanica generale per conto terzi
- 28.51 – trattamento e rivestimento dei metalli
- 28.52 – lavori di meccanica generale per conto terzi
- 28.6 – fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili e oggetti diversi in metallo
- 28.61 – fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria
- 28.62 – fabbricazione di utensileria
- 28.62.1 – fabbricazione di utensileria a mano
- 28.62.2 – fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici
- 28.63 – fabbricazione di serrature e cerniere
- 28.7 – fabbricazione di altri prodotti metallici
- 28.71 – fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi
- 28.72 – fabbricazione di imballaggi in metallo leggero
- 28.73 – fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
- 28.74 – fabbricazione di viti, bulloni, catene e molle
- 28.74.1 – produzione di filettatura e bulloneria
- 28.74.2 – produzione di molle
- 28.74.3 – produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate
- 28.75 – fabbricazione di altri prodotti metallici n.c.a.

- 28.75.1 – costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
- 28.75.2 – costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
- 28.75.3 – costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica
- 28.75.4 – fabbricazione di armi bianche
- 28.75.5 – fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tranvie
- 28.75.6 – fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione

29 – Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici. (l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione qualora svolta prevalentemente a macchinari di uso non domestico).

- 29.1 – fabbricazione di macchine e apparecchi per la produzione e l'utilizzazione dell'energia meccanica, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli
- 29.11 – fabbricazione di motori e di turbine, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli
- 29.11.1 – costruzione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
- 29.11.2 – costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione
- 29.12 – fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti e accessori)
- 29.13 – fabbricazione di rubinetti e valvole
- 29.14 – fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione
- 29.14.1 – fabbricazione di organi di trasmissione
- 29.14.2 – fabbricazione di cuscinetti a sfere
- 29.2 – fabbricazione di altre macchine di impiego generale
- 29.21 – fabbricazione di forni e bruciatori
- 29.21.1 – fabbricazione di forni e bruciatori

- 29.22 – fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
- 29.22.1 – fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
- 29.22.11 – fabbricazione di ascensori, montacarichi, scale mobili
- 29.22.12 – fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasportatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
- 29.22.13 – fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
- 29.23 fabbricazione di attrezzature, di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione
- 29.23.1 – fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione
- 29.23.2 – Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione
- 29.24 – fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.
- 29.24.1 – costruzione di materiale per saldatura non elettrica
- 29.24.2 – costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (compresi parti staccate e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.24.21 – costruzione di bilance e macchine automatiche
- 29.24.22 – riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche
- 29.24.23 – altre eventuali lavorazioni affini o accessorie
- 29.24.3 – fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.
- 29.24.4 – riparazione di altre macchine di impiego generale
- 29.3 – fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
- 29.31 – fabbricazione di trattori agricoli
- 29.31.1 – fabbricazione di trattori agricoli
- 29.31.2 – riparazione di trattori agricoli
- 29.32 – fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
- 29.32.1 – fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
- 29.32.2 – riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
- 29.4 – fabbricazione di macchine utensili (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.5 – fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali
- 29.51 – fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.52 – fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.52.01 – fabbricazione di macchine per movimento terra
- 29.52.02 – fabbricazione di altre macchine e apparecchi per lavorazione, estrazione e trattamento dei minerali; per la preparazione meccanica dei materiali da costruzione, per l'edilizia e il genio civile
- 29.53 – fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.54 – fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio
- 29.54.1 – costruzione e installazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
- 29.54.11 – fabbricazione di macchine per cucire e per maglieria
- 29.54.12 – fabbricazione di altre macchine, apparecchi, parti e accessori per la lavorazione e finitura dei tessili
- 29.54.2 – costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
- 29.54.3 – costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stierie (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.54.31 – costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie (sterilizzatori, depuratori, apparecchiature per impianti di disinfezione)
- 29.54.32 – costruzione di macchine e apparecchiature per lavanderie e stierie
- 29.54.33 – costruzione di altre apparecchiature igienico-sanitarie
- 29.55 – fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)

- 29.56 – fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a.
- 29.56.1 – fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
- 29.56.2 – fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
- 29.56.3 – fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
- 29.56.4 – fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)
- 29.56.5 – fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)
- 29.6 – fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni
- 29.7 – fabbricazione di apparecchi per uso domestico n.c.a.
- 29.71 – fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione vedi 52.7)
- 29.72 – fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione vedi 52.7)

30 – Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici

- 30.01 – fabbricazione di macchine per ufficio (esclusa riparazione vedi 72.5)
- 30.02 – fabbricazione di elaboratori, sistemi e di altre apparecchiature per l'informatica (esclusa riparazione vedi 72.5)

31 – Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.

- 31.1 – fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
- 31.10.1 – fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
- 31.10.2 – lavori di impianto tecnico di motori, generatori e trasformatori elettrici
- 31.2 – fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità
- 31.20.1 – fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità
- 31.20.2 – installazione di apparecchiature di protezione, di manovra e controllo
- 31.3 – fabbricazione di fili e cavi isolati
- 31.4 – fabbricazione di accumulatori, pile e batterie di pile
- 31.5 – fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche
- 31.6 – fabbricazione di altri apparecchi elettrici n.c.a.
- 31.61 – fabbricazione di apparecchi elettrici per motori e veicoli. n.c.a.
- 31.62 – fabbricazione di altri apparecchi elettrici n.c.a.
- 31.62.1 – fabbricazione di altri apparecchi elettrici n.c.a. (comprese parti staccate e accessori)
- 31.62.2 – lavori di impianto tecnico: montaggio e riparazione di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche effettuato da parte di ditte non costruttrici (escluse le installazioni elettriche per l'edilizia, vedi 45.31)

32 – Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni

- 32.1 – fabbricazione di tubi e valvole elettronici e di altri componenti elettronici
- 32.2 – fabbricazione di apparecchi trasmettenti per la radio diffusione e la televisione e di apparecchi per la telefonia e telegrafia su filo
- 32.20.1 – fabbricazione o montaggio di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, comprese le telecamere e apparecchi elettroacustici, parti e pezzi staccati
- 32.20.2 – fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazione, compreso il montaggio da parte delle imprese costruttrici
- 32.20.3 – riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici, impianti radiotelevisivi e di amplificazione sonora (escluso uso domestico)
- 32.3 – fabbricazione di apparecchi ricipienti per la radiodiffusione e la televisione, di apparecchi per la registrazione e la riproduzione del suono o dell'immagine e di prodotti connessi

- 33 – Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi**
- 33.1 – fabbricazione di apparecchi medicali e chirurgici e di apparecchi ortopedici
 - 33.10.1 – fabbricazione di apparecchi elettromedicali (comprese parti staccate e accessori)
 - 33.10.2 – fabbricazione di apparecchi medicali per diagnosi; di materiale medico-chirurgico e veterinario; di apparecchi e strumenti per odontoiatria (comprese parti staccate e accessori)
 - 33.10.3 – fabbricazione di protesi dentarie
 - 33.10.4 – fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili
 - 33.2 – fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili, escluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali
 - 33.20.1 – costruzione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici (comprese parti staccate e accessori)
 - 33.20.2 – costruzione di contatori per gas, acqua ed altri liquidi, di apparecchi di misura, controllo e regolazione (comprese parti staccate e accessori)
 - 33.20.3 – costruzione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
 - 33.20.4 – costruzione di strumenti per disegno e calcolo; strumenti di misura dimensionale di precisione; di bilance analitiche di precisione; apparecchi per laboratorio e materiale didattico; costruzione di altri apparecchi e strumenti di precisione
 - 33.20.5 – riparazione di strumenti scientifici e di precisione (esclusi quelli ottici)
 - 33.3 – fabbricazione di apparecchiature per il controllo dei processi industriali
 - 33.4 – fabbricazione di strumenti ottici e di attrezzature fotografiche
 - 33.40.1 – fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
 - 33.40.2 – confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto
 - 33.40.3 – fabbricazione di elementi ottici, compresa la fabbricazione di fibre ottiche non individualmente inguainate
 - 33.40.4 – fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione
 - 33.40.5 – fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
 - 33.40.6 – riparazione di strumenti ottici e fotocinematografici (esclusi quelli ad uso domestico)
 - 33.5 – fabbricazione di orologi

34 – Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (previa notifica per investimenti pari o superiori a 50 MEURO o aiuti lordi pari o superiori a 5 MEURO)

- 34.1 – fabbricazione di autoveicoli
- 34.2 – fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi
- 34.20.01 – fabbricazione di carrozzerie di qualsiasi tipo
- 34.20.02 – fabbricazione di rimorchi e semirimorchi di qualsiasi tipo
- 34.20.03 – fabbricazione di containers
- 34.20.04 – altre lavorazioni affini
- 34.3 – fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori

35 – Fabbricazione di altri mezzi di trasporto

- 35.1 – industria cantieristica; costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni
- 35.12 – costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive
- 35.2 – costruzione di locomotive, anche da manovra, e di materiale rotabile ferro-tranviario
- 35.20.1 – costruzione di materiale rotabile ferroviario
- 35.20.2 – costruzione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane
- 35.20.3 – riparazione di materiale rotabile ferroviario
- 35.20.4 – riparazione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane
- 35.3 – costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali
- 35.4 – fabbricazione di motocicli e biciclette
- 35.41 – fabbricazione di motocicli
- 35.41.1 – costruzione e montaggio di motocicli e motoveicoli
- 35.41.2 – costruzione di accessori e pezzi staccati per motocicli, ciclomotori e per loro motori
- 35.42 – fabbricazione di biciclette

- 35.42.1 – costruzione e montaggio di biciclette
- 35.42.2 – costruzione di accessori e pezzi staccati di biciclette
- 35.43 – fabbricazione di veicoli per invalidi
- 35.5 – fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a.
- 35.50.1 – fabbricazione di veicoli speciali e altro materiale da trasporto a trazione manuale o animale
- 35.50.2 – costruzione e riparazione di veicoli in legno e di parti in legno di autoveicoli

36 – Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere

- 36.1 – fabbricazione di mobili
 - 36.11 – fabbricazione di sedie e sedili
 - 36.11.1 – fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni
 - 36.11.2 – fabbricazione di poltrone e divani
 - 36.11.21 – fabbricazione di poltrone e divani (compresi i telai)
 - 36.11.22 – attività di tappezzeria
 - 36.12 – fabbricazione di mobili per uffici e negozi
 - 36.12.1 – fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc.
 - 36.12.2 – fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.
 - 36.13 – fabbricazione di mobili per cucina
 - 36.14 – fabbricazione di altri mobili
 - 36.14.1 – fabbricazione di altri mobili in legno
 - 36.14.11 – fabbricazione di mobili
 - 36.14.12 – finitura di mobili, laccatura e doratura di mobili
 - 36.14.13 – restauro di mobili
 - 36.14.2 – fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale
 - 36.15 – fabbricazione di materassi
- 36.2 – gioielleria e oreficeria
 - 36.21 – coniazione di monete e medaglie
 - 36.22 – fabbricazione di oggetti di gioielleria e articoli annessi n.c.a.
 - 36.22.1 – fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
 - 36.22.2 – lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale
- 36.3 – fabbricazione di strumenti musicali
- 36.4 – fabbricazione di articoli sportivi
- 36.5 – fabbricazione di giochi e giocattoli
 - 36.50.1 – fabbricazione di giochi, compresi i videogiochi
 - 36.50.2 – fabbricazione di giocattoli, compresi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo
- 36.6 – altre industrie manifatturiere n.c.a.
 - 36.61 – fabbricazione di oggetti di bigiotteria
 - 36.62 – fabbricazione di scope e spazzole
 - 36.63 – altre industrie manifatturiere n.c.a.
 - 36.63.1 – fabbricazione di carrozzine e passeggini per l'infanzia
 - 36.63.2 – fabbricazione di linoleum ed altri rivestimenti rigidi per pavimenti
 - 36.63.3 – fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e lavorazioni affini
 - 36.63.4 – fabbricazione di giostre, altalene e altre attrezzature meccaniche per luna-parks
 - 36.63.5 – fabbricazione e applicazione di elementi sagomati in materiale vario per l'isolamento e la coibentazione termoacustica in ambiente industriale
 - 36.63.6 – fabbricazione di oggetti di cancelleria e di altri articoli n.c.a.

37 – Recupero e preparazione per il riciclaggio

- 37.1 – recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
- 37.2 – recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami non metallici
 - 37.20.1 – recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
 - 37.20.2 – recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse

COMMERCIO

Sono ammissibili, limitatamente alle zone Obiettivo 2 e phasing out, nei territori rientranti nelle zone svantaggiate come definite nell'Allegato 4 del PSR Lazio 2000-06 e nelle aree soggette a piani e programmi di recupero urbano, classificate secondo la normativa nazionale e regionale (qualc ad es. art.27 legge 457/1978; art.18 legge 203/1991; art.16 legge 179/1992; art. 11 legge 493/1993; D.M. 22/10/1997; art.4 legge 21/2001; LR 22/1997; art.23 della LR 14/1999 etc.) i seguenti esercizi commerciali:

1. esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato aderenti a forme associative di via o di strada tra commercianti al dettaglio che, attraverso iniziative e servizi comuni, tendono a promuovere un'immagine commerciale unitaria.
Per associazioni di via o di strada si intendono forme associative, costituite in prevalenza da imprese commerciali al dettaglio operanti nell'ambito territoriale definito dall'associazione, regolate da uno statuto che espliciti la finalità di assumere iniziative e fornire, agli associati, servizi comuni tesi a promuovere una immagine commerciale unitaria. Tali condizioni e l'adesione alla associazione da parte dell'impresa che richiede le agevolazioni devono essere comprovate da una dichiarazione del legale rappresentante dell'associazione medesima.
2. esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato aderenti a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale. Per strutture operative dell'associazionismo economico si intendono le Unioni Volontarie ed i Gruppi di Acquisto, ricomprendendo tra questi ultimi anche le società cooperative tra dettaglianti. Le Unioni Volontarie sono forme di integrazione verticale, regolate da uno statuto ed evidenziate da uno o più marchi comuni, fra uno o più grossisti e commercianti al dettaglio i quali, pur conservando singolarmente la propria autonomia giuridica e patrimoniale, si accordano dal punto di vista operativo, anche attraverso contratti di franchising, al fine di organizzare in comune gli acquisti ed alcuni servizi per lo sviluppo delle vendite ed il miglioramento della produzione delle singole imprese aderenti. I Gruppi di Acquisto sono associazioni costituite in prevalenza da commercianti al dettaglio, ciascuno dei quali conserva la propria autonomia giuridica e patrimoniale, promosse al fine di realizzare acquisti e servizi di vendita in comune. L'adesione alla struttura operativa da parte dell'impresa richiedente le agevolazioni deve essere comprovata da una dichiarazione del legale rappresentante della struttura medesima.
3. esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato.

Sono inoltre ammissibili, limitatamente alle città d'arte ed ai comuni e località a prevalente economia turistica individuati sulla base dei parametri di cui alla DCR 24/10/2001 n°83, gli esercizi commerciali di cui agli artt.57 e 58 della Finanziaria 2002.

Le attività relative al commercio elettronico (per commercio elettronico si intende l'attività commerciale – ovvero quella di acquisto di merci in nome e per conto proprio e la loro rivendita – svolta tramite la rete Internet, mediante l'utilizzo di un sito web (e-commerce)) sono comunque ammissibili senza vincoli e limitazioni territoriali di alcun tipo.

SERVIZI ALLA PRODUZIONE

raggruppati per Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT '91 per la produzione dei quali le imprese possono beneficiare delle agevolazioni finanziarie.

N.B.: le singole attività ammissibili fanno riferimento, al fine di una loro corretta e puntuale individuazione, ai codici della Classificazione delle attività economiche ISTAT '91, alla quale, pertanto, si rimanda per ogni ulteriore approfondimento. A tale riguardo, occorre precisare che, laddove è indicato il solo codice, sono da considerare ammissibili tutte le attività che l'ISTAT include nel codice medesimo; laddove, viceversa, è indicato il semplice riferimento al codice ("rif."), è da considerare ammissibile, tra quelle che l'ISTAT include nel codice medesimo, solo l'attività citata.

- 55 – alberghi e ristoranti, limitatamente a mense e forniture di pasti preparati (55.5), con esclusione della fornitura di pasti preparati a domicilio, per matrimoni, banchetti, ecc.
- 63 – attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti, escluse quelle delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici, con esclusione dei mezzi di trasporto

- 64 - poste e telecomunicazioni, limitatamente alle telecomunicazioni (64.20), ivi inclusa la ricezione, registrazione, amplificazione, diffusione, elaborazione, trattamento e trasmissione di segnali e dati da e per lo spazio e la trasmissione di spettacoli e/o programmi radiotelevisivi da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale di cui alla legge 6.8.90, n. 233 e successive modifiche e integrazioni
- 72 - informatica e attività connesse, ivi inclusi i servizi connessi alla realizzazione di sistemi tecnologici avanzati per la produzione e/o diffusione di servizi telematici e quelli di supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico
- 73 - ricerca e sviluppo, ivi inclusi i servizi di assistenza alla ricerca e all'introduzione/adattamento di nuove tecnologie e nuovi processi produttivi e di controllo, i servizi di consulenza per le problematiche della ricerca e sviluppo e quelli di supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico
- 74 - altre attività professionali ed imprenditoriali, limitatamente a:
- attività degli studi legali (rif. 74.11)
 - contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari e consulenza in materia fiscale (74.12), ivi incluse le problematiche del personale
 - studi di mercato (rif. 74.13), ivi inclusi i servizi connessi alle problematiche del marketing e della penetrazione commerciale e dell'import-export
 - consulenza amministrativa-gestionale (74.14), ivi inclusa la consulenza relativa alle problematiche della gestione, gli studi e le pianificazioni, l'organizzazione amministrativo-contabile, l'assistenza ad appalti, le problematiche della logistica e della distribuzione e le problematiche dell'ufficio, con esclusione dell'attività degli amministratori di società ed enti
 - attività in materia di architettura, di ingegneria ed altre attività tecniche (74.20), ivi compresi i servizi di manutenzione e sicurezza impiantistica, i servizi connessi alla realizzazione e gestione di sistemi tecnologici avanzati per il risparmio energetico e per la tutela ambientale in relazione alle attività produttive, i servizi per l'introduzione di nuovi vettori energetici, i servizi connessi alle problematiche dell'energia, ambientali e della sicurezza sul lavoro, i servizi di trasferimento tecnologico connessi alla produzione ed alla lavorazione e trattamento di materiali, anche residuali, con tecniche avanzate
 - collaudi e analisi tecniche (74.30), ivi compresi i servizi connessi alle problematiche riguardanti la qualità e relativa certificazione nell'impresa
 - pubblicità (74.40)
 - servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale (74.50)
 - servizi di vigilanza privata (74.60.1)
 - laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.81.2) e attività di aerofotocinematografia (74.81.3)
 - attività di imballaggio, confezionamento (74.82)
 - servizi congressuali di segreteria e di traduzione (74.83)
 - design e styling relativo a tessuti, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili e altri beni personali o per la casa (74.84.5)
 - servizi di segreteria telefonica (rif. 74.84.6), ivi compresi i call center
- 80 - istruzione, limitatamente a:
- istruzione secondaria di formazione professionale (80.22)
 - scuole e corsi di formazione speciale (80.30.3), ivi compresi i corsi di formazione manageriale
- 90 - smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili, limitatamente a:
- raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi (rif. 90.00.1), limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale
 - smaltimento e depurazione delle acque di scarico ed attività affini (rif. 90.00.2), limitatamente alla diluizione, filtraggio, sedimentazione, decantazione con mezzi chimici, trattamento con fanghi attivati e altri processi finalizzati alla depurazione delle acque reflue di origine industriale
- 92 - attività ricreative, culturali e sportive, limitatamente alle attività di produzione radiotelevisiva da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale di cui alla legge 6.8.90, n. 233 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle sole spese di impianto (rif. 92.20)
- 93 - altre attività di servizi, limitatamente alle attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità (93.01.1).

TURISMO, secondo quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 1039080 del 19.03.1999 e secondo quanto indicato nel decreto ministeriale 6 novembre 2001 (S.O. Serie Generale n. 272 G.U.L. del 22/11/2001), con limitazione alle strutture alberghiere fino a 3 stelle, e privilegiando le aree Ob2 e phasing out di cui alla misura III.2 del CdP.

Sono soggetti beneficiari tutte le imprese turistiche di cui all'art. 5 della Legge Quadro 217/83, e le strutture ricettive di cui all'art. 6 della stessa legge, nonché quelle svolte dalle agenzie di viaggio e turismo di cui all'art. 9 della legge medesima.

- Articolo 5 della legge 217/83:
sono imprese turistiche quelle che svolgono attività di gestione di strutture ricettive ed annessi servizi turistici.
- Articolo 6 della legge 217/83:
sono strutture ricettive gli alberghi, i motels, i villaggi-albergo, le residenze turistico-alberghiere, i campeggi, i villaggi turistici, gli alloggi agro-turistici, gli esercizi di affittacamere, le case e gli appartamenti per le vacanze, le case per le ferie, gli ostelli per la gioventù, i rifugi alpini.
- Articolo 9 della legge 217/83:
sono agenzie di viaggio e turismo le imprese che esercitano attività di produzione, organizzazione di viaggi e soggiorni, intermediazione nei predetti servizi o anche entrambe le attività, ivi compresi i compiti di assistenza e di accoglienza ai turisti, secondo quanto previsto dalla convenzione internazionale relativa al contratto di viaggio, di cui alla legge 27/12/1997 n 1084.
- Ulteriori attività ammissibili
 - H.55.30.C – Esercizi di ristorazione ammessi alle strutture ricettive
 - I.63.22.C – Impianti e infrastrutture per turismo fluviale, lagunare e lacuale (compreso il turismo marino)
 - I.63.22.D – Porti turistici, approdi turistici, approdi nautici, punti di ormeggio, impianti, servizi e attrezzature per la nautica, centri di turismo nautico
 - O.92.32.B – Centri, sale strutture congressuali
 - O.92.32.C – Centri congressi annessi agli alberghi
 - O.92.33.F – Impianti e strutture ricreative e per il tempo libero
 - O.92.52.B – Centri per la valorizzazione dell'artigianato e per la gastronomia locale
 - O.92.61.5.A – Impianti sportivi: non agonistici, destinati al turista
 - O.92.61.5.B – Impianti di risalita, sciovie, slittovie, seggiovie, funivie (compresi impianti per l'innnevamento artificiale)
 - O.92.61.5.C – Impianti e campi per il golf, compresi i campi pratica per il golf
 - O.92.61.5.D – Aree attrezzate per l'equitazione e maneggi
 - O.92.61.5.F – Piste da sci alpino e da fondo (comprese infrastrutture e impianti)
 - O.92.72.1 – Stabilimenti balneari
 - O.92.72.1.A – Spiagge attrezzate
 - O.93.04.1.A – Centri benessere (esclusivamente quelli annessi alle strutture ricettive)
 - O.93.04.2.A – Stabilimenti, impianti e servizi termali, sanitario-terapeutici, idrotermominerali e di talassoterapia

